



**ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
“REGINA MARGHERITA”**

P.tta SS. Salvatore, 1 – 90134 Palermo
Tel. 091334424 – Fax. 0916512106
Email: reginamargheritapa@libero.it
Web: <https://www.liceoreginamargherita.edu.it>

**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323/98 e successivamente
ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 62 del 2017)

Classe V H

Liceo Musicale

Coordinatore Prof. Crescimanno



INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Le caratteristiche dell'indirizzo	p. 3
Breve descrizione dell'Istituto	p. 3
Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei	p. 4
Il Liceo Musicale	p. 4
PECUP del Liceo Musicale	p. 5
Storia della classe	p. 8
Metodologia didattica e strumenti didattici	p. 10
Schede disciplinari	p. 13
Valutazione	p. 58
Verifiche e valutazioni effettuate in preparazione all'Esame di Stato	p. 61
Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'Esame di Stato	p. 73
Attribuzione del credito formativo nelle III e IV classi	p. 76
Attribuzione del credito scolastico A.S. 2018/19	p. 77
Griglia di attribuzione del voto di comportamento	p. 79
Tabella di conversione da ventesimi a decimi	p. 80
Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nell'ultimo anno scolastico	p. 81
Percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL) AA.SS. 2016/19	p. 82
Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione	p. 91

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Breve descrizione dell'Istituto

Sede dell'Istituto Statale "Regina Margherita" è il complesso monastico del SS. Salvatore, ubicato nell'antica sezione di Santa Cristina del Mandamento Palazzo Reale, cuore del centro storico di Notevolmente Palermo. Tale zona, ad alta densità storico-monumentale, vanta presenze architettoniche di notevole rilievo come la Cattedrale, il complesso di Palazzo Reale e Porta Nuova, San Giovanni degli Eremiti, Palazzo Sclafani, l'Albergo dei Poveri e il SS. Salvatore.

Nel centro storico di Palermo sono, inoltre, localizzati impianti e servizi a carattere urbano, provinciale e regionale (uffici del Comune, Municipio, centri direzionali della Provincia e della Regione, Biblioteca Comunale e Regionale, Arcivescovado, Caserme, Questura, Tribunale, Teatri, banche ecc.), nonché attività commerciali ed artigianali d'interesse locale e provinciale. Con questa realtà, in cui si intrecciano tradizioni ed innovazioni, si confronta, fin dal lontano 1867, il nostro Istituto che è fra le scuole più antiche di Palermo.

L'Istituto Regina Margherita è frequentato da studenti provenienti dall'hinterland di Palermo e dai paesi limitrofi. A partire dall'anno scolastico 1994/95 sono stati istituiti corsi sperimentali quinquennali ad indirizzo socio-psico-pedagogico e ad indirizzo linguistico, mentre, dall'anno scolastico 1999/2000 hanno preso avvio i corsi sperimentali quinquennali del Liceo delle Scienze Sociali. Adesso, e più esattamente dal 2010/2011, l'Istituto ospita il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo delle Scienze Umane opzione economico sociale, il Liceo Linguistico e il Liceo musicale. Da due anni, il nostro Istituto vanta anche il Liceo Coreutico.

La popolazione studentesca si distribuisce fra i locali del complesso di Via SS. Salvatore e quelli delle succursale di Via Guzzetta, a ridosso del Conservatorio di Musica di Stato "Vincenzo Bellini". Il rapporto tra la scuola e il territorio è garantito da un'intensa attività di promozione culturale che trova il suo centro di attrazione nella Sala Teatro dell'Istituto. Tra gli obiettivi prioritari dell'Istituto va annoverata la volontà di intensificare il rapporto con il quartiere, collaborando con le scuole e con gli enti pubblici e privati presenti nel territorio in vista della realizzazione di specifici programmi educativi che colleghino in modo vitale ed efficace la scuola alla società e che siano calibrati sulle reali esigenze delle rispettive utenze. In questa direzione si muove anche l'istituzione della settimana corta, con una diversa distribuzione dell'orario curricolare. Tale scelta proietta, infatti, il nostro Istituto verso esperienze di scuola europea, acquisendo un modello organizzativo che favorisce la realizzazione di molteplici esperienze educative di tipo

extracurricolare e che contribuisce a migliorare sensibilmente il clima relazionale tra istituzioni scolastiche, famiglie ed alunni.

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali. (Art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca

Il Liceo Musicale

In applicazione del Trattato europeo di Lisbona del 1998, finalizzato all’armonizzazione dei curricula e all’equiparazione dei titoli di studio nei Paesi membri dell’Unione Europea, con la Legge 508/99 ha avuto inizio il processo di riforma del sistema scolastico italiano di formazione musicale. In applicazione della stessa, i Conservatori di Musica di Stato italiani hanno stipulato delle apposite Convenzioni con gli Istituti di Istruzione Secondaria di Secondo grado per permettere agli studenti già iscritti nei corsi ordinamentali di frequentare un corso di studio di istruzione secondaria ad indirizzo musicale e di conseguire il relativo diploma. Di conseguenza il Conservatorio di Musica di Stato “Vincenzo Bellini” di Palermo ha stipulato nel 2000 un protocollo d’intesa con l’Istituto Magistrale Statale “Regina Margherita” della stessa città per garantire agli studenti delle due Istituzioni un percorso integrato di formazione culturale e professionale.

Il nostro Istituto è stato scelto perché molti studenti del Conservatorio erano iscritti al corso Magistrale del “Regina Margherita”, tale corso, (successivamente Liceo Socio-psico-pedagogico e Liceo delle Scienze sociali) era l’unico del sistema scolastico italiano che includeva nel piano di studi l’insegnamento di una disciplina musicale, Musica e Canto Corale (Classe di concorso A031) e infine perché le due Istituzioni sono ubicate nello stesso distretto scolastico. Nel 2000 l’Istituto “Regina Margherita” ha attivato una sperimentazione in autonomia di Liceo delle Scienze sociali ad indirizzo musicale utilizzando la curvatura del 20% di modifica del monte ore per incrementare la presenza nel Piano di Studi della disciplina Storia della Musica (AO31).

Per oltre un decennio il Liceo delle Scienze sociali ad indirizzo musicale si è attivato con n.2 corsi completi (corsi G, H) frequentato da centinaia di studenti quasi esclusivamente in condizioni di doppia scolarità. Nel 2010, con l’ art. 7 del D.P.R. n. 89/2010 vengono istituiti i Licei Musicali Ordinamentali e la città di Palermo, considerato il successo della suddetta sperimentazione, è stata scelta come una delle 37 sedi nella quale attivare il neonato corso di Liceo Musicale e Coreutico, sezione musicale. Fin dall’anno scolastico 2010-11 sono stati attivati n.3 corsi del nuovo indirizzo (G, H, X) e, in applicazione della suddetta legge, si è proceduto al rinnovo della Convenzione con il Conservatorio “V. Bellini”.

Considerata l’assoluta novità apportata dai Licei Musicali e Coreutici nel sistema scolastico italiano, il Dipartimento degli Ordinamenti Didattici del MIUR nel 2012 ha Istituito, con apposito decreto, la Rete Nazionale dei Licei Musicali e Coreutici (LMC) per armonizzare gli standard a livello nazionale; la Rete al suo interno prevede la “Cabina di regia” operativa presso la sede centrale del Ministro dell’Istruzione a Roma. All’atto della costituzione il nostro Istituto è stato scelto come componente della “Cabina di Regia” che in questi anni ha avuto il compito di monitorare il percorso in itinere del nuovo corso di studio e di elaborare proposte sulle complesse questioni aperte che il nuovo indirizzo si trova ad affrontare: profilo in entrata per gli esami di ammissione alle classi prime obbligatori per legge; modalità della certificazione delle competenze al termine del primo e del secondo biennio; esame di IV anno sul secondo strumento musicale; elaborazione del Curriculum verticale, profilo in uscita e collegamento con il profilo in entrata nei Corsi di Triennio Ordinamentale presso l’Alta Formazione Musicale ed Artistica (AFAM).

PECUP del Liceo Musicale

Il percorso del liceo musicale e coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all’apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei

linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica.

(Art. 7 comma 1 del DPR 89/2010)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- saper eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale
- conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale
- conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

Quadro orario settimanale del Liceo Musicale

MATERIA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	1	1	1		
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Lingua e civiltà straniera	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Filosofia			2	2	2
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica Attività alternative	1	1	1	1	1
Esecuzione e interpretazione	3	3	2	2	2
Teoria, Analisi e Composizione	3	3	3	4	4
Storia della musica	2	2	2	2	2
Lab. Musica d'insieme	2	2	3	3	3
Tecnologie musicali	2	2	2	2	2
Totale	33	33	33	33	33

STORIA DELLA CLASSE**Composizione del Consiglio di Classe**

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Italiano e Storia	Corallino	Emilio
Matematica e Fisica	Menna	Luigi
Inglese	Santangelo	Vita Grazia
Filosofia	Lo Verde	Casimira
Storia dell'arte	Lombardo	Michele
Tecnologie musicali	Bajardi	Mario
Tac	Crescimanno	Marco
Storia della musica	Martorana	Tommaso
Scienze motorie	Portinaio	Tommaso
Religione Cattolica	Scaletta	Daniela
Sostegno	Cammissa	Laura Anna
Sostegno	Vannucci	Eleonora
Mui - Fiati	Comparetto	Gioacchino
Mui - Mu.Ca	Gioia	Rosalba
Violino e Mui - Archi	Lombardo	Paolo
Violino	Cosentino	Serena
Violino	Gioia	Paolo
Violino	Lampasona	Mariangela
Violoncello	Timiras	Nicolae
Canto	Infantino	Antonella
Canto	Pizzitola	Rosaria
Canto e Mui - Coro	Prinzivalli	Fortunata
Clarinetto	La Mattina	Giovanni
Saxofono	Motisi	Gaetano
Flauto traverso	Triglia	Assunta
Flauto dolce	Parisi	Antonino
Percussioni	Pacera	Fabrizio
Percussioni	Scalici	Maria Loredana
Chitarra	Scalisi	Luca
Pianoforte e pianista accomp.	Scimonelli	Marina

Variazione del Consiglio di Classe nel triennio: Componente docente

DISCIPLINA	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019
Italiano e Storia	Infantolino	Infantolino	Corallino
Matematica e Fisica	Vaglica	Amato	Menna
Inglese	Santangelo	Orioli	Santangelo
Tac	Vaglica	Crescimanno	Crescimanno
Scienze motorie	Lo Grande	Rabante	Portinaio

Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2016/17	30	1	3	29
2017/18	28	1	1	27
2018/19	28	1		

Presentazione della classe

La classe 5H del Liceo Musicale rientra nei nuovi percorsi liceali istituiti dal Ministero dell'Istruzione a partire dall'A.S 2010/2011. Il piano di studi del liceo prevede insegnamenti di area umanistica, scientifica e specificamente musicali. Gli insegnamenti di area musicale sono sia teorici (comuni a tutti gli studenti) che pratici. Ogni studente studia individualmente due strumenti fino al quarto anno, e porta lo strumento principale all'Esame di Stato conclusivo.

La classe è costituita da 28 alunni. Una è ripetente e proviene da altra sezione. Due sono diversamente abili, uno è riconosciuto con DSA e uno con BES.

Alcuni studenti si trovano in situazione di doppia scolarità, essendo iscritti anche al Conservatorio di musica di Palermo. Molti studenti partecipano pure alle attività del Coro e dell'Orchestra dell'Istituto, come pure ad altri gruppi da camera costituiti all'interno dell'Istituto. Alcuni di loro sono stati selezionati per l'orchestra giovanile della Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana. Particolare attenzione c'è stata all'integrazione dei soggetti diversamente abili con la partecipazione ogni anno al concorso *Talenti speciali*.

Il percorso curricolare non è stato sempre regolare. Vari docenti sono cambiati durante il biennio e specificamente nel corso del triennio sono cambiati i docenti di Italiano e Storia, Matematica e Fisica, Inglese, Tac e Scienze motorie.

Il livello di scolarizzazione generale non è stato sempre adeguato e talvolta la classe fatica a mantenere il necessario livello di concentrazione. Questo ha prodotto spesso in classe un clima caotico che ha compromesso anche gravemente l'efficacia dell'attività didattica nonostante continui richiami. Solo molto recentemente sembra di poter rilevare un cambiamento di atteggiamento negli studenti, e una maggiore attenzione, maturità e disciplina durante la lezione. Durante il corso di studi sono emerse inoltre per alcuni alunni problematiche familiari estremamente gravi che hanno reso ulteriormente difficile il loro percorso didattico.

Il livello della classe è molto eterogeneo: un ristretto gruppo di alunni mostra un livello di competenze disciplinari medio/alto e una maggiore costanza nello studio; altri studenti mostrano un livello di competenze disciplinari discreto o non più che sufficiente a causa di un impegno discontinuo nello studio.

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI

Il Consiglio di classe ha adottato strategie educative diversificate, in considerazione delle diverse aree disciplinari, delle rispettive esigenze didattiche, della individualizzazione degli interventi e del raggiungimento del successo formativo degli alunni.

Allo scopo di coinvolgere attivamente gli studenti nel processo di apprendimento i docenti hanno utilizzato in base alle proprie esigenze didattiche il metodo induttivo o deduttivo, servendosi di lezioni frontali, attività di laboratorio, conversazioni o dibattiti guidati, volti a sollecitare gli interventi degli alunni e la loro riflessione critica, ma anche di altre strategie utili a suscitare interesse, curiosità per la ricerca, desiderio di ampliare le proprie conoscenze. Le lezioni frontali sono state perciò affiancate da un dialogo didattico aperto al confronto, all'apprendimento cooperativo, con compiti individualizzati, lavori di ricerca in piccoli gruppi, didattica laboratoriale, didattica per problemi.

Strategie didattiche

Per raggiungere gli obiettivi prefissati sono state attuate le seguenti strategie:

- creare un clima scolastico favorevole dal punto di vista affettivo-relazionale
- sollecitare l'autovalutazione e la percezione autonoma del processo di apprendimento
- individuare casi di difficoltà e/o svantaggio e predisporre percorsi didattici individualizzati

- calibrare la quantità e la qualità dei compiti assegnati per casa al fine di non sovraccaricare gli studenti con impegni eccessivi
- correggere gli elaborati scritti in tempi brevi, utilizzando la correzione come momento formativo
- utilizzare griglie di valutazione chiare e semplici
- verificare frequentemente creando momenti di feedback
- considerare la centralità dell'alunno al fine di promuovere il successo scolastico e formativo
- attuare percorsi di recupero/potenziamento integrati nell'attività curricolare
- attivare interventi didattici individualizzati dove necessario
- sviluppare competenze metacognitive

Strumenti per l'apprendimento

Gli strumenti adottati prevalentemente sono stati i libri di testo integrati con testi alternativi, dispense, materiale audiovisivo, schemi e mappe concettuali, visite guidate, viaggi d'istruzione, concerti e siti web.

Tempi per l'apprendimento

L'attività didattica è stata scandita in due quadrimestri, entro i quali la classe è stata impegnata anche in altre attività curriculari ed extracurriculari che hanno talvolta ridotto i tempi di partecipazione al lavoro specificamente scolastico.

Le attività culturali e sportive, spesso programmate in orario curricolare, hanno comunque arricchito il percorso formativo degli alunni, contribuendo talvolta a mettere in evidenza le loro qualità potenziali e favorendone la socializzazione, l'integrazione scolastica e creando in loro motivazione e spirito collaborativo.

Anche le sospensioni delle attività didattiche, le uscite anticipate, il viaggio d'istruzione e i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro) attivati e conclusi con esiti positivi, pur nella loro validità ed efficacia, hanno in un certo modo sottratto tempo e concentrazione alle attività curriculari, causando un rallentamento nello svolgimento dei piani di lavoro programmati per le singole discipline.

Spazi per l'apprendimento

Le attività si sono svolte prevalentemente nelle aule scolastiche del plesso Guzzetta. Le lezioni di strumento si sono svolte anche nelle aule dei plessi Protonotaro e Centrale. Si è fatto uso del laboratorio

multimediale per lo studio delle tecnologie musicali, della sala prove orchestra, dell'aula di Tac, della palestra, della Sala Teatro dell'Istituto. Attività fuori sede si sono svolte anche i teatri e cinema della città.

<p style="text-align: center;">TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI -PECUP-</p>	<p style="text-align: center;">TRAGUARDI SPECIFICI INDIRIZZO MUSICALE</p>
<ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione • comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER) • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni • riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture • agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini • operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro • utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare • padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali. 	<p>Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno, per la sezione musicale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione • partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo • utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico • conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale • usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica • conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale • conoscere lo sviluppo storico e i valori estetici della musica d'arte nelle sue linee essenziali. • individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali • conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale • conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali

Disciplina: ITALIANO Docente: EMILIO CORALLINO				
PECUP ITALIANO	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Sa leggere, comprendere e interpretare testi complessi di diversa natura • Sa esporre ed interagire oralmente in maniera corretta, coerente ed efficace, adeguata a situazioni comunicative diverse • Sa produrre testi scritti corretti e coerenti adatti a scopi e contesti comunicativi diversi • Ha acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile • Sa interpretare criticamente contenuti di diverse forme di comunicazione • Sa sostenere una propria tesi e valutare le argomentazioni altrui • Identifica problemi prospettando possibili soluzioni • Conosce gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea • Sa fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende messaggi di genere e complessità diversi, utilizzando linguaggi e supporti diversi • Sa rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, tramite linguaggi, conoscenze disciplinari e supporti diversi • Sa organizzare il proprio apprendimento • Sa acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta • Sa individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche relativi ad ambiti disciplinari diversi • Sa interagire e collaborare in gruppo • Sa affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi 	<p>Competenze raggiunte almeno a livello sufficiente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge comprende analizza e interpreta testi di tipo pragmatico e letterario • Espone in modo corretto ed efficace contenuti di studio e ne discute in modo appropriato e pertinente nell'interazione dialogica • Sa produrre testi scritti corretti, pertinenti, adeguati alla situazione comunicativa, con un uso efficace delle strutture complesse della lingua • Sa analizzare l'aspetto tematico, linguistico, stilistico, retorico di un testo letterario, (incluso l'aspetto metrico, se in versi) a fini interpretativi • Sa sostenere l'interpretazione di un testo letterario in relazione al profilo biografico dell'autore, al genere letterario cui appartiene e al contesto storico culturale in cui è prodotto • Conosce e comprende il valore dei testi letterari esaminati nell'ambito della storia della cultura italiana ed europea in relazione alle trasformazioni verificatesi nella nostra civiltà fra Ottocento e Novecento 	<p>Poesia Italiana del primo Ottocento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ugo Foscolo fra Neoclassicismo e Preromanticismo • Poesie (I sonetti) • <i>Dei Sepolcri</i> - Leopardi e i rapporti con il Romanticismo • La poetica dell'indefinito e le innovazioni metriche e stilistiche • Le evoluzioni del pensiero <p>Positivismo filosofico e Naturalismo letterario</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Verismo di Giovanni Verga da <i>Vita dei campi</i> a <i>I Malavoglia</i> <p>Decadentismo letterario e Simbolismo poetico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gabriele D'Annunzio: Estetismo e Superomismo nei romanzi e nella produzione lirica - La poetica simbolista del Fanciullino di Giovanni Pascoli in <i>Mirycae</i> e nei <i>Canti di Castelvecchio</i> <p>Poesia del primo Novecento in Italia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Futurismo come prototipo delle avanguardie del '900 - La poetica del primo Ungaretti nella raccolta di liriche "L'allegria" - Eugenio Montale, il poeta della "dissonanza" e la ricerca di autenticità: uno stile antiretorico, il recupero della sintassi, una forma più vicina alla tradizione nella raccolta "<i>Ossi di seppia</i>" <p>In corso di svolgimento:</p> <p>Il romanzo sperimentale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Luigi Pirandello • La poetica dell'umorismo • Le novelle per un anno • I romanzi <i>Il fu Mattia Pascal</i> • <i>Uno, nessuno, centomila</i> - Italo Svevo • <i>La coscienza di Zeno</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori di lettura e analisi di testi espositivi e guida all'uso del manuale • Costruzione di testi di sintesi e mappe concettuali • Laboratori di lettura e analisi di testi argomentativi • Esposizione orale pianificata di temi storico-culturali e letterari • Dibattito guidato di interpretazione del testo letterario • Laboratori per gruppi di analisi linguistica e stilistica di testi letterari in prosa e in versi • Lezioni interattive di guida all'interpretazione del testo letterario • Lezioni frontali introduttive e di sintesi riepilogativa • Esercitazioni di produzione scritta secondo le tipologie relative alla prima prova scritta degli Esami di Stato

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

Testi presi in esame:

Ugo Foscolo

- da *Poesie: A Zacinto; Alla sera;*
- da *Dei sepolcri*: sintesi del poemetto e analisi dei vv. 1 – 50; 197 – 234; 263 – 295;

Giacomo Leopardi

- da *Canti: L'infinito; Il sabato del villaggio; La quiete dopo la tempesta; La ginestra* (analisi strofe 1 e 6, sintesi strofe 2-5)
- da *Operette morali: Dialogo della natura e di un'islandese* (sintesi)

Giovanni Verga

- da *Vita dei campi: Prefazione alla novella "L'amante di Gramigna"; Rosso Malpelo.*
- da *I Malavoglia: Prefazione; La famiglia Toscano* (dal cap. I); *L'addio alla casa del nespolo* (dal cap. IX); *Padron 'Ntoni e 'Ntoni: due opposte concezioni della vita* (cap. XI); *L'ultimo ritorno di 'Ntoni e l'addio al paese* (dal cap. XV).

Charles Baudelaire

- da *I fiori del male: Corrispondenze*

Gabriele D'Annunzio

- da *Il Piacere: L'attesa di Elena*(cap. I); *Il ritratto dell'esteta* (cap.2)
- da *La vergine delle rocce: Il programma del superuomo* (primo libro)
- da *Alcyone: La sera fiesolana; La pioggia nel pineto*

Giovanni Pascoli

- da *Il Fanciullino: Il fanciullino che è in noi* (dai capp. I e III)
- da *Mirycae: Il lampo; L'assiuolo*
- da *Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno; La mia sera*

Filippo Tommaso Marinetti

- *Il manifesto del Futurismo; Tang tumb tumb*

Giuseppe Ungaretti

- da *"L'Allegria": In memoria, Porto sepolto, Veglia, Fratelli, I fiumi.*

Eugenio Montale

- da *Ossi di seppia: I limoni; Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato; Meriggiare pallido e assorto; Forse un mattino andando in un'aria di vetro.*
- da *"Le occasioni": Non recidere, forbice, quel volto.*

Luigi Pirandello

- Da *Novelle per un anno: La Patente, Il treno ha fischiato*
- Da *Il fu Mattia Pascal: "Io mi chiamo Mattia Pascal"; Un altro io: Adriano Meis; Lo strappo nel cielo di carta; L'amara conclusione: "Io sono il fu Mattia Pascal"*.
- Da *Uno, nessuno, centomila: Il naso di Moscarda; La vita non conclude.*

Italo Svevo

- Da *La coscienza di Zeno: Prefazione e preambolo; L'ultima sigaretta; Augusta, la salute personificata; Psicanalisi*

Libri di testo:

Paolo Di Sacco, *Incontro con la letteratura*, voll. 2, 3A e 3B, edizioni scolastiche Bruno Mondadori.

Disciplina: STORIA Docente: EMILIO CORALLINO				
PECUP STORIA	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito, un metodo di studio autonomo flessibile ed efficace • Utilizza tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare • Sa interpretare criticamente contenuti di diverse forme di comunicazione • Sa sostenere una propria tesi e valutare le argomentazioni altrui • Identifica problemi prospettando possibili soluzioni • Sa leggere, comprendere e interpretare testi complessi di diversa natura • Cura l'esposizione orale modulandola in maniera pertinente al contesto • Conosce i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche e comprende i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini • Conosce, con riferimento ad avvenimenti, contesti geografici e personaggi più importanti, la storia di Italia nel contesto europeo fino alla metà del Novecento • Utilizza metodi concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e delle realtà contemporanea 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa organizzare il proprio apprendimento • Sa interagire in gruppo • Comprende messaggi di genere e complessità diversi, utilizzando linguaggi e supporti diversi • Sa acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta • Individua e rappresenta, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi • Sa affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi • Sa rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, tramite linguaggi, conoscenze disciplinari e supporti diversi • Sa inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale riconoscendo diritti e bisogni propri ed altrui, limiti, regole e responsabilità 	<ul style="list-style-type: none"> • Produce e utilizza schemi, grafici, tabelle e mappe concettuali come strumenti funzionali all'apprendimento e come supporto all'esposizione delle conoscenze • Conosce alcuni criteri essenziali per ricercare e valutare le informazioni attraverso gli strumenti della tecnologia informatica • Ricostruisce in modo organico e coerente la consequenzialità dei fatti storici • Utilizza in modo pertinente la terminologia storiografica • Riconosce e sa leggere e interpretare nelle linee essenziali fonti e documenti storici • Legge comprende e interpreta almeno nelle linee essenziali saggi di tipo storiografico • Sa esporre in modo organico e consapevole le conoscenze acquisite • Confronta, riconoscendo in modo essenziale le principali analogie e differenze in senso diacronico e sincronico, istituzioni politiche, fenomeni sociali e processi economici anche in relazione al mondo contemporaneo 	<p>Restaurazione e Risorgimento e processo di formazione dello stato unitario in Italia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assolutismo e costituzionalismo • Liberali e democratici, stato unitario e federalismo • I problemi dell'Italia unita e il governo della Destra storica <p>L'età dei Nazionalismi: Imperialismo e Seconda rivoluzione industriale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Crisi e riorganizzazione delle strutture economiche; Imperialismo, Nazionalismo e società di massa • Sinistra storica e crisi di fine secolo in Italia <p>Dalla bella époque alla Prima guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Età giolittiana in Italia • Contrapposizioni internazionali e i sistemi di alleanze in Europa • La Prima guerra mondiale • La Rivoluzione russa <p>L'età dei totalitarismi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Problemi e assetti geopolitici del primo dopoguerra • L'avvento del Fascismo e il consolidamento del regime fascista in Italia • La grande crisi economica del '29 e l'intervento dello stato in economia <p>In corso di svolgimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'affermazione e sviluppo del Nazismo in Germania e l'antisemitismo in Europa <p>La Seconda guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scoppio del conflitto, Shoah, Resistenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori di lettura e analisi di testi espositivi e guida all'uso del manuale • Costruzione di testi di sintesi e mappe concettuali • Laboratori di lettura e analisi di testi argomentativi di carattere storiografico • Laboratori di lettura ed interpretazione di fonti storiche • Laboratori di analisi di filmati e documentari di carattere storiografico • Lezioni interattive di guida all'interpretazione dei fenomeni storici • Confronti guidati fra sistemi politici, economici e sociali del periodo contemporaneo e l'attualità nell'ambito del sistema costituzionale vigente • Lezioni frontali introduttive e di sintesi riepilogativa
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
<p>Testi presi in esame: Documenti storiografici dal manuale, filmati.</p>				
<p>Libri di testo: Feltri, Bertazzoni, Neri, <i>LE STORIE, I FATTI, LE IDEE</i>, voll. 2 e3, SEI</p>				

Disciplina: MATEMATICA Docente: LUIGI MENNA				
PECUP MATEMATICA	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Comprende il linguaggio formale specifico della disciplina • Conosce i contenuti fondamentali della disciplina • Sa utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico • Conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà 	<ul style="list-style-type: none"> • Definisce strategie e azioni per raggiungere un obiettivo • Sa gestire razionalmente tempi e risorse disponibili • Acquisisce ed interpreta le informazioni • Adotta un registro appropriato alle diverse situazioni comunicative • Individua collegamenti e relazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Classifica una funzione reale di variabile reale • Calcola i limiti deducendone il valore dal grafico oppure calcola i limiti di funzioni algebriche razionali intere e fratte che presentino forme di indecisione • Calcola le derivate di funzioni applicando le regole di derivazione di semplici funzioni • Studia una funzione algebrica razionale intera e fratta calcolando: <ul style="list-style-type: none"> - dominio e studio agli estremi di esso - le intersezioni con gli assi e lo studio del segno - i punti di massimo e minimo con lo studio del segno della derivata prima - i punti di flesso con lo studio del segno della derivata seconda • Studia il grafico di una funzione 	<p>Le funzioni e le loro proprietà</p> <ul style="list-style-type: none"> • dominio • zeri • iniettività • suriettività • simmetrie <p>I limiti</p> <ul style="list-style-type: none"> • punti di discontinuità di una funzione • asintoti verticali ed orizzontali • continuità di una funzione • grafico probabile di una funzione <p>La derivata di una funzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • la retta tangente al grafico di una funzione • la continuità e la derivabilità • le derivate di funzioni polinomiali • Derivata del prodotto e del rapporto di due funzioni polinomiali • funzioni crescenti e decrescenti • punti estremanti 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione interattiva • Piccoli gruppi di studio • Esercitazioni guidate
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Libri di testo: Massimo Bergamini; Graziella Barozzi, <i>MATEMATICA.AZZURRO - Seconda edizione</i> , Volume 5 con Tutor				
<p><i>Nota esplicativa del lavoro:</i> in considerazione sia dell'unicità del corso di studi che prevede lo studio pomeridiano della materia curriculare Esecuzione ed interpretazione e dell'utenza in alcuni casi in doppia scolarità, gli argomenti di matematica sono stati introdotti puntando soprattutto alla comprensione intuitiva dei concetti e soffermandosi solo allo sviluppo degli esercizi che si presentano nella forma più elementare e con calcoli agevoli.</p>				

Disciplina: FISICA Docente: LUIGI MENNA				
PECUP FISICA	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Formula ed interpreta le leggi della fisica • Formalizza un problema di fisica e applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la soluzione • Opera confronti, individua analogie e differenze • Confronta e analizza le informazioni contenute in un grafico 	<ul style="list-style-type: none"> • Definisce strategie e azioni per raggiungere un obiettivo • Sa gestire razionalmente tempi e risorse disponibili • Acquisisce ed interpreta le informazioni • Adotta un registro appropriato alle diverse situazioni comunicative • Individua collegamenti e relazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare che alcuni oggetti sfregati con la lana possono attrarre altri oggetti leggeri • Capire come verificare la carica elettrica di un oggetto • Sperimentare l'azione reciproca di due corpi puntiformi carichi • Analizzare il concetto di "forza a distanza" • Osservare le caratteristiche di una zona dello spazio in presenza e in assenza di una carica elettrica • Formulare l'espressione matematica del potenziale elettrico in un punto • Analizzare la relazione esistente tra l'intensità di corrente che attraversa un conduttore e la differenza di potenziale ai suoi capi • Capire perché una lampadina emette luce • Osservare cosa comporta l'applicazione di una differenza di potenziale ai capi di un conduttore • Analizzare un circuito e formulare le leggi di Ohm 	<p>Le cariche elettriche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formula ed interpreta le leggi della fisica • elettrizzazione per strofinio • i conduttori e gli isolanti • la carica elettrica • la legge di coulomb • l'elettrizzazione per induzione <p>Il campo elettrico e il potenziale</p> <ul style="list-style-type: none"> • il campo elettrico di una carica puntiforme • le linee del campo elettrico • la differenza di potenziale <p>La corrente elettrica</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'intensità della corrente elettrica • i circuiti elettrici • le leggi di Ohm • Resistori in serie e in parallelo Joule • l'effetto <p>Il campo magnetico</p> <ul style="list-style-type: none"> • la forza magnetica e le linee del campo magnetico • forze tra magneti e correnti • forze tra correnti • l'intensità del campo magnetico • la forza magnetica su un filo percorso da corrente • il campo magnetico di un filo percorso da corrente • la forza di Lorentz 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione interattiva • Piccoli gruppi di studio • Esercitazioni guidate
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
<p>Libri di testo: Ugo Amaldi, <i>LE TRAIETTORIE DELLA FISICA. AZZURRO</i>, Volume Elettromagnetismo, Relatività e quanti, Seconda edizione</p>				
<p><i>Nota esplicativa del lavoro:</i> in considerazione sia dell'unicità del corso di studi che prevede lo studio pomeridiano della materia curriculare Esecuzione ed Interpretazione e dell'utenza in alcuni casi in doppia scolarità, la trattazione degli argomenti di Fisica ha privilegiato l'aspetto culturale e formativo rispetto a quello dogmatico-formulistico. A questo proposito si fa presente che, in sede di Programmazione didattica dipartimentale, è stato deciso di privilegiare lo sviluppo dei grandi temi del pensiero fisico piuttosto che svolgere il corso attraverso una scansione rigida e acritica di nozioni e fatti specifici di scarsa valenza culturale. Gli alunni sono stati, comunque, guidati nella risoluzione di esercizi con semplice procedura ad integrazione delle conoscenze teoriche.</p>				

Disciplina: INGLESE Docente: VITA GRAZIA SANTANGELO				
PECUP INGLESE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito, in L2, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento • È in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari • Conosce le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni • Sa confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa comunicare in lingua-straniera • Sa individuare collegamenti e relazioni • Sa acquisire interpretare l'informazione • Sa valutare l'attendibilità delle fonti • Sa distinguere tra fatti e opinioni 	<p>Gli studenti sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • usare, guidati, un registro linguistico appropriato • comprendere e usare per lo più in modo semplice le strutture e conoscenze linguistiche sopra indicate in situazioni comunicative • individuare e riassumere in modo semplice qualche caratteristica fondamentale dei testi letterari • interpretare, guidati, un testo • esprimere le proprie opinioni ed il proprio pensiero in modo semplice ma pertinente e corretto • saper seguire l'evoluzione della letteratura britannica e operare collegamenti con la letteratura italiana e il contesto storico-culturale europeo • Operare collegamenti tra la realtà italiana e quella britannica relativamente a qualche fenomeno della vita socio-culturale dei due paesi nell'Ottocento e Novecento 	<p>Grammar:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Revisione, consolidamento e approfondimento di nozioni e funzioni linguistiche precedentemente studiate <p>Literature: from Performer Heritage vol 1</p> <ul style="list-style-type: none"> • The Gothic novel, p. 253 • Origins, the influence of science, literary influence p. 274-275 • Mary Shelley - Life and works p. 273 - The creation of the monster p. 276 • Romantic poetry, the Romantic imagination, the figure of the child, the importance of the individual p. 259 • The view of nature P. 260 • W. Wordsworth p. 280 • The importance of the senses and memory p. 281 • Composed upon Westminster Bridge p. 284 • Daffodils p. 286 • Jane Austen p. 314 • Pride and Prejudice p. 316 • Mr and Mrs Bennet p. 317 <p>From Compact Performer-Culture and Literature Zanichelli</p> <ul style="list-style-type: none"> • The Great Exhibition p. 149 • The Victorian compromise p. 154 • The Victorian novel p. 155 • C. Dickens p. 156 • Oliver Twist and the world of the workhouse p. 157 • Oliver wants some more p. 158 - 159 • New aesthetic theories p. 182 • Aestheticism p. 184 • O. Wilde p. 185 • The Picture of Dorian Gray p. 186 • Dorian's death p. 187-188 line 45 	<p>La presentazione dei periodi storici e letterari affrontati è stata introdotta attraverso la lettura, ed analisi dei testi, avvalendosi anche di immagini dal libro di testo, di slides riassuntive e domande guida. Ci si è avvalsi di listening e di video su temi trattati. Gli alunni sono stati guidati all'acquisizione di un adeguato metodo di comprensione e rielaborazione del testo in modo da evitare un apprendimento di tipo mnemonico. Sono state passate in rassegna le tipologie di reading and listening per le prove INVALSI, senza tuttavia poterle simulare per mancanza di disponibilità di laboratorio. Nell'ultima parte dell'anno, si procederà ad un ripasso per argomenti, cercando di individuare ed esprimere collegamenti con le altre discipline del programma.</p>
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Testi Scritti : fotocopie, mind maps, slides, materiali audio-video				
Libri di testo: <i>Performer Heritage</i> , voll. 1 e Compact- Performer Zanichelli				

Disciplina: FILOSOFIA Docente: CASIMIRA LO VERDE				
PECUP FILOSOFIA	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Saper contestualizzare storicamente e culturalmente autori e temi • Saper evidenziare il rapporto della filosofia con le altre discipline partendo dalla dimensione epistemologica della filosofia quale “sapere dei saperi” • Applicare il metodo logico e critico proprio della filosofia alla elaborazione delle opinioni personali • Comprendere le radici filosofiche delle tematiche sociali, politiche e culturali del tempo presente 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper comunicare esplicitando con chiarezza idee e relazioni concettuali • Saper valutare la veridicità e la fondatezza argomentativa delle informazioni acquisite • Saper organizzare le fasi dell'apprendere e del progettare in un metodo coerente ed efficace • Comprendere l'importanza del dialogo e del confronto critico delle idee, tipici della filosofia, per l'attuazione di rapporti sociali e politici basati su una collaborazione responsabile tra cittadini • Comprendere l'importanza dello studio delle tematiche proprie della filosofia per la costruzione del proprio contesto di valori entro i principi della Costituzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper mettere in relazione dal punto di vista storico e tematico la filosofia con i contenuti delle discipline artistico-letterarie e scientifiche • Comunicare adoperando in maniera corretta la terminologia specifica della disciplina • Saper confrontare le differenti risposte degli autori allo stesso ambito problematico • Saper analizzare e ricostruire la strategia argomentativa di un testo • Saper proporre una rielaborazione personale delle idee e dei concetti studiati 	<ul style="list-style-type: none"> • Le caratteristiche dell'Idealismo • I caratteri fondamentali del pensiero di Hegel • La sinistra hegeliana e Feuerbach • K. Marx • A. Schopenhauer • La crisi delle certezze: F. Nietzsche • S. Freud 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e interattiva • Analisi e commento critico dei testi • Brainstorming • Discussioni guidate • Produzione di testi relativi ai contenuti studiati
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Testi presi in esame:				
Libro di testo; questionari; esercizi; fotocopie; testi antologici				
Libri di testo:				
D. Massaro; <i>La comunicazione filosofica</i> , vol.III; Paravia-Pierson; Milano-Torino				

Disciplina: STORIA DELL'ARTE Docente: MICHELE LOMBARDO				
PECUP STORIA DELL'ARTE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e comprendere i tratti distintivi principali di ciascun periodo storico-artistico studiato • Conoscere le produzioni più notevoli di ciascun periodo studiato nel campo delle arti figurative e plastiche, sapendole descrivere • Conoscere ed usano il linguaggio specifico della disciplina • Comprendere ed organizzare le informazioni • Riconoscere e descrivere un'opera d'arte, collocandola correttamente nel tempo e utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica • Leggere e comprendere testi e immagini di argomenti artistici e individuarne i problemi fondamentali • Individuare collegamenti con le altre discipline e riconoscere gli aspetti di attualità presenti nelle opere degli autori studiati e nelle correlate teorie artistiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa individuare collegamenti e relazioni • Sa acquisire e interpretare l'informazione • Sa valutare l'attendibilità delle fonti • Sa distinguere tra fatti e opinioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata • Esprimere opinioni e valutazioni in modo appropriato e opportunamente argomentato • Produrre testi scritti per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina, riflettendo sulle caratteristiche formali dei testi prodotti • Utilizzare la terminologia specifica • Riconoscere gli elementi strutturali e costruttivi dell'opera d'arte • Riconoscere e leggere l'opera d'arte attraverso gli elementi del linguaggio visivo 	<p>Il corso ha esaminato le trasformazioni del linguaggio figurativo e plastico legate ai rapidi cambiamenti geopolitici e del pensiero che hanno caratterizzato la storia europea tra la fine del XVIII e la prima parte del XX secolo: le idee dell'Illuminismo, il portato della Rivoluzione Industriale e di quella Francese sino ai moti di metà Ottocento attraverso le opere dei maggiori Autori del Neoclassicismo, del Romanticismo e del Realismo; la rottura con la tradizione accademica e l'atmosfera della Belle Époque e precedente la Grande Guerra attraverso le correnti succedutesi a partire dall'Impressionismo fino alle Avanguardie del Novecento.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Il Neoclassicismo 2) Il Romanticismo 3) Il Realismo 4) L'Impressionismo 5) Le Esposizioni Internazionali 6) Il Post-Impressionismo 7) L'Espressionismo 8) Il Futurismo 9) L'Astrattismo 10) Il Cubismo e P. Picasso 	<p>Lezioni frontali interattive, che pongono agli alunni questioni da analizzare, stimolano l'intervento e la partecipazione al fine di favorire lo sviluppo di soluzioni autonome e interpretazioni personali. Lettura delle opere ed esposizione dei caratteri principali dei vari periodi esaminati accompagnati da esemplificazioni e confronti con opere precedenti o di altre aree geografiche e/o culturali, al fine di stimolare negli alunni lo sviluppo di una visione complessiva e di insieme, oltre alla capacità riflessiva e critica. Visite in città, partecipazione a mostre ed eventi culturali, nella convinzione che solo la fruizione concreta dell'opera possa restituirne appieno, attraverso il rapporto emotivo che si instaura con l'osservatore, il significato ed il valore.</p>
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
<p>Testi scritti e/o Testi multimediali: il testo di riferimento è stato il libro di testo adottato.</p> <p>Materiali: A. Canova: <i>Amore e Psiche, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.</i> J.L. David: <i>Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat.</i> F. Goya: <i>Le fucilazioni del 3 maggio 1808.</i> J.M.W. Turner: <i>Ombre e tenebre. La sera del Diluvio.</i> T. Géricault: <i>La zattera della Medusa.</i> E. Delacroix: <i>La Libertà che guida il popolo.</i> G. Courbet: <i>Gli spaccapietre, Fanciulle sulla riva della Senna.</i> É. Manet: <i>Colazione sull'erba.</i> C. Monet: la serie della <i>Cattedrale di Rouen.</i> E. Degas: <i>L'assenzio.</i> P.-A. Renoir: <i>Ballo al Moulin de La Galette.</i> Architettura delle Esposizioni: <i>il Palazzo di Cristallo, la Torre Eiffel.</i> P. Cézanne: <i>La montagna Sainte-Victoire.</i> P. Gauguin: <i>Il Cristo giallo.</i> E. Munch: <i>Il grido.</i> U. Boccioni: <i>La città che sale.</i> V. Kandinskij: <i>Alcuni cerchi.</i> P. Picasso: <i>Guernica.</i></p>				
<p>Libri di testo: Cricco-Di Teodoro, <i>Itinerario nell'Arte</i>, versione verde, Vol. 3</p>				

Disciplina: TECNOLOGIE MUSICALI Docente: MARIO BAJARDI				
PECUP TECNOLOGIE MUSICALI	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica • Conoscere e utilizzare i codici della scrittura, dell'ascolto e della composizione della musica elettroacustica • Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale elettroacustico • Conoscere l'evoluzione tecnologica degli strumenti musicali 	<ul style="list-style-type: none"> • L'allievo conosce i termini tecnici da utilizzare nel campo della musica elettronica anche in lingua straniera • Sa individuare collegamenti e relazioni relative al mondo del Sound Design • Sa valutare l'attendibilità delle fonti acquisite su internet 	<ul style="list-style-type: none"> • Per quanto concerne il modulo di Acustica e Psicoacustica, l'alunno è in grado di conoscere l'onda sonora, le caratteristiche del suono, la fenomenologia del suono, inoltre comprenderà le diverse componenti dell'orecchio e come avviene la trasduzione dell'ascolto comprendendo il funzionamento base di software che analizzino il suono • Per quanto concerne, invece, il modulo relativo alla Pratica Audio e ai Formati Standard, l'alunno comprenderà il funzionamento di un programma di Montaggio audio, i principali software di Montaggio ed Editing, le Automazioni, i principi generali di una DAW e i principali formati audio 	<ul style="list-style-type: none"> • Il suono: le sue caratteristiche, parametri, unità di misura • La Digital Audio Workstation DAW, LOGIC PRO X, VCV RACK • Editing audio, Loop, Stretching, Flex Time • Analisi di base • Il Sound Design 	<ul style="list-style-type: none"> • Dialogo collettivo didattico • Learning digitale • Ricorso a fonti online • Ascolto e analisi di composizioni (già esistenti e create in forma di progetto)
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
<p>Testi scritti e/o Testi multimediali:</p> <p>PDF Lezioni, Link multimediali che portano a siti preposti alla ricerca su suono, storia evoluzione Software: Reaper, Garage Band, Logic PRO X, VCV Rack Strumenti precursori dell'elettroacustica: Fonografo; Grammofono; Telharmonium; Intonarumori; Theremin; Onde Martenot</p>				
<p>Libri di testo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. PDF dedicati 2. Dispensa dettaglio lezioni 3. Libro "Laboratorio di Tecnologia Musicale" G.Cappellani 				

Disciplina: TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE Docente: MARCO CRESCIMANNO				
PECUP TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed utilizzare i principali codici della scrittura musicale • Conoscere la grammatica e la sintassi musicale • Saper utilizzare correttamente gli elementi sintattico-grammaticali del linguaggio musicale • Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale di varie epoche, generi e stili 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa agire in modo autonomo e responsabile, acquisendo ed interpretando l'informazione data • Sa collaborare e partecipare • Sa risolvere problemi e progettare • Sa individuare collegamenti e relazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa armonizzare una parte di basso con triadi e accordi di settima, con modulazioni ai toni vicini e progressioni a parti strette • Sa armonizzare una melodia tonale con accompagnamento a parti strette • Riconosce gli elementi sintattico-grammaticali fondamentali del linguaggio musicale • Analizza opere del repertorio musicale individuandone le caratteristiche strutturali, formali e stilistiche all'interno del contesto storico 	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione e uso delle triadi sui gradi della scala maggiore e minore • Costruzione e uso degli accordi di settima sulla dominante, sopratonica e tonica • Circolo delle quinte e relazioni tra le tonalità • Modulazioni ai toni vicini con e senza alterazioni al basso • Progressioni tonali e modulanti, fondamentali e derivate • Cadenze alla tonica (perfetta, imperfetta e plagale), alla sopradominante (d'inganno), alla dominante del tono (sospesa) o di tono diverso (evitata). Cadenze a due tempi e a quattro tempi • Fraseologia del linguaggio musicale: periodi, frasi, semifrasi, incisi • Evoluzione del linguaggio armonico nel Novecento in area francese, italiana, austriaca, russa e statunitense • Paralleli tra Kandisky e Schönberg: armonia tonale e figurativismo, atonalità espressionista e astrattismo libero, dodecafonìa e astrattismo geometrico. Continuità e rotture (da approfondire nel corso delle prossime lezioni) 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Esercitazioni in classe • Esemplicazioni al pianoforte • Confronto discussione interattiva • Ascolto e analisi di partiture • Prove simulate dello scritto e dell'orale dell'Esame di Stato
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
<p>Testi presi in esame:</p> <p>G. Napoli, <i>Elementi fondamentali di armonia</i>, Curci G. Napoli, <i>Bassi, melodie e temi per lo studio della composizione</i>, Ricordi J. Napoli, <i>Bassi per lo studio dell'armonia complementare</i>, Curci Dubois, <i>Trattato di armonia</i>, Heugel Schubert, <i>Deutsche Tänze op. 33</i> Schubert, <i>Lied an Mignon</i> Beethoven, <i>Bagatelle op. 119 n. 9</i> G. Sanz, <i>Marizápalos</i> <i>Melodia del folklore spagnolo-sefardita</i> Orchestra di Gamelan giavanese</p>				
<p>Libri di testo:</p> <p>Walter Piston, <i>Armonia</i>, EDT</p>				

Disciplina: STORIA DELLA MUSICA Docente: TOMMASO MARTORANA				
PECUP STORIA DELLA MUSICA	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale • Individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali • Cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca • Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa individuare collegamenti e relazioni • Sa acquisire e interpretare il messaggio musicale • Sa valutare l'attendibilità delle fonti • Sa distinguere tra fatti e opinioni • È capace di collocare storicamente il "prodotto" musicale nel più ampio contesto delle varie esperienze artistico-culturali • È capace di valutare esteticamente il "prodotto" musicale • Sa individuare anche in prospettiva critica le relazioni che intercorrono tra contesti storico-culturali ed esperienze musicali 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare, durante l'ascolto di un brano musicale, caratteristiche dinamiche e timbriche riconoscendo le differenze dei vari generi musicali • Saper formulare, all'ascolto, semplici giudizi critici motivati • Riconoscere le fondamentali strutture organizzative e le architetture formali del linguaggio musicale • Saper valutare esteticamente la musica nel più ampio contesto delle varie esperienze artistico-culturali • Saper collocare storicamente il prodotto musicale individuando le relazioni che intercorrono tra contesti storico-culturali ed esperienze musicali 	<ul style="list-style-type: none"> • Lo stile galante: caratteristiche generali - la forma-sonata • Gli strumenti musicali: il pianoforte - dinamiche del suono • I Compositori: Beethoven (stile compositivo, orchestrazione) • Il Romanticismo: (Prima metà dell'Ottocento) <ul style="list-style-type: none"> - L'Estetica musicale romantica: semantica della musica strumentale, la posizione sociale del compositore e la polisemia dell'opera d'arte - Caratteri generali: le piccole forme e le grandi forme musicali; l'orchestra romantica e la "ricerca timbrica"; privilegio del sentimento sulla ragione; nazionalismo (come contrapposizione al cosmopolitismo); nuovi stilemi musicali (canto popolare e identità nazionale); caratteristiche specifiche del linguaggio musicale romantico (Armonia – Melodia – Tonalità) - Le forme strumentali: la Sinfonia; i Concerti solistici; il Poema Sinfonico; la sonata; i "Piccoli Pezzi pianistici"; attivismo culturale in : Beethoven, Chopin, Schubert, Mendelssohn • Il Romanticismo: (Seconda metà dell'Ottocento) <ul style="list-style-type: none"> - Il Romanticismo musicale in Francia - La Musica strumentale e i riferimenti extramusicali - L'espressività ampliata dall'unione dei linguaggi; nascita della musica a programma - il poema sinfonico - La musica dell'avvenire • L'Impressionismo musicale Caratteri generali – Debussy (cenni) • Il Novecento: Passaggio dal sistema tonale al sistema dodecafonico; i nuovi linguaggi musicali; scissione tra compositori e pubblico 	<p>L'anno scolastico è stato fortemente condizionato dal numero ridotto di lezioni (a causa di altre attività), e da un gruppo di studenti che per vicissitudini personali, ha richiesto maggiori attenzioni e tempi di studio più lunghi. Tutto ciò ha avuto ricadute negative sulla qualità del percorso formativo affrontato: lacune non del tutto colmate, approfondimenti parziali, tagli su quanto programmato, e per qualche studente, partecipazione discontinua e distratta.</p> <p>Queste le strategie di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Attività di recupero e approfondimento • Momenti di dibattito e confronto interpersonale • Ricerche • Audiovisivi a supporto. <p>Naturalmente si è fatto uso del metodo induttivo con approcci comunicativi e nel rispetto della personalità dei singoli alunni, tenendo conto delle loro disposizioni e dell'arricchimento in fieri della loro personalità. Le verifiche si sono basate su commenti, rielaborazioni critiche, ricerche. I criteri di valutazione applicati, hanno tenuto conto sia del livello di partenza, sia della volontà sia dell'impegno mirato ad acquisire le competenze prefissate.</p>
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Testi scritti e/o Testi multimediali: documentari tratti dalla raccolta "I grandi compositori" commentata da Corrado Augias in collaborazione col Maestro Modugno				
Libro di testo adottato: C. Galli: <i>Percorsi di musica nel tempo</i> (vol. III) Ed: Poseidonia integrato dal vol.II				

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE Docente: TOMMASO PORTINAIO				
PECUP SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>L'alunno al termine del quinquennio ha acquisito una buona conoscenza delle proprie capacità psicomotorie; la consapevolezza del ruolo chiave dell'attività motoria nella salute fisica e mentale.</p> <p>L'alunno ha compreso l'importanza di un corretto stile di vita che comprende una sana alimentazione senza eccessi ed equilibrata in base alle attività svolte e all'età, integrata da attività motoria programmata in relazione all'età e alle proprie aspettative.</p> <p>Inoltre ha potenziato l'uso del linguaggio del corpo grazie alla partecipazione a laboratori espressivi.</p>	<p>Capacità di relazione, interazione e collaborazione con i compagni della propria classe e di altre classi.</p> <p>Consapevolezza dell'importanza dell'osservazione delle regole sportive al fine del regolare svolgimento dell'attività svolta, nel rispetto dell'avversario e dell'etica sportiva e in senso più ampio, propedeutiche per il rispetto delle regole della società civile.</p> <p>Normativa e informativa circa il Doping per ciascun tipo di atleta (dilettante, amatoriale, professionista).</p>	<p>Miglioramento delle capacità di resistenza, velocità, flessibilità, articolare e forza.</p> <p>Essere in grado compiere azioni efficaci in situazioni complesse.</p> <p>Essere in grado di discriminare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato rispetto a esperienze diverse e ai vari contenuti tecnici.</p> <p>Conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati.</p> <p>Conoscenza del sistema sportivo internazionale, del Doping e delle sostanze maggiormente utilizzate, degli effetti provocati e dei danni alla salute.</p> <p>Olimpiadi moderne.</p> <p>Conoscenza del periodo storico e delle problematiche che hanno condizionato le olimpiadi di Berlino del 1936.</p>	<p>Parte pratica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività ed esercizi a carico naturale • Attività ed esercizi di opposizione e resistenza • Attività ed esercizi eseguiti in varietà d'ampiezza, di ritmo e in situazioni spazio temporali varie • Attività sportive: elementi di Pilates, yoga, ginnastica a corpo libero • Attività di gruppo: laboratorio di ginnastica espressiva con elementi di danza <p>Parte teorica</p> <p>Nozioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Doping e le Olimpiadi del 1936 • Nozioni sulla ginnastica espressiva: "gli effort di Laban" 	<p>Parte pratica:</p> <p>Attività ginniche per il potenziamento delle capacità condizionali (forza, velocità, resistenza e mobilità articolare); per il miglioramento delle qualità motorie (coordinazione, ritmo ed equilibrio).</p> <p>Le attività sono state svolte a carattere individuale o di squadra con l'ausilio di piccoli attrezzi quali: tappetini, cinesini, palloni e grandi attrezzi .</p> <p>Le attività sono state svolte individualmente, a coppie o in gruppo.</p> <p>Le verifiche sono state svolte con prove individuali e con l'osservazione continua e costante durante l'attività motoria, volta a misurare l'impegno, la capacità di esecuzione degli esercizi proposti, la capacità di capire la consegna, la capacità di interagire con i compagni durante il gioco di squadra</p> <p>Parte Teorica:</p> <p>Lezioni frontali, Cooperative learning, problem solving, circle time, sugli argomenti trattati, domande di verifica e riflessioni.</p>
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
<p>Testi Scritti e/o Testi multimediali:</p> <p>Copie fotostatiche di elaborati prodotti dal docente su: CIO, CONI, e Federazioni Sportive, Doping e le Olimpiadi del 1936, per la parte teorica della disciplina</p>				
<p>Libri di testo:</p> <p>Fiorini Gianluigi, Coretti Stefano, Bocchi Silvia, <i>In movimento</i>, VOLUME UNICO (acquisto non obbligatorio)</p>				

Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA Docente: DANIELA SCALETTA				
PECUP RELIGIONE CATTOLICA	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Sa argomentare una tesi e sviluppare un giudizio critico • Coglie il legame tra il tema trattato e il suo contesto storico culturale • Conosce gli effetti principali che storicamente la religione cristiano cattolica ha prodotto nella cultura italiana ed europea • Sa confrontarsi con altre culture e tradizioni religiose riconoscendo la diversità dei metodi con cui ci si accosta al dato religioso • Utilizza il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizza le questioni etico-religiose 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa comunicare utilizzando messaggi e linguaggi diversi • Sa individuare collegamenti e relazioni • Sa acquisire e interpretare l'informazione • Sa distinguere tra fatti e opinioni • Sa agire in modo autonomo e responsabile • Sa collaborare e partecipare 	<ul style="list-style-type: none"> • Discute e valuta in modo critico le diverse opinioni sulle tematiche trattate, valorizzando il confronto ai fini della crescita personale • Si confronta con gli aspetti più significativi della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II • Individua il ruolo e le caratteristiche fondamentali della musica sacra secondo i documenti del Concilio Vaticano II • Promuove il rispetto reciproco tra culture e fedi diverse • Confronta il concetto cristiano – cattolico del matrimonio e della famiglia con le diverse prospettive offerte dalla società contemporanea 	<ul style="list-style-type: none"> • La tradizione cristiana e/o le problematiche attuali (tematiche varie) • Il Concilio Vaticano II e la Chiesa nel mondo Contemporaneo • Caratteristiche fondamentali della musica sacra secondo i documenti del Concilio Vaticano II • In dialogo per un mondo migliore (movimento ecumenico e dialogo interreligioso) • Matrimonio e famiglia (concetto di famiglia, il matrimonio sacramento e/ o evento, la sessualità nel pensiero cattolico) 	<ul style="list-style-type: none"> • Dialogo didattico • Confronto diretto con i testi • Momenti di dibattito e di confronto interpersonale • Attività di recupero, consolidamento, approfondimento e potenziamento
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Testi presi in esame: <ul style="list-style-type: none"> • Testi di consultazione e materiali forniti in fotocopia • Tutti i documenti del Concilio 				
Libri di testo: <ul style="list-style-type: none"> • Andrea Porcarelli, Marco Tibaldi, <i>La Sabbia e le Stelle</i>, Volume unico – S.E.I. 				

<p align="center">Disciplina: LABORATORIO MUSICA D'INSIEME - CORO Docente: FORTUNATA PRINZIVALLI Alunni: MARTINA CHIAVETTA, ERICA CONTORNO, GABRIEL GUGLIELMINI, SONIA MAZZARA, MARIA MUTOLO, GIULIA OLIVA, ALESSIA TESTAI, DALILA TOMASINO</p>				
PECUP LABORATORIO MUSICA D'INSIEME CORO	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito un metodo di studio autonomo, che gli/le consente di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi musicali • Sa ascoltare e valutare argomentando criticamente le esecuzioni musicali proprie e degli altri • Conosce e analizza opere significative del repertorio vocale/strumentale • Sa fruire delle espressioni creative delle arti compresi lo spettacolo, la musica e le arti visive • È consapevole del significato culturale del patrimonio artistico musicale italiano e straniero 	<p>Comunicazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende messaggi musicali di genere diverso utilizzando supporti cartacei e multimediali • Sa rappresentare eventi, stati d'animo ed emozioni utilizzando il linguaggio musicale e scenico <p>Imparare ad imparare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa organizzare il proprio apprendimento scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione <p>Collaborare e partecipare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valorizza le proprie e le altrui capacità, gestisce la conflittualità e contribuisce nell'apprendimento comune ed alla realizzazione di progetti e performance collettive <p>Agire in modo autonomo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa inserirsi in modo attivo e consapevole nelle performance musicali riconoscendo i bisogni propri e quelli altrui. <p>Progettare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elabora e realizza progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, di lavoro e di musica utilizzando le conoscenze e le tecniche apprese 	<p>Gli alunni/e sono in gradi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire in modo consapevole ed autonomo i propri interventi musicali sia un piccolo ensemble, che in organici vocale e/o strumentale più ampi • Gestire la propria capacità di ascolto e di autovalutazione, nonché la capacità di contestualizzare i brani studiati sia storicamente che stilisticamente • Gestire in autonomia un efficace metodo applicabile sia allo studio che alla concertazione di composizioni per ensemble misti di diversa entità numerica 	<ul style="list-style-type: none"> • Vocalizzi semplici su scale mag. • Arpeggi di triadi maggiori, di 8° e 12° • Vocalizzi su scale diatoniche ascendenti e discendenti • C. Festa, <i>Amore io v'amo e taccio</i> • A. Banchieri, <i>Capricciata e contraponto bestiale alla mente</i> • Orlando di Lasso, <i>Matona mia cara</i> • W. A. Mozart, da <i>Laudate Dominum</i> Aria per soprano e coro • Perosi, <i>Ave Maria</i> • F. Mendelssohn, <i>Die Nachtigall</i> • P. Edwards, <i>No small wonder</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnica vocale (training respiratorio, scale, arpeggi, esercizi e studi) • Studio e concertazione dei brani in relazione alle caratteristiche, delle potenzialità e dei tempi di apprendimento dei singoli alunni senza prescindere dalle attitudini e dagli interessi mostrati • Esecuzione di parti solistiche o in piccolo ensemble a voci reali • Richiami a concetti di "Teoria, analisi e composizione" ed "Esecuzione ed interpretazione" • Abitudine verso una disponibilità ad un apprendimento cooperativo <p align="center">Verifica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esecuzione di brani a piccoli gruppi, cameristici e d'insieme in classe in collaborazione con il gruppo di Musica d'insieme: Archi, Fiati e Tastiere delle classi V e saggi scolastici aperti al pubblico
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Testi Scritti e/o Testi multimediali: partiture, file multimediali, pianoforte				

Disciplina: LABORATORIO MUSICA D'INSIEME - MUSICA DA CAMERA Docente: ROSALBA GIOIA				
PECUP LABORATORIO MUSICA D'INSIEME MUSICA DA CAMERA	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione • Partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo • Conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale • Conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale • Individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali • Cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca • Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale • Conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali 	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione 	<p>Gli alunni hanno acquisito, sia pur con livelli differenziati, le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzative • Collaborative • Sensoriali-percettive • Psico-motorie • Cognitive • Riflessive • Metacognitive • Creative • Estetiche • Relazionali • Problem solving • Ascolto • Comunicazione • Controllo emotivo • Partecipazione attiva alle attività assegnate 	<ul style="list-style-type: none"> • Brani di musica d'insieme tratti dalla letteratura specifica per varie tipologie di organici, appartenenti a vari stili e periodi musicali • Lettura a prima vista 	<p>Nelle lezioni svolte con gruppi di alunni anche in classi parallele aperte e/o in compresenza con i docenti della stessa disciplina:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si è tenuto in debita considerazione la personalità, le attitudini, il talento e lo stile di apprendimento di ogni singolo alunno • Il modello operativo prescelto è stato quello della ricerca-azione fondato sul metodo euristico che parte da un problema per cercare soluzioni • Si è ricercato un apprendimento di tipo significativo in cui le nuove conoscenze interagissero in una fitta rete di relazioni con quelle esistenti • Particolarmente curata è stata l'acquisizione di un significativo rapporto tra gestualità e produzione del suono, la dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione e delle formule idiomatiche nonché il consolidamento di un metodo di studio autonomo • Il lavoro di gruppo è stato inteso come esercizio ad agire in modo autonomo e responsabile, nel rispetto delle regole per un inserimento attivo e consapevole nella società
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
<p>Libri di testo: A. Buonomo, <i>Musica d'insieme per strumenti a percussione</i> J. S. Bach, <i>Sept petits preludes</i>, adaptation par J. Delècluse pour 2 percussionistes P. Petit, <i>Hors- d'oeuvre</i> Trascrizioni e arrangiamenti.</p>				

Disciplina: LABORATORIO MUSICA D'INSIEME - FIATI Docente: GIOACCHINO COMPARETTO				
PECUP LABORATORIO MUSICA D'INSIEME FIATI	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione • Partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo • Conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale • Conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale • Individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali • Cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca • Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale • Conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali 	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Lo studente sviluppa strategie atte alla conduzione di ensemble nella preparazione di un brano • Nell'affinare le proprie capacità di ascolto e di autovalutazione, e sulla base della comprensione degli elementi che connotano generi e stili diversi nonché della contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati, lo studente acquisisce un elevato grado di autonomia nello studio (individuale e in gruppo) e nella concertazione di composizioni cameristiche o comunque scritte per organici ridotti 	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nello studio/esecuzione con lo strumento • Controllo dell'emissione del suono in diverse ottave e con diversi tipi di articolazioni • Lettura in notazione tradizionale e non: aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione • Elementi caratterizzanti composizioni strumentali di diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche • Elementi di concertazione e gestualità proprie della direzione • Metodologie di studio e Tecniche di lettura a prima vista 	<p>Partendo da uno studio sperimentale sulla gestualità del direttore, l'intonazione e all'educazione all'ascolto attivo, sono stati affrontati brani di difficoltà crescente. È stato prediletto il lavoro di gruppo basato sulla metodologia del cooperative learning, ossia una vera e propria "Cooperazione" tra gli studenti che lavorano insieme per raggiungere un obiettivo comune, comprendendo anche l'attività di tutoraggio (peer tutoring) e l'attuazione del metodo euristico-guidato. Le attività di sperimentazione sono ispirate alla metodologia del "Learning by doing" di Dewey e realizzati in un percorso di didattica laboratoriale (met. Induttivo). Trovano applicazione il metodo euristico guidato, il brainstorming (met. analitico) e la didattica meta cognitiva.</p>
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
<p>Composizioni e brani studiati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Conga del fuego nuevo" di A.Marquez (Arr. per orchestra di fiati di O. Nickel) - Temi dalla colonna sonora di "Harry Potter" di J.Williams (Arr. Per orchestra di fiati e archi di V.Casesa) - <i>Serenata in do minore K388</i> di W.A.Mozart (I e II movimento) 				

Disciplina: LABORATORIO MUSICA D'INSIEME - ARCHI Docente: PAOLO LOMBARDO				
PECUP LABORATORIO MUSICA D'INSIEME ARCHI	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Lo studente ha acquisito la capacità di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico in diverse situazioni di performance, utilizzando tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione ed all'esecuzione estemporanea e di saper motivare le proprie scelte espressive • Dà prova di saper adattare metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi, di maturare autonomia di studio e di saper ascoltare e valutare se stesso e gli altri • Sa adottare e applicare strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione, alla improvvisazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato • Conosce e sa interpretare i capisaldi della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storici fino all'età contemporanea • Sa utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati 	<ul style="list-style-type: none"> • Agire in modo autonomo e responsabile • Collaborare e partecipare • Comunicare • Imparare ad imparare • Acquisire e interpretare l'informazione • Individuare collegamenti e relazioni • Risolvere problemi • Progettare • Comunicare 	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura a prima vista ed esecuzione estemporanea di brani di musica strumentale e corretta esecuzione di composizioni assegnate con autonoma capacità di studio su tempo dato • Capacità di guidare lo studio di un ensemble nella preparazione di un brano in un tempo dato • Eseguire e interpretare, con padronanza strumentale repertori di musica d'insieme. • Eseguire e interpretare repertori d'insieme, corali e orchestrali, di media difficoltà, seguendo le indicazioni verbali e gestuali del direttore • Piena consapevolezza degli aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali • Piena assunzione degli elementi che connotano generi e stili diversi e relativa contestualizzazione storico- stilistica dei repertori studiati 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire repertori afferenti a diverse epoche e stili, dimostrando controllo di sé, senso storico-estetico, capacità tecnico-strumentali, di lettura a prima vista, di memorizzazione, di autovalutazione della propria esecuzione e autonomia nello studio • Piena consapevolezza degli aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali • Conoscenza e applicazione approfondita di diversi approcci analitici ai repertori studiati • Piena assunzione degli elementi che connotano generi e stili diversi e relativa contestualizzazione storico- stilistica dei repertori studiati • Conoscenza e ascolto di composizioni musicali di notevole difficoltà, di diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione di gruppo e Interattiva, in compresenza con le classi VG e VH • Attività di approfondimento • Saggi e concerti • Collaborazione interdisciplinare con l'Orchestra Filarmonica del Liceo Musicale Regina Margherita • Brani di repertorio • Brani orchestrali
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
<p>Repertorio cameristico e orchestrale</p> <p>C. GRAUPNER - <i>La Calma</i> - per violino, archi e BC</p> <p>S. RACHMANINOFF - <i>Vocalise</i> op. 34 n. 14 - per violino, archi e BC</p> <p>E. MORRICONE - <i>La Califfa</i> - per violino e archi</p> <p>J. STRAUSS - <i>Suite da Il Pipistrello</i></p> <p>J. STRAUSS - <i>Emperor Valzer</i></p>				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - VIOLINO Docente: PAOLO LOMBARDO Alunna: NOEMI MANCUSO				
PECUP ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE VIOLINO	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Lo studente ha acquisito la capacità di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico in diverse situazioni di performance, utilizzando tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione ed all'esecuzione estemporanea e di saper motivare le proprie scelte espressive • Dà prova di saper adattare metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi, di maturare autonomia di studio e di saper ascoltare e valutare se stesso e gli altri • Sa adottare e applicare strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione, alla improvvisazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato • Conosce e sa interpretare i capisaldi della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storici fino all'età contemporanea • Sa utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati 	<ul style="list-style-type: none"> • Agire in modo autonomo e responsabile • Collaborare e partecipare • Comunicare • Imparare ad imparare • Acquisire e interpretare l'informazione • Individuare collegamenti e relazioni • Risolvere problemi • Progettare • Comunicare 	<ul style="list-style-type: none"> • Lo studente ha acquisito in modo adeguato la capacità di suonare correttamente il violino sia in classe che in esecuzioni pubbliche, e di motivare le proprie scelte esecutive • Ha acquisito in modo adeguato la capacità di risolvere i problemi esecutivi, di maturare autonomia di studio e di saper ascoltare e valutare se stesso e gli altri • Ha raggiunto un adeguato livello tecnico • Ha acquisito un'adeguata conoscenza della letteratura violinistica, proporzionale al suo livello tecnico • È in grado adeguatamente di discernere le differenze stilistiche di varie composizioni e di eseguirle in modo appropriato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper trovare movimenti conformi (diteggiature e arcate) tali da evitare inutili sprechi di energie • Corretto uso del metronomo per scandire i movimenti • Corretta distribuzione del tempo a disposizione e degli esercizi da eseguire (<i>non multum sed multa</i>) • Trasformazione dei movimenti coscienti in movimenti incoscienti • Posizione corretta del violino, dell'archetto, del leggio, intonazione, chiarezza nella scrittura di diteggiature e arcate, pulizia dello strumento dopo lo studio • Mano sinistra: Scale diatoniche e arpeggi, a due ottave in posizione fissa, a tre ottave, scale cromatiche. Arpeggi di settima, intervalli di terze <li style="padding-left: 20px;">Doppie corde <li style="padding-left: 20px;">Esercizi di agilità e velocità, cambi di posizione ed emancipazione dal concetto di numero di posizione • Mano destra: padronanza delle arcate fondamentali <li style="padding-left: 20px;">Cambiamento di corda. Balzato in giù e in su. Saltellato. Picchettato • Dinamica: Eseguire correttamente le dinamiche. Scale con differenti colori 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e interattiva • Attività di approfondimento • Saggi e concerti • Libri di tecnica strumentale • Raccolte di studi • Brani di repertorio • Brani orchestrali
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Testi scritti e/o multimediali: Repertorio cameristico e orchestrale				
Libri di testo: - FRANZ WOHLFAHRT - <i>60 Studi per violino, op.45</i> - seconda parte - JACQUES F. MAZAS - <i>Studi Melodici e Progressivi, op.36</i> - LUIGI SCHININÀ - <i>Scale e arpeggi</i> - vol.1 e 2 - OTAKAR ŠEVČÍK - op.1 - op.8 - ENRICO POLO - Esercizi a corde doppie				
Repertorio d'esame: - ANTONÍN DVOŘÁK - <i>Quattro Pezzi Romantici, Op.75</i> - per violino e pianoforte <i>Allegro moderato - Allegro maestoso - Allegro appassionato - Larghetto</i>				
Tempo di esecuzione approssimativo: 20 minuti				
Pianista accompagnatore: prof.ssa Marina Scimonelli				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - VIOLINO Docente: SERENA COSENTINO Alunno: GIUSEPPE RIBAUDO				
PECUP ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE VIOLINO	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • È in grado di affrontare e interpretare correttamente diversi generi musicali, cogliendo gli aspetti storico/stilistici del brano • Ha acquisito competenze interpretative ed espressive ed è in grado di definire ed interpretare, con strumento alla mano, gli aspetti fraseologici, dinamici e agogici del repertorio proposto • Durante le esibizioni pubbliche, è in grado di affrontare la performance, mantenendo un discreto controllo emotivo e corporeo della postura • È in grado di confrontarsi con maturità con i propri pari in ambito musicale e riesce ad interagire in modo proficuo sia in orchestra da camera sia nell'ambito delle produzioni orchestrali sinfoniche 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa comunicare in modo eloquente ed interagire in modo efficace nelle relazioni personali e interpersonali tra i propri pari e con il docente di riferimento • Sa ascoltare, rielaborare l'informazione acquisita • Sa distinguere tra fatti e opinioni • Esprime e rielabora in modo personale e critico le proprie opinioni • Sa affrontare in maniera adeguata e con maturità situazioni problematiche, proponendo delle soluzioni creative e concrete 	<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito una buona autonomia nel metodo da utilizzare per affrontare lo studio a casa • Ha acquisito una buona capacità di autocritica nella valutazione del proprio operato • Esegue con discreta padronanza esecutiva il repertorio proposto • Partecipa nella performance individuale e di gruppo in maniera adeguata e con autocontrollo • Analizza, con discreto senso critico, aspetti relativi alla cultura musicale e alla prassi esecutiva pertinente al periodo studiato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scale e arpeggi maggiori a tre ottave • Studi di Sitt vol II – III - V, Kayser • Tecnica mano sinistra: doppie, corde, vibrato, passaggi di posizione, articolazione e indipendenza delle dita • Colpi d'arco: staccato, balzato, picchettato, spiccato • Prassi esecutiva delle sonate del barocco italiano e del repertorio classico e romantico, con relativa contestualizzazione storica e sociale del tempo 	<ul style="list-style-type: none"> • Concerti e performance dal vivo • Lezione individuale o di gruppo interattiva • Dialogo didattico • Uso costante delle fonti musicali dirette e indirette • Attività di recupero, potenziamento e consolidamento • Confronto costruttivo con i compagni • Ascolto diretto in classe.
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Libri di testo: - Sevcik, Schradieck, Sitt, Kayser, Veracini (edizioni Ricordi) - Testi scritti, testi/file multimediali riguardanti i vari repertori analizzati				
Repertorio d'esame: - Veracini, <i>Sonata</i> in Mi minore Op. 2, n. 8 Tempo di esecuzione approssimativo: 12 minuti Pianista accompagnatore: prof. Gaetano Casilli				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - VIOLINO Docente: SERENA COSENTINO Alunna: BEATRICE RIZZO				
PECUP ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE VIOLINO	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • È in grado di affrontare e interpretare correttamente diversi generi musicali, cogliendo gli aspetti storico/stilistici del brano • Ha acquisito competenze interpretative ed espressive ed è in grado di definire ed interpretare, con strumento alla mano, gli aspetti fraseologici, dinamici e agogici del repertorio proposto • Durante le esibizioni pubbliche, è in grado di affrontare la performance, mantenendo un discreto controllo emotivo e corporeo della postura • È in grado di confrontarsi con maturità con i propri pari in ambito musicale e riesce ad interagire in modo proficuo sia in orchestra da camera sia nell'ambito delle produzioni orchestrali sinfoniche 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa comunicare in modo eloquente ed interagire in modo efficace nelle relazioni personali e interpersonali tra i propri pari e con il docente di riferimento • Sa ascoltare, rielaborare l'informazione acquisita • Sa distinguere tra fatti e opinioni • Esprime e rielabora in modo personale e critico le proprie opinioni • Sa affrontare in maniera adeguata e con maturità situazioni problematiche, proponendo delle soluzioni creative e concrete 	<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito una buona autonomia nel metodo da utilizzare per affrontare lo studio a casa • Ha acquisito una buona capacità di autocritica nella valutazione del proprio operato • Ha acquisito una sufficiente competenza nella gestione dello stress e delle ansie generate dalla prestazione in pubblico • Esegue con discreta padronanza esecutiva il repertorio proposto • Partecipa nella performance individuale e di gruppo in maniera adeguata e con autocontrollo • Analizza, con discreto senso critico, aspetti relativi alla cultura musicale e alla prassi esecutiva pertinente al periodo studiato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scale e arpeggi maggiori a tre ottave • Studi di Sitt vol II – III - V, Kayser • Tecnica mano sinistra: doppie, corde, vibrato, passaggi di posizione, articolazione e indipendenza delle dita • Colpi d'arco: staccato, balzato, picchettato, spiccato • Prassi esecutiva delle sonate del barocco italiano e del repertorio classico e romantico, con relativa contestualizzazione storica e sociale del tempo 	<ul style="list-style-type: none"> • Concerti e performance dal vivo • Lezione individuale o di gruppo interattiva • Dialogo didattico • Uso costante delle fonti musicali dirette e indirette • Attività di recupero, potenziamento e consolidamento • Confronto costruttivo con i compagni • Ascolto diretto in classe.
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Libri di testo: - Sevcik, Schradieck, Sitt, Kayser, Rieding (edizioni Bonswort & Co) - Testi scritti, testi/file multimediali riguardanti i vari repertori analizzati				
Repertorio d'esame: - Rieding, <i>Concertino</i> per violino Op. 24 Tempo di esecuzione approssimativo: 13 minuti Pianista accompagnatore: prof. Gaetano Casilli				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - VIOLINO				
Docente: PAOLO GIOIA				
Alunno: ANDREA PALUMBO				
PECUP ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE VIOLINO	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito competenze interpretative ed espressive cogliendo gli aspetti fraseologici, dinamici e agogici del repertorio • È in grado di affrontare e interpretare diversi generi musicali cogliendo gli aspetti storico/stilistici del brano • È in grado di affrontare la performance con controllo emotivo mantenendo un assetto morfologico corporeo della postura con consapevolezza stilistica e formale • Sa confrontarsi con gli altri interlocutori musicali ed interagire in assetto di duo ,trio quartetto, orchestra da camera e orchestra sinfonica 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa comunicare in modo eloquente interagendo in modo efficace nelle relazioni personali e interpersonali collegando concetti e idee • Sa ascoltare, interpretare e recepire con opinioni personali le fonti studiate • Sa valutare e l'attendibilità delle fonti con rielaborazioni personali • Sa distinguere tra fatti e opinioni esprimendo concetti e idee creative e concrete • Sa cogliere ed individuare in modo costruttivo, anche con autocritica , aspetti etici e morali dei comportamenti sociali e della comunità scolastica 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa e interagisce nella performance in maniera adeguata e con autocontrollo • Esprime in modo personale critico e autocritico le fonti musicali studiate • Esegue con correttezza mostrando una padronanza esecutiva dei repertori studiati • Analizza criticamente aspetti relativi alla cultura musicale e alla prassi esecutiva pertinente al periodo studiato • Esegue repertori anche in modalità di lettura estemporanea • Esegue con autocontrollo e autocritica • Conosce i principali procedimenti inerenti i passaggi di posizione, colpi d'arco e controllo dell'intonazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Scale maggiori e minori a tre ottave • Bach violino solo • Doppie corde • Terze e ottave di sol Maggiore • Passaggi di posizione • Colpi d'arco: staccato, balzato, picchettato, spiccato • Vibrato studio tecnico dell'oscillazione morfologica/anatomica del vibrato barocco classico e romantico • Prassi esecutiva dello stile di Bach, Vivaldi, Handel • Prassi esecutiva dei concerti grossi del '700 italiano e tedesco • Il 3° e il 5° Concerto Brandeburghese di J.S.Bach • Le sonate di Vivaldi con contestualizzazione storica e sociale del tempo • Barber concerto opera 14 per violino e orchestra 	<ul style="list-style-type: none"> • Dialogo didattico • Concerti dal vivo • Lezione individuale interattiva • Lezione di gruppo e confronti • Uso costante delle fonti musicali indirette • Attività di recupero, potenziamento e consolidamento • Confronto costruttivo con i compagni • Ascolto diretto in classe • Induzione alla rielaborazione personale e al controllo delle percezioni sonore e stilistiche • Performance pubbliche e concerti ed eventi culturali della città e dell'istituto.
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
<p>Repertorio d'esame: - SAMUEL BARBER - <i>Concerto op. 14</i> <i>Allegro - Andante</i></p> <p>Tempo di esecuzione approssimativo: 18 minuti</p> <p>Pianista accompagnatore: da definire</p>				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - VIOLINO Docente: MARIANGELA LAMPASONA Alunno: GABRIELE ANTINORO				
PECUP ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE VIOLINO	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito un adeguato equilibrio psico - fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori di elevata difficoltà • È in grado di elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione • Ha acquisito competenze interpretative ed espressive ed è in grado di definire e interpretare gli aspetti fraseologici, dinamici e agogici del repertorio proposto, cogliendo inoltre gli aspetti storico/stilistici del brano • Ha consolidato strategie funzionali alle tecniche di lettura a prima vista, alla memorizzazione ed all'improvvisazione • Durante le esibizioni pubbliche, è in grado di affrontare la performance, mantenendo un ottimo controllo emotivo e corporeo della postura • Sa ascoltare e valutare se stesso, confrontandosi, in ambito musicale, con i propri pari con maturità; riesce ad interagire in modo proficuo sia in orchestra da camera sia nell'ambito delle produzioni orchestrali sinfoniche 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa comunicare in modo eloquente ed interagire in modo efficace nelle relazioni personali e interpersonali tra i propri pari e con il docente di riferimento • Sa ascoltare, osservare e organizzare il proprio lavoro, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio • Esprime e rielabora in modo personale e critico le proprie opinioni • Sa affrontare in maniera adeguata e con maturità situazioni problematiche, proponendo delle soluzioni creative e concrete 	<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito un'ottima autonomia nel metodo da utilizzare per affrontare lo studio a casa • Ha acquisito un'ottima capacità di autocritica nella valutazione del proprio operato • Esegue sequenze melodico - ritmiche di elevata difficoltà, rispettandone l'aspetto sia tecnico che dinamico • Partecipa nella performance individuale e di gruppo in maniera adeguata e con autocontrollo • Analizza, con adeguato senso critico, aspetti relativi alla cultura musicale e alla prassi esecutiva pertinente al periodo studiato, motivando le proprie scelte espressive • Conosce e sa interpretare i capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea, utilizzando strategie e tecniche di esecuzione adeguate • Sa altresì adottare e applicare in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista, alla memorizzazione e all'improvvisazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato 	<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito un ottimo controllo dell'intonazione in successione dei suoni per gradi congiunti (scale) e non (arpeggi) - scale e arpeggi maggiori e minori a tre ottave • Tecnica mano sinistra: doppie corde, vibrato, passaggi di posizione, articolazione e indipendenza delle dita, passaggi tecnici di elevata difficoltà • Sa gestire l'arco al fine di ottenere differenti intensità timbriche e padroneggia i principali colpi d'arco (legato, staccato, balzato, spiccato, picchettato, etc.) • Studi e capricci: Rode - 24 capricci, Campagnoli - sonate o divertimenti op. 18, Paganini - 24 capricci per violino solo • Sonate, concerti e brani di elevata difficoltà tecnica e musicale tratti dalla letteratura violinistica appartenenti a vari stili e periodi musicali • Lettura a prima vista di brani del repertorio violinistico e passi d'orchestra 	<ul style="list-style-type: none"> • Concerti e performance dal vivo • Lezione individuale o di gruppo interattiva • Dialogo didattico • Uso costante delle fonti musicali dirette e indirette • Attività di recupero, potenziamento e consolidamento • Confronto costruttivo con i compagni • Ascolto diretto in classe
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Libri di testo: - Schininà 2 vol., Flesh, Rode, Campagnoli, Paganini - Sonate, concerti e brani tratti dalla letteratura violinistica - testi/file multimediali riguardanti i vari repertori analizzati				
Repertorio d'esame: H. Wieniawski (1835 - 1880): Concerto per violino n. 2 in re minore, op. 22 Movimenti: 1° - <i>Allegro moderato</i> , 2° - <i>Romance</i> F. Kreisler (1875 - 1962): Recitativo e scherzo - Capriccio op. 6 Tempo di esecuzione (approssimativo): 20 minuti Pianista accompagnatore: Prof. ssa Marina Scimonelli				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - VIOLINO Docente: MARIANGELA LAMPASONA Alunna: CLAUDIA BALSAMO				
PECUP ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE VIOLINO	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito un adeguato equilibrio psico - fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori di elevata difficoltà • È in grado di elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione • Ha acquisito competenze interpretative ed espressive ed è in grado di definire e interpretare gli aspetti fraseologici, dinamici e agogici del repertorio proposto, cogliendo inoltre gli aspetti storico/stilistici del brano • Ha consolidato strategie funzionali alle tecniche di lettura a prima vista, alla memorizzazione ed all'improvvisazione • Durante le esibizioni pubbliche, è in grado di affrontare la performance, mantenendo un ottimo controllo emotivo e corporeo della postura • Sa ascoltare e valutare se stesso, confrontandosi, in ambito musicale, con i propri pari con maturità; riesce ad interagire in modo proficuo sia in orchestra da camera sia nell'ambito delle produzioni orchestrali sinfoniche 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa comunicare in modo eloquente ed interagire in modo efficace nelle relazioni personali e interpersonali tra i propri pari e con il docente di riferimento • Sa ascoltare, osservare e organizzare il proprio lavoro, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio • Esprime e rielabora in modo personale e critico le proprie opinioni • Sa affrontare in maniera adeguata e con maturità situazioni problematiche, proponendo delle soluzioni creative e concrete 	<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito una buona autonomia nel metodo da utilizzare per affrontare lo studio a casa • Ha acquisito una buona capacità di autocritica nella valutazione del proprio operato • Esegue sequenze melodico - ritmiche di media difficoltà, rispettandone l'aspetto sia tecnico che dinamico • Partecipa nella performance individuale e di gruppo in maniera adeguata e con autocontrollo • Analizza, con adeguato senso critico, aspetti relativi alla cultura musicale e alla prassi esecutiva pertinente al periodo studiato, motivando le proprie scelte espressive • Conosce e sa interpretare alcuni dei capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica, utilizzando strategie e tecniche di esecuzione adeguate • Sa altresì adottare e applicare in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista e alla memorizzazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato 	<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito un discreto controllo dell'intonazione in successione dei suoni per gradi congiunti (scale) e non (arpeggi) - scale e arpeggi maggiori e minori a tre ottave • Tecnica mano sinistra: doppie corde, vibrato, passaggi di posizione, articolazione e indipendenza delle dita • Sa gestire l'arco al fine di ottenere differenti intensità timbriche e padroneggia i principali colpi d'arco (legato, staccato, balzato) • Studi tratti dai metodi: Sitt, Wohlfahrt • Sonate, concerti e brani di media difficoltà tecnica e musicale tratti dalla letteratura violinistica appartenenti a vari stili e periodi musicali 	<ul style="list-style-type: none"> • Concerti e performance dal vivo • Lezione individuale o di gruppo interattiva • Dialogo didattico • Uso costante delle fonti musicali dirette e indirette • Attività di recupero, potenziamento e consolidamento • Confronto costruttivo con i compagni • Ascolto diretto in classe
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Libri di testo: - Schinà 2 vol., Sevcik, Schradieck, Curci, Sitt, Wohlfahrt, Reading - Sonate, concerti e brani tratti dalla letteratura violinistica, testi/file multimediali riguardanti i vari repertori analizzati				
Repertorio d'esame: F. Bridge (1879 - 1941): <i>Meditation</i> O. Reading (1840 - 1918): <i>Concerto per violino e pianoforte op. 35 in Si minore</i> Tempo di esecuzione (approssimativo): 12 minuti Pianista accompagnatore: Prof. ssa Marina Scimonelli				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - VIOLINO Docente: MARIANGELA LAMPASONA Alunno: RICCARDO GAROFALO				
PECUP ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE VIOLINO	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito un adeguato equilibrio psico - fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori di elevata difficoltà • È in grado di elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione • Ha acquisito competenze interpretative ed espressive ed è in grado di definire e interpretare gli aspetti fraseologici, dinamici e agogici del repertorio proposto, cogliendo inoltre gli aspetti storico/stilistici del brano • Ha consolidato strategie funzionali alle tecniche di lettura a prima vista, alla memorizzazione ed all'improvvisazione • Durante le esibizioni pubbliche, è in grado di affrontare la performance, mantenendo un ottimo controllo emotivo e corporeo della postura • Sa ascoltare e valutare se stesso, confrontandosi, in ambito musicale, con i propri pari con maturità; riesce ad interagire in modo proficuo sia in orchestra da camera sia nell'ambito delle produzioni orchestrali sinfoniche 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa comunicare in modo eloquente ed interagire in modo efficace nelle relazioni personali e interpersonali tra i propri pari e con il docente di riferimento • Sa ascoltare, osservare e organizzare il proprio lavoro, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio • Esprime e rielabora in modo personale e critico le proprie opinioni • Sa affrontare in maniera adeguata e con maturità situazioni problematiche, proponendo delle soluzioni creative e concrete 	<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito un'ottima autonomia nel metodo da utilizzare per affrontare lo studio a casa • Ha acquisito un'ottima capacità di autocritica nella valutazione del proprio operato • Esegue sequenze melodico - ritmiche di elevata difficoltà, rispettandone l'aspetto sia tecnico che dinamico • Partecipa nella performance individuale e di gruppo in maniera adeguata e con autocontrollo • Analizza, con adeguato senso critico, aspetti relativi alla cultura musicale e alla prassi esecutiva pertinente al periodo studiato, motivando le proprie scelte espressive • Conosce e sa interpretare i capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea, utilizzando strategie e tecniche di esecuzione adeguate • Sa altresì adottare e applicare in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista, alla memorizzazione e all'improvvisazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato 	<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito un ottimo controllo dell'intonazione in successione dei suoni per gradi congiunti (scale) e non (arpeggi) - scale e arpeggi maggiori e minori a tre ottave • Tecnica mano sinistra: doppie corde, vibrato, passaggi di posizione, articolazione e indipendenza delle dita • Sa gestire l'arco al fine di ottenere differenti intensità timbriche e padroneggia i principali colpi d'arco (legato, staccato, balzato, spiccato, picchettato, etc.) • Kreutzer: 42 studi per violino a corde semplici e corde doppie • Sonate, concerti e brani di elevata difficoltà tecnica e musicale tratti dalla letteratura violinistica appartenenti a vari stili e periodi musicali • Lettura a prima vista di brani del repertorio violinistico e passi d'orchestra 	<ul style="list-style-type: none"> • Concerti e performance dal vivo • Lezione individuale o di gruppo interattiva • Dialogo didattico • Uso costante delle fonti musicali dirette e indirette • Attività di recupero, potenziamento e consolidamento • Confronto costruttivo con i compagni • Ascolto diretto in classe
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Libri di testo: - Schininà, Flesh, Sevcik, Schradieck, Kreutzer - Sonate, concerti e brani tratti dalla letteratura violinistica, testi/file multimediali riguardanti i vari repertori analizzati				
Repertorio d'esame: H. Wieniawski (1835 - 1880): Chanson polonaise F. Kreisler (1875 - 1962): Liebesleid F. Kreisler (1875 - 1962): Praeludium and Allegro in style of Pugnani Tempo di esecuzione (approssimativo): 17 minuti Pianista accompagnatore: Prof. Alessandro Greco				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - VIOLONCELLO Docente: NICOLAE TIMIRAS Alunna: SOFIA VITELLO				
PECUP ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE VIOLONCELLO	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione Partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con sufficiente capacità di interazione con il gruppo Conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale Conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale Individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali Cogliere i valori estetici di base in opere musicali di vario genere ed epoca Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale Conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali 	<p>COMUNICAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> Comprende messaggi musicali di genere diverso utilizzando supporti cartacei e multimediali Sa rappresentare parzialmente eventi, stati d'animo ed emozioni utilizzando il linguaggio musicale <p>IMPARARE AD IMPARARE</p> <ul style="list-style-type: none"> Sa organizzare parzialmente il proprio apprendimento scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione <p>COLLABORARE E PARTECIPARE</p> <ul style="list-style-type: none"> Contribuisce nell'apprendimento comune ed alla realizzazione di progetti e performance collettive. <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO</p> <ul style="list-style-type: none"> Sa inserirsi nelle performance musicali riconoscendo i bisogni propri e quelli altrui <p>PROGETTARE</p> <ul style="list-style-type: none"> Elabora e realizza parzialmente progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, di lavoro e di musica utilizzando le conoscenze e le tecniche apprese. 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce e utilizza i principali codici della scrittura musicale Conosce l'evoluzione morfologica e strutturale dello strumento violoncello Riconosce gli aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici dinamici armonici fraseologici, formali dell'interpretazione Esegue, anche a memoria, un repertorio semplice di media difficoltà, dimostrando con l'esecuzione, di aver acquisito le conoscenze basilari relative al contesto storico nel quale sono stati composti i brani Dimostra una sufficiente autonomia di studio 	<ul style="list-style-type: none"> Mazzacurati: Scale e arpeggi a tre ottave Dotzauer: Vol I studi Dotzauer: Vol II studi Dotzauer: 113 Studi - Vol I Sevcik: School of boeing technique op. 2 Bach: Minuetto II e III Bach: Suite I Breval: Sonata 	<p>Le lezioni di tipo individuale si sono articolate sulle seguenti linee generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> Impostazione corretta con lo strumento musicale intesa come insieme di principi generali tecnico fisici, anatomici e posturali, lo studio e la cura della produzione/emissione del suono, studio sull'espressione musicale in particolare sul legato e lo staccato La formazione di una tecnica strumentale efficace, attraverso opportuni esercizi, quali scale, arpeggi, salti sui vari gradi delle scale, studi di graduale difficoltà e brani tratti dal repertorio violoncellistico in relazione al livello tecnico-espressivo raggiunto dall'allieva
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Libri di testo: Suzuki Metodo per violoncello; B. Mazzacurati; O. Sevcik; Dotzauer Vol I; Dotzauer Vol II; Dotzauer 113; Bach Suite. Pianoforte; cd; lettore cd.				
Repertorio d'esame: J. J. F. Dotzauer, 113 Studi: n. 23 Breval, Sonata Pianista accompagnatore: da definire				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - CANTO Docente: ANTONELLA INFANTINO Alunno: GABRIEL GUGLIELMINI				
PECUP ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE CANTO	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito un metodo di studio autonomo, che gli/le consente di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi musicali • Sa ascoltare e valutare argomentando criticamente le esecuzioni musicali proprie e degli altri • Conosce e analizza opere significative del repertorio vocale/strumentale • Sa fruire delle espressioni creative delle arti compresi lo spettacolo, la musica e le arti visive • È consapevole del significato culturale del patrimonio artistico musicale italiano e straniero 	<p>COMUNICAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende messaggi musicali di genere diverso utilizzando supporti cartacei e multimediali • Sa rappresentare eventi, stati d'animo ed emozioni utilizzando il linguaggio musicale <p>IMPARARE AD IMPARARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa organizzare il proprio apprendimento scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione <p>COLLABORARE E PARTECIPARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valorizza le proprie e le altrui capacità, gestisce la conflittualità e contribuisce nell'apprendimento comune ed alla realizzazione di progetti e performance collettive <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa inserirsi in modo attivo e consapevole nelle performance musicali riconoscendo i bisogni propri e quelli altrui <p>PROGETTARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elabora e realizza progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, di lavoro e di musica utilizzando le conoscenze e le tecniche apprese. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esegue ed interpreta opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione • Partecipa ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo • Utilizza a integrazione dello strumento principale e monodico, un secondo strumento, polifonico • Conosce i fondamenti della corretta emissione vocale • Usa le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica • Conosce e utilizza i principali codici della scrittura musicale • Conosce lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale • Individua le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali • Coglie i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca • Conosce e analizza opere significative del repertorio musicale • Conosce l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Storia del cantautorato italiano dal secondo dopoguerra ad oggi • Focus sulla scuola genovese e su Fabrizio De André • La figura del cantautore: fra musica e poesia • Il canto amplificato: varie tecnologie di amplificazione microfonica e uso corretto dei dispositivi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnica “del buon parlatore”: dallo <i>speaking</i> al canto declamato mediante esercizi mirati • Studio di repertorio dalle fonti originali, con particolare attenzione alle dinamiche biomeccaniche del cantautore - chitarrista, in base alle predisposizioni dell'alunno • Visione di registrazioni video di concerti dal vivo • Esperienza performativa diretta del repertorio preso in esame
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Libri di testo: Vaccaj, <i>Metodo di canto</i>, Seidler, <i>40 Solfeggi cantati</i>, Parte 1 Dispense redatte e fornite dalla docente.				
Repertorio d'esame: (Monografia su Fabrizio De André) - La canzone di Marinella - Dolcenera - La Guerra di Piero - Korakhané - Via del Campo Pianista accompagnatore: Vincenzo Biondo				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - CANTO Docente: ANTONELLA INFANTINO Alunna: SONIA MAZZARA				
PECUP ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE CANTO	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito un metodo di studio autonomo, che gli/le consente di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi musicali • Sa ascoltare e valutare argomentando criticamente le esecuzioni musicali proprie e degli altri • Conosce e analizza opere significative del repertorio vocale/strumentale • Sa fruire delle espressioni creative delle arti compresi lo spettacolo, la musica e le arti visive • È consapevole del significato culturale del patrimonio artistico musicale italiano e straniero 	<p>COMUNICAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende messaggi musicali di genere diverso utilizzando supporti cartacei e multimediali • Sa rappresentare eventi, stati d'animo ed emozioni utilizzando il linguaggio musicale <p>IMPARARE AD IMPARARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa organizzare il proprio apprendimento scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione <p>COLLABORARE E PARTECIPARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valorizza le proprie e le altrui capacità, gestisce la conflittualità e contribuisce nell'apprendimento comune ed alla realizzazione di progetti e performance collettive <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa inserirsi in modo attivo e consapevole nelle performance musicali riconoscendo i bisogni propri e quelli altrui <p>PROGETTARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elabora e realizza progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, di lavoro e di musica utilizzando le conoscenze e le tecniche apprese. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esegue ed interpreta opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione • Partecipa ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo • Utilizza a integrazione dello strumento principale e monodico, un secondo strumento, polifonico • Conosce i fondamenti della corretta emissione vocale • Usa le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica • Conosce e utilizza i principali codici della scrittura musicale • Conosce lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale • Individua le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali • Coglie i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca • Conosce e analizza opere significative del repertorio musicale • Conosce l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Storia e tecnica del <i>Musical Theatre</i> dalle origini ad oggi • <i>Musical</i> e opera popolare: differenze e analogie • La figura del <i>performer</i>: oltre il canto • I canto amplificato: varie tecnologie di amplificazione microfonica e uso corretto dei dispositivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnica del <i>belting</i> e del <i>legit</i> mediante esercizi mirati • Studio di repertorio dalle fonti originali, in lingua originale (inglese), con particolare attenzione alle dinamiche biomeccaniche del <i>performer</i>, in base alle predisposizioni dell'alunno • Visione di allestimenti teatrali e cinematografici del repertorio preso in esame
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Libri di testo: Vaccaj, <i>Metodo di canto</i>, Seidler, <i>40 Solfeggi cantati</i>, Parte 1 Dispense redatte e fornite dalla docente.				
Repertorio d'esame: - Dal musical <i>The Phantom of the opera</i> di Andrew Lloyd Webber: <i>Think of me</i> - Dal musical <i>Les miserables</i> di Alain Boubil e Claude-Michel Schonberg: <i>On my own</i> - Dal film musicale <i>Burlesque</i> di A.A. V.V. (Sia): <i>Bound to you</i> - Dal film musicale <i>The Greatest showman</i> di Michael Gracey: <i>Never enough</i>				
Pianista accompagnatore: Vincenzo Biondo				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - CANTO Docente: ROSALIA PIZZITOLA Alunna: MARTINA CHIAVETTA				
PECUP ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE CANTO	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito un metodo di studio autonomo, che gli/le consente di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi musicali • Sa ascoltare e valutare argomentando criticamente le esecuzioni musicali proprie e degli altri • Conosce e analizza opere significative del repertorio vocale/strumentale • Sa fruire delle espressioni creative delle arti compresi lo spettacolo, la musica e le arti visive • È consapevole del significato culturale del patrimonio artistico musicale italiano e straniero 	<p>COMUNICAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende messaggi musicali di genere diverso utilizzando supporti cartacei e multimediali • Sa rappresentare eventi, stati d'animo ed emozioni utilizzando il linguaggio musicale <p>IMPARARE AD IMPARARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa organizzare il proprio apprendimento scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione <p>COLLABORARE E PARTECIPARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valorizza le proprie e altrui capacità, gestisce la conflittualità, e contribuisce nell'apprendimento comune ed alla realizzazione di performance collettive <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa inserirsi in modo attivo e consapevole nelle performance musicali riconoscendo i bisogni propri e quelli altrui. <p>PROGETTARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elabora e realizza progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, di lavoro e di musica utilizzando le conoscenze e le tecniche apprese 	<p>L'alunna è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire e interpretare, anche a memoria, un repertorio significativo, dimostrando, con l'esecuzione, di possedere adeguate conoscenze relative al contesto storico nel quale sono stati composti i brani e alle principali caratteristiche formali e strutturali • Ascoltare e valutare se stessa e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento • Dimostrare una ottima autonomia di studio • Dimostrare di sapersi relazionare con pertinenza e originalità ad un'azione scenica 	<p>Studi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Seidler: <i>mn. 11, 23, 36</i> • Concone 50: <i>n. 8, 10, 12</i> <p>Arie d'opera:</p> <ul style="list-style-type: none"> • V. Bellini, da <i>I Capuleti e i Montecchi: O quante volte o quante</i> • G.B. Pergolesi, da <i>La serva padrona: Stizzoso mio stizzoso</i> • G. Puccini, da <i>Gianni Schicchi: Solo di Laretta O mio babbino caro</i> <p>Lied:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Schumann: <i>Wenn ich ein Voglein war</i> <p>Aria da camera:</p> <ul style="list-style-type: none"> • R. Scilipoti: <i>Solitudine</i>, (versi di Elvira Sciorba) <p>Arie sacre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • G.B. Pergolesi, da <i>Stabat Mater: - Stabat Mater dolorosa - Cuius animam gementem</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnica vocale (training respiratorio, scale, arpeggi, esercizi e studi) • Esecuzione dei brani e analisi dei passaggi problematici, ai fini dell'individuazione di soluzioni tecniche (anche con procedimenti deduttivi) ed espressive • Esecuzione di brani in piccolo ensemble e in orchestra • Lettura musicale di brani con semplici analisi formale • Ascolto di brani di repertorio appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse attraverso mezzi di riproduzione audio e/o audiovisivi • Ascolto delle lezioni dei compagni (1° strumento) • L'allieva ha partecipato da cinque anni al coro del liceo • Ha partecipato attivamente al Pon: Vocalità in Sicilia tra tradizione e innovazione, esibendosi durante le seguenti manifestazioni: <ul style="list-style-type: none"> - Progetto Erasmus: Sharing is caring - Presentazione del libro "L'Umanesimo di Mariano Lamartina, presso Palazzo di Città" - Concerto per la giornata nazionale dell'autismo presso il teatro Politeama Garibaldi di Palermo - Palermo Scienza, presso l'Università di Palermo: Concerto di inaugurazione • Si è esibita nella sezione dei soprani al "Concerto di Musica Sacra", accompagnata dall'orchestra di fiati diretta dal Maestro Giovanni La Mattina • Si è esibita come solista al Concerto "Pomeriggio musicale, Lieder, Songs e Chansons" • Si è esibita come solista al Concerto "Liriche di Elvira Sciorba", musicate dai docenti del Liceo Musicale di Palermo • Si è esibita come solista al concerto della classe di Canto per la Stagione Concertistica del Liceo Musicale "Canto ed Incanto"
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Libri di testo: Teoria da "Coscienza della voce nella scuola italiana di Canto"- Rachele Maragliano Mori. Ed. Curci				
<p>Repertorio d'esame:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Seidler, <i>Studio n. 36</i> <p>Arie d'opera</p> <ul style="list-style-type: none"> - V. Bellini, da <i>I Capuleti e i Montecchi: Oh quante volte, oh quante</i> - G. Puccini, da <i>Gianni Schicchi: Solo di Laretta, O mio babbino caro</i> <p>Aria da camera</p> <ul style="list-style-type: none"> - R. Scilipoti, <i>Solitudine</i> (versi di Elvira Sciorba) <p>Aria sacra</p> <ul style="list-style-type: none"> - G. B. Pergolesi, da <i>Stabat Mater: Cuius animam gementem</i> <p>Pianista accompagnatore da definire</p>				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - CANTO Docente: ROSALIA PIZZITOLA Alunna: ERICA CONTORNO				
PECUP ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE CANTO	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • L'allieva ha acquisito un metodo di studio autonomo, che gli/le consente di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi musicali • Sa ascoltare e valutare argomentando criticamente le esecuzioni musicali proprie e degli altri • Conosce e analizza opere significative del repertorio vocale • Sa fruire delle espressioni creative delle arti compresi lo spettacolo, la musica e le arti visive • È consapevole del significato culturale del patrimonio artistico musicale italiano e straniero 	<p>COMUNICAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende messaggi musicali di genere diverso utilizzando supporti cartacei e multimediali • Sa rappresentare eventi, stati d'animo ed emozioni utilizzando il linguaggio musicale e scenico <p>IMPARARE AD IMPARARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa organizzare il proprio apprendimento scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione <p>COLLABORARE E PARTECIPARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valorizza le proprie e altrui capacità, gestisce la conflittualità, e contribuisce nell'apprendimento comune ed alla realizzazione di performance collettive <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa inserirsi in modo attivo e consapevole nelle performance musicali riconoscendo i bisogni propri e quelli altrui. <p>PROGETTARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elabora e realizza progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, di lavoro e di musica utilizzando le conoscenze e le tecniche apprese 	<p>L'alunna è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire e interpretare, anche a memoria, un repertorio significativo, dimostrando, con l'esecuzione, di possedere adeguate conoscenze relative al contesto storico nel quale sono stati composti i brani e alle principali caratteristiche formali e strutturali • Ascoltare e valutare se stessa e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento • Dimostrare una ottima autonomia di studio • Dimostrare di sapersi relazionare con pertinenza e originalità ad un'azione scenica 	<p>Studi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Seidler: <i>nn. 11, 12, 20, 23</i> • Concone 50: <i>n. 8, 9, 10</i> • Vaccay: lezioni dalla I alla X <p>Arie d'opera:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mozart, da <i>Idomeneo: Solitudini amiche Zeffiretti lusinghieri</i> • G. F. Haendel, da <i>Giulio Cesare in Egitto: V'adoro pupille</i> (Aria di Cleopatra) • Mozart, da <i>L'oca del Cairo: Se fosse qui nascoso</i> • Menotti, da <i>The medium: Black swan</i> <p>Arie da camera:</p> <ul style="list-style-type: none"> • S. Donaudy, <i>Amorosi miei giorni</i> <p>Arie sacre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • J. S. Bach, da <i>Magnificat: Quia respexit</i> • Pergolesi, da <i>Stabat Mater: - Stabat Mater dolorosa - Sancta Mater - Quando corpus morietur</i> <p>Duetto femminile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Les bohémiennes</i> J. Brahms-P. Viardot Garcia 	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnica vocale (training respiratorio, scale, arpeggi, esercizi e studi) • Esecuzione dei brani e analisi dei passaggi problematici, ai fini dell'individuazione di soluzioni tecniche (anche con procedimenti deduttivi) ed espressive • Esecuzione di brani in piccolo ensemble e in orchestra • Lettura musicale di brani con semplici analisi formale • Ascolto di brani di repertorio appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse attraverso mezzi di riproduzione audio e/o audiovisivi • Ascolto delle lezioni dei compagni (1° strumento) • L'allieva ha partecipato da cinque anni al coro del liceo esibendosi nella sezione dei soprani come solista • Ha partecipato attivamente al Pon: Vocalità in Sicilia tra tradizione e innovazione, esibendosi durante le seguenti manifestazioni: <ul style="list-style-type: none"> - Progetto Erasmus: Sharing is caring - Presentazione del libro "L'Umanesimo di Mariano Lamartina, presso Palazzo di Città" - Palermo Scienza, presso l'Università di Palermo: Concerto di inaugurazione • Si è esibita come solista al "Concerto di Musica Sacra", accompagnata dall'orchestra di fiati diretta dal Maestro Giovanni La Mattina • Si è esibita come solista al Concerto "Pomeriggio musicale, Lieder, Songs e Chansons" • Si è esibita come solista al concerto della Classe di Canto Amor sacro e Amor profano • Si è esibita come solista al concerto della classe di Canto per la Stagione Concertistica del Liceo Musicale "Canto ed Incanto" • Si è esibita al concerto barocco dell'ensemble vocale strumentale "Pietro Vinci" del Liceo
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
<p>Libri di testo: Teoria da <i>"Coscienza della voce nella scuola italiana di Canto"</i>- Rachele Maragliano Mori. Ed.Curci</p> <ul style="list-style-type: none"> - E. Seidler - prima e seconda parte - Nicola Vaccay <i>"Metodo pratico di canto"</i> (soprano o tenore) ed Ricordi - Parisotti <i>"Arie antiche"</i> voll.5 Ed. Ricordi - Arie da camera di V. Bellini ed. Ricordi - The Medium -G.Schimmer, Inc. - Stabat Mater- G.B.Pergolesi- ed. Ricordi - Arie per soprano Ed Ricordi/Arie di stile antico di Stefano Donaudy. Ed.G.Ricordi - W. A.Mozart <i>"Arie d'opera per soprano e mezzosoprano"</i> Ed. Ricordi <p>Pianoforte, cd e dvd, computer, tablet</p>				
<p>Repertorio d'esame:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Seidler, <i>Studio n. 20</i> <p>Arie d'opera</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mozart, da <i>Idomeneo: Solitudini amiche, zeffiretti lusinghieri</i> - Mozart, da <i>L'oca del Cairo: Se fosse qui nascoso</i> - Menotti, da <i>The medium: Black swan</i> <p>Aria da camera</p> <ul style="list-style-type: none"> - S. Donaudy: <i>Amorosi miei giorni</i> <p>Aria sacra</p> <ul style="list-style-type: none"> - J. S. Bach, da <i>Magnificat: Quia respexit</i> <p>Pianista accompagnatore da definire</p>				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - CANTO Docente: ROSALIA PIZZITOLA Alunna: GIULIA OLIVA				
PECUP ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE CANTO	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • L'allieva ha acquisito un metodo di studio autonomo, che gli/le consente di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi musicali • Sa ascoltare e valutare argomentando criticamente le esecuzioni musicali proprie e degli altri • Conosce e analizza opere significative del repertorio vocale • Sa fruire delle espressioni creative delle arti compresi lo spettacolo, la musica e le arti visive • È consapevole del significato culturale del patrimonio artistico musicale italiano e straniero 	<p>COMUNICAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende messaggi musicali di genere diverso utilizzando supporti cartacei e multimediali • Sa rappresentare eventi, stati d'animo ed emozioni utilizzando il linguaggio musicale e scenico <p>IMPARARE AD IMPARARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa organizzare il proprio apprendimento scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione <p>COLLABORARE E PARTECIPARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valorizza le proprie e altrui capacità, gestisce la conflittualità, e contribuisce nell'apprendimento comune ed alla realizzazione di performance collettive <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa inserirsi in modo attivo e consapevole nelle performance musicali riconoscendo i bisogni propri e quelli altrui. <p>PROGETTARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elabora e realizza progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, di lavoro e di musica utilizzando le conoscenze e le tecniche apprese 	<p>L'alunna è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire e interpretare, anche a memoria, un repertorio significativo, dimostrando, con l'esecuzione, di possedere adeguate conoscenze relative al contesto storico nel quale sono stati composti i brani e alle principali caratteristiche formali e strutturali • Ascoltare e valutare se stessa e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento • Dimostrare una ottima autonomia di studio • Dimostrare di sapersi relazionare con pertinenza e originalità ad un'azione scenica 	<p>Studi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Seidler: <i>nm. 11, 16, 20, 23</i> • Concone 50: <i>n. 8, 9, 12</i> • Vaccaj: lezioni dalla I alla X <p>Arie d'opera:</p> <ul style="list-style-type: none"> • G. F. Handel, da <i>Giulio Cesare: Piangerò la sorte mia</i> • N. Piccinni, da <i>La cecchina, ovvero la buona figliola: Vieni al mio seno</i> <p>Arie da camera:</p> <ul style="list-style-type: none"> • J. Fedor Minvielle, Mes adieux a Naples • Antonio Cesti, Tu mancavi a tormentarmi <p>Aria sacra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pergolesi, da <i>Stabat mater: Stabat mater dolorosa</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnica vocale (training respiratorio, scale, arpeggi, esercizi e studi) • Esecuzione dei brani e analisi dei passaggi problematici, ai fini dell'individuazione di soluzioni tecniche (anche con procedimenti deduttivi) ed espressive • Esecuzione di brani in piccolo ensemble e in orchestra • Lettura musicale di brani con semplici analisi formale • Ascolto di brani di repertorio appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse attraverso mezzi di riproduzione audio e/o audiovisivi • Ascolto delle lezioni dei compagni (1° strumento) • Si è esibita nella sezione dei soprani al "Concerto di Musica Sacra", accompagnata dall'orchestra di fiati diretta dal Maestro Giovanni La Mattina • Si è esibita ai concerti organizzati dal Coro del Liceo di cui fa parte sin dal primo anno di studio • Concerto di Natale presso Casa Professa
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
<p>Libri di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Teoria da "<i>Coscienza della voce nella scuola italiana di Canto</i>"- Rachele Maragliano Mori. Ed. Curci - Quaderni dell'I.R.Te.M. <i>La Romanza vocale da camera nella società italiana di fine ottocento</i> - Barbara Lanzotti - E. Seidler - prima e seconda parte - Nicola Vaccay "<i>Metodo pratico di canto</i>" (soprano o tenore) ed Ricordi - Parisotti "<i>Arie antiche</i>" voll.5 Ed. Ricordi - Arie da camera di V. Bellini ed. Ricordi <p>Pianoforte, cd e dvd, computer, tablet</p>				
<p>Repertorio d'esame:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Seidler, <i>Studio n. 16</i> <p>Arie d'opera</p> <ul style="list-style-type: none"> - G. F. Handel, da <i>Giulio Cesare</i>: Aria di Cleopatra, <i>Piangerò la sorte mia</i> - N. Piccinni, da <i>La Cecchina, ovvero la buona figliola: Vieni al mio seno</i> - Menotti, da <i>The medium: Black swan</i> <p>Aria da camera</p> <ul style="list-style-type: none"> - Antonio Cesti: <i>Tu mancavi a tormentarmi</i> <p>Pianista accompagnatore da definire</p>				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - CANTO Docente: ROSALIA PIZZITOLA Alunna: ALESSIA TESTAI				
PECUP ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE CANTO	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> L'allieva ha acquisito un metodo di studio autonomo, che gli/le consente di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi musicali Sa ascoltare e valutare argomentando criticamente le esecuzioni musicali proprie e degli altri Conosce e analizza opere significative del repertorio vocale Sa fruire delle espressioni creative delle arti compresi lo spettacolo, la musica e le arti visive È consapevole del significato culturale del patrimonio artistico musicale italiano e straniero 	<p>COMUNICAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> Comprende messaggi musicali di genere diverso utilizzando supporti cartacei e multimediali Sa rappresentare eventi, stati d'animo ed emozioni utilizzando il linguaggio musicale e scenico <p>IMPARARE AD IMPARARE</p> <ul style="list-style-type: none"> Sa organizzare il proprio apprendimento scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione <p>COLLABORARE E PARTECIPARE</p> <ul style="list-style-type: none"> Valorizza le proprie e altrui capacità, gestisce la conflittualità, e contribuisce nell'apprendimento comune ed alla realizzazione di performance collettive <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO</p> <ul style="list-style-type: none"> Sa inserirsi in modo attivo e consapevole nelle performance musicali riconoscendo i bisogni propri e quelli altrui. <p>PROGETTARE</p> <ul style="list-style-type: none"> Elabora e realizza progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, di lavoro e di musica utilizzando le conoscenze e le tecniche apprese 	<p>L'alunna è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> Eseguire e interpretare, anche a memoria, un repertorio significativo, dimostrando, con l'esecuzione, di possedere adeguate conoscenze relative al contesto storico nel quale sono stati composti i brani e alle principali caratteristiche formali e strutturali Ascoltare e valutare se stessa e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento Dimostrare una ottima autonomia di studio Dimostrare di sapersi relazionare con pertinenza e originalità ad un'azione scenica 	<p>Studi:</p> <ul style="list-style-type: none"> Seidler: <i>nn. 11</i> Concone 50: <i>n. 8, 9, 12</i> <p>Arie da camera:</p> <ul style="list-style-type: none"> Telesforo Righi: <i>Son gelosa</i> S. Donaudy, <i>Perduta ho la speranza</i> <p>Arie d'opera:</p> <ul style="list-style-type: none"> N. Piccinni, da <i>La cecchina, ovvero la buona figliola: Son tenera di pasta</i> N. Piccinni, da <i>La cecchina, ovvero la buona figliola: Sono una giovine</i> 	<ul style="list-style-type: none"> Tecnica vocale (training respiratorio, scale, arpeggi, esercizi e studi) Esecuzione dei brani e analisi dei passaggi problematici, ai fini dell'individuazione di soluzioni tecniche (anche con procedimenti deduttivi) ed espressive Esecuzione di brani in piccolo ensemble e in orchestra Lettura musicale di brani con semplici analisi formale Ascolto di brani di repertorio appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse attraverso mezzi di riproduzione audio e/o audiovisivi Ascolto delle lezioni dei compagni (1° strumento)
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
<p>Libri di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Teoria da "Coscienza della voce nella scuola italiana di Canto"- Rachele Maragliano Mori. Ed. Curci - Quaderni dell'I.R.Te.M. <i>La Romanza vocale da camera nella società italiana di fine ottocento</i> - Barbara Lanzotti - E. Seidler - prima e seconda parte - Nicola Vaccay "Metodo pratico di canto" (soprano o tenore) ed Ricordi - Stefano Donaudy "Arie di stile antico" ed. Ricordi <p>Pianoforte, cd e dvd, computer, tablet</p>				
<p>Repertorio d'esame:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Seidler, <i>Studio n. 11</i> <p>Arie d'opera</p> <ul style="list-style-type: none"> - N. Piccinni, da <i>La Cecchina, ovvero la buona figliola: Son tenera di pasta</i> - N. Piccinni, da <i>La Cecchina, ovvero la buona figliola: Sono una giovine</i> <p>Arie da camera</p> <ul style="list-style-type: none"> - Telesforo Righi, <i>Son gelosa</i> - S. Donaudy, <i>Perduta ho la speranza</i> <p>Pianista accompagnatore da definire</p>				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - CANTO Docente: FORTUNATA PRINZIVALLI Alunna: DALILA TOMASINO				
PECUP ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE CANTO	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito un metodo di studio autonomo, che gli/le consente di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi musicali • Sa ascoltare e valutare argomentando criticamente le esecuzioni musicali proprie e degli altri • Conosce e analizza opere significative del repertorio vocale • Sa fruire delle espressioni creative delle arti compresi lo spettacolo, la musica e le arti visive • È consapevole del significato culturale del patrimonio artistico musicale italiano e straniero 	<p>COMUNICAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende messaggi musicali di genere diverso utilizzando supporti cartacei e multimediali • Sa rappresentare eventi, stati d'animo ed emozioni utilizzando il linguaggio musicale e scenico <p>IMPARARE AD IMPARARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa organizzare il proprio apprendimento scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione <p>COLLABORARE E PARTECIPARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valorizza le proprie e altrui capacità, gestisce la conflittualità, e contribuisce nell'apprendimento comune ed alla realizzazione di performance collettive <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa inserirsi in modo attivo e consapevole nelle performance musicali riconoscendo i bisogni propri e quelli altrui. <p>PROGETTARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elabora e realizza progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, di lavoro e di musica utilizzando le conoscenze e le tecniche apprese 	<p>L'alunna è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire e interpretare, anche a memoria, un repertorio significativo, di difficoltà adatta, dimostrando, con l'esecuzione, di possedere adeguate conoscenze relative al contesto storico nel quale sono stati composti i brani e alle principali caratteristiche formali e strutturali • Ascoltare e valutare se stessa e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento • Dimostrare una buona autonomia di studio • Dimostrare di sapersi relazionare con pertinenza e originalità ad un'azione scenica 	<ul style="list-style-type: none"> • Vocalizzi semplici su scale mag. • Arpeggi di triadi maggiori, di 8° e 12° • Vocalizzi su scale diatoniche ascendenti e discendenti • Brani tratti dal metodo Vaccaj (lezioni XII a XV) • Gli abbellimenti nel canto (appoggiatura superiore ed inferiore, acciacatura mordente, gruppetto e trillo), portamento della voce e recitativo <p>Solfeggi cantati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Panofka, Op. 81, nn. 1, 3, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 15 • Concone, Op.10 n. 3 <p>Arie da camera:</p> <ul style="list-style-type: none"> • A. Vivaldi, da <i>Gloria: Domine Deus</i> • W. A. Mozart, da <i>Laudate Dominum: Aria per soprano</i> • R. Wagner, da <i>Wesendonck-Lieder: Traume</i> • F. P. Tosti, <i>Sogno</i> • C. Debussy, <i>Romance</i> • V. Casesa, <i>Lampedusa</i> <p>Arie d'opera:</p> <ul style="list-style-type: none"> • W. A. Mozart, <i>Tutte nel cor vi sento</i> • G. Paisiello, <i>Donne vaghe</i> • G. Donizetti, <i>Convien partir</i> • A. Boito, <i>L'altra notte in fondo al mare</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnica vocale (training respiratorio, scale, arpeggi, esercizi e studi) • Esecuzione dei brani e analisi dei passaggi problematici, ai fini dell'individuazione di soluzioni tecniche (anche con procedimenti deduttivi) ed espressive • Esecuzione di brani in piccolo ensemble e in orchestra • Lettura musicale di brani con semplici analisi formale • Ascolto di brani di repertorio appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse attraverso mezzi di riproduzione audio e/o audiovisivi • Ascolto delle lezioni dei compagni (1° strumento) <p style="text-align: center;">Verifica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esecuzione di brani solistici, cameristici e d'insieme in classe e durante saggi scolastici aperti al pubblico • L'alunna si è esibita da solista nella rassegna <i>Musica all'Origlione - Incontro con gli allievi del Grand Lycée Franco-Libanais di Beyrouth</i> • Liriche di Elvira Sciarba musicate dai docenti del liceo • Open-day di orientamento per le scuole medie • Colloqui e brevi relazioni scritte
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Pianoforte, cd e dvd, computer, tablet				
<p>Libri di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Panofka op. 81 - Concone op. 10 - Nicola Vaccaj "Metodo pratico di canto" (soprano o tenore) ed Ricordi - Parisotti "Arie antiche" voll.5 Ed. Ricordi - Antonio Juarra "Il canto e le sue tecniche" Universal Music MGB - Ravazzi "Semplici arie d'opera" ed Ricordi - Arie per soprano Ed Ricordi - W A Mozart Arie d'opera per soprano e mezzosoprano Ed. Ricordi - C. Debussy Arie da camera 				
<p>Repertorio d'esame:</p> <ul style="list-style-type: none"> - R. Wagner, da <i>Wesendonck-Lieder, Traume</i> - A. Boito, da <i>Mefistofele, L'altra notte in fondo al mare</i> <p>Tempo di esecuzione (approssimativo): 15 minuti Pianista accompagnatore: Prof. Vincenzo Biondo</p>				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - CLARINETTO Docente: GIOVANNI LA MATTINA Alunno: LORENZO GANNELLI				
PECUP ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE CLARINETTO	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione • Partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo • Conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale • Conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale • Individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali • Cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca • Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale • Conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali 	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e sa interpretare i capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea • Dà prova di saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione di opere complesse e di saper motivare le proprie scelte espressive • Sa altresì adottare e applicare in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista, alla memorizzazione, nell'apprendimento di un brano in un tempo dato • Sa utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scale maggiori e minori in diverse tonalità, completa estensione dello strumento • Studi tecnici di difficoltà graduale • Concerti e brani tratti della letteratura dello strumento appartenenti a vari stili e periodi musicali • Lettura a prima vista 	<p>Le lezioni di tipo individuale si sono articolate sulle seguenti linee generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impostazione corretta con lo strumento musicale intesa come insieme di principi generali tecnico fisici e anatomici • La cura del suono, la dizione musicale sul legato e lo staccato, adattati alla conformazione fisica e alle peculiarità dell'allievo • La formazione di una tecnica strumentale efficace, attraverso opportuni esercizi, quali scale, arpeggi, salti sui vari gradi delle scale, studi di graduale difficoltà e brani tratti dal repertorio
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Pianoforte, cd e dvd, computer, tablet				
Libri di testo: - Paul Jeanjean, 20 Studi progressivi melodici, vol. 1-2 - Robert Stark, Studi sugli arpeggi op. 39 - Hyacinthe Eléonore Klosé, 20 Studi caratteristici - Hyacinthe Eléonore Klosé, 20 Studi di genere e meccanismo				
Repertorio d'esame: - Nikolay Rimsky Korsakov, <i>Concerto per clarinetto</i> in mi bemolle maggiore Tempo di esecuzione (approssimativo): 12 minuti Pianista accompagnatore: Prof.ssa Marina Scimonelli				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - CLARINETTO Docente: GIOVANNI LA MATTINA Alunno: ALESSANDRO PELLEGRINO				
PECUP ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE CLARINETTO	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione • Partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo • Conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale • Conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale • Individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali • Cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca • Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale • Conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali 	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e sa interpretare i capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea • Dà prova di saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione di opere complesse e di saper motivare le proprie scelte espressive • Sa altresì adottare e applicare in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista, alla memorizzazione, nell'apprendimento di un brano in un tempo dato • Sa utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scale maggiori e minori in diverse tonalità, completa estensione dello strumento • Studi tecnici di difficoltà graduale • Concerti e brani tratti della letteratura dello strumento appartenenti a vari stili e periodi musicali • Lettura a prima vista 	<p>Le lezioni di tipo individuale si sono articolate sulle seguenti linee generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impostazione corretta con lo strumento musicale intesa come insieme di principi generali tecnico fisici e anatomici • La cura del suono, la dizione musicale sul legato e lo staccato, adattati alla conformazione fisica e alle peculiarità dell'allievo • La formazione di una tecnica strumentale efficace, attraverso opportuni esercizi, quali scale, arpeggi, salti sui vari gradi delle scale, studi di graduale difficoltà e brani tratti dal repertorio
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Pianoforte, cd e dvd, computer, tablet				
Libri di testo: - Paul Jeanjean, 20 Studi progressivi melodici, vol. 2-3 - Robert Stark, Studi sugli arpeggi op. 39 - Hyacinthe Eléonore Klosé, 20 Studi caratteristici - Hyacinthe Eléonore Klosé, 20 Studi di genere e meccanismo				
Repertorio d'esame: - Ernesto Cavallini, <i>Elegie</i> per clarinetto e pianoforte - Gaetano Donizetti, <i>Concertino</i> in si bemolle maggiore, per clarinetto e pianoforte - Luciano Berio, <i>Lied</i> per clarinetto solo Tempo di esecuzione (approssimativo): 20 minuti Pianista accompagnatore: Prof. Claudio Violante				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - SAXOFONO Docente: GAETANO MOTISI Alunno: MANFREDI VITALE				
PECUP ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE SAXOFONO	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione • Partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo • Conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale • Conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale • Individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali • Cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca • Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale • Conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali 	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e sa interpretare i capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea • Dà prova di saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione di opere complesse e di saper motivare le proprie scelte espressive • Sa altresì adottare e applicare in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista, alla memorizzazione, nell'apprendimento di un brano in un tempo dato • Sa utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scale maggiori e minori in diverse tonalità, completa estensione dello strumento • Studi tecnici di difficoltà graduati • Concerti e brani tratti della letteratura per saxofono appartenenti a vari stili e periodi musicali • Lettura a prima vista 	<p>Le lezioni di tipo individuale si sono articolate sulle seguenti linee generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impostazione corretta con lo strumento musicale intesa come insieme di principi generali tecnico fisici e anatomici validi in tutti i casi e nei diversi strumenti che fanno parte della famiglia del saxofono • La cura del suono, la dizione musicale sul legato e lo staccato, adattati alla conformazione fisica e alle peculiarità dell'allievo • La formazione di una tecnica strumentale efficace, attraverso opportuni esercizi, quali scale, arpeggi, salti sui vari gradi delle scale, studi di graduale difficoltà e brani tratti dal repertorio
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Pianoforte, cd e dvd, computer, tablet				
Libri di testo: - Jean Marie Londeix, <i>Le detache</i> - Jean Marie Londeix, <i>Les gammes conjointes et en intervalles</i> - Marcel Mule, <i>Quarantotto studi</i> per saxofono tratti da Ferling - Marcel Mule, <i>Diciotto studi</i> per saxofono tratti da Berbiguier - Gilles Senon, <i>Trentadue studi melodici e ritmici</i> per saxofono - Gilles Senon, <i>Sedici studi ritmici e tecnici</i> per saxofono - Lennie Niehaus, <i>Intermediate jazz conception</i>				
Repertorio d'esame: - J. Di Pasquale, <i>Sonata</i> per saxofono tenore e pianoforte: <i>I, II e III movimento</i>				
Tempo di esecuzione (approssimativo): 10 minuti Pianista accompagnatore: Prof. Gaetano Casilli				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - FLAUTO TRAVERSO				
Docente: ASSUNTA TRIGLIA				
Alunna: HELENA DANESVALLE				
PECUP ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE FLAUTO TRAVERSO	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Sa eseguire ed interpretare brani di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione • Partecipa ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo • Conosce e utilizza i principali codici della scrittura musicale 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa organizzare i contenuti dello studio tecnico con autonomia e metodo • Sa gestire i tempi di studio per il raggiungimento della corretta esecuzione • Sa elaborare una personale interpretazione del repertorio proposto • Sa affrontare autonomamente le situazioni impreviste nelle esecuzioni di gruppo • Nella collaborazione con il gruppo di insieme è rispettosa del proprio ruolo e di quello dei compagni 	<ul style="list-style-type: none"> • Ha raggiunto un buon livello di sicurezza nella tecnica strumentale e nella capacità interpretativa • Analizza criticamente le proprie esecuzioni • Ha sviluppato adeguate capacità esecutive riguardo al repertorio studiato 	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura a prima vista di brani di media difficoltà • Scale maggiori e minori • Scala cromatica a tre ottave • Brani di vario stile ed epoca per flauto e pianoforte o chitarra • Esercizi di tecnica tratti dai libri di testo in vigore per il terzo e quarto anno di studio 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività individualizzata con lezioni di tecnica strumentale con comunicazione frontale per il raggiungimento degli idonei requisiti di conoscenze e abilità • Controllo periodico dell'attività e conseguenti adeguate scelte di recupero, rafforzamento e potenziamento
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Libri di testo: - L. Hugues, <i>La scuola del flauto</i> Op. 51, 1° e 2° grado (selezione) - L. Hugues, <i>40 esercizi</i> Op. 101 (selezione)				
Repertorio d'esame: - J. B. Loeillet, <i>Sonata</i> per flauto e b.c. n. 3 - Largo - Allegro - Adagio - Gavotta - Allegro Tempo di esecuzione (approssimativo): 13 minuti Pianista accompagnatore: Prof.ssa Sara Di Giovanni				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - FLAUTO TRAVERSO Docente: ASSUNTA TRIGLIA Alunna: CHIARA MESCHISI				
PECUP ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE FLAUTO TRAVERSO	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Sa eseguire ed interpretare brani di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione • Partecipa ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo • Conosce e utilizza i principali codici della scrittura musicale 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa organizzare i contenuti dello studio tecnico con autonomia e metodo • Sa gestire i tempi di studio per il raggiungimento della corretta esecuzione • Sa elaborare una personale interpretazione del repertorio proposto • Sa affrontare autonomamente le situazioni impreviste nelle esecuzioni di gruppo • Nella collaborazione con il gruppo di insieme è rispettosa del proprio ruolo e di quello dei compagni 	<ul style="list-style-type: none"> • Ha raggiunto un buon livello di sicurezza nella tecnica strumentale e nella capacità interpretativa • Analizza criticamente le proprie esecuzioni • Ha sviluppato adeguate capacità esecutive riguardo al repertorio studiato 	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura a prima vista di brani di media difficoltà • Scale maggiori e minori • Scala cromatica a tre ottave • Brani di vario stile ed epoca per flauto e pianoforte o chitarra • Esercizi di tecnica tratti dai libri di testo in vigore per il terzo e quarto anno di studio 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività individualizzata con lezioni di tecnica strumentale con comunicazione frontale per il raggiungimento degli idonei requisiti di conoscenze e abilità • Controllo periodico dell'attività e conseguenti adeguate scelte di recupero, rafforzamento e potenziamento
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Libri di testo: - L. Hugues, <i>La scuola del flauto</i> Op. 51, 1° e 2° grado (selezione) - L. Hugues, <i>40 esercizi</i> Op. 101 (selezione)				
Repertorio d'esame: - G. Fauré, <i>Berceuse</i> op. 16 - F. J. Haydn, <i>Serenata</i> dal <i>Quartetto n. 8</i> - F. J. Gossec, <i>Gavotte</i> Tempo di esecuzione (approssimativo): 10 minuti Pianista accompagnatore: Prof.ssa Sara Di Giovanni				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - FLAUTO DOLCE Docente: ANTONINO PARISI Alunna: GIORGIA ABBATE				
PECUP ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE FLAUTO TRAVERSO	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunna è in grado di eseguire e interpretare in modo adeguato brani dal repertorio di epoche, generi e stili diversi • Nel corso del quinquennio ha acquisito abilità sempre maggiori inerenti all'esecuzione della musica solistica e di insieme, potenziando la capacità di concentrazione e interazione col gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito una postura consapevole e funzionale sullo strumento • Sa alternare l'uso del "legato" e dello "staccato" semplice, doppio e triplo secondo le esigenze • Sa utilizzare in modo adeguato il linguaggio specifico e decodificare la simbologia musicale in tutti i suoi aspetti • Ha acquisito in modo più che sufficiente la capacità di trovare soluzioni logiche e funzionali all'esecuzione dei brani, in particolare riguardo al sincronismo fra colpo di lingua, digitazione e respirazione diaframmatica 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunna ha consolidato in modo adeguato il rapporto tra respirazione, produzione del suono e mostrato una adeguata conoscenza degli aspetti metrici, agogici, melodici, fraseologici e formali. L'alunna ha, inoltre, acquisito una corretta impostazione, una adeguata respirazione diaframmatica e una sufficiente capacità di attenzione, concentrazione e memorizzazione • È in grado di applicare sullo strumento i vari aspetti tecnici in funzione della interpretazione musicale. Possiede, inoltre, un metodo di lavoro funzionale ed autonomo 	<ul style="list-style-type: none"> • Scale maggiori e minori in tutte le tonalità e estensione dello strumento • Studi tecnici di difficoltà graduati • Sonate e brani di letteratura flautistica appartenenti a vari periodi • Lettura a prima vista • Studio di alcuni brani tratti dal repertorio cameristico 	<p>Le lezioni di tipo trasmissivo-addestrativo si sono articolate sulle seguenti linee generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La corretta impostazione sullo strumento intesa non come rigida applicazione di precetti scolastici ma come insieme di principi generali validi in tutti i casi, opportunamente adattati alla conformazione fisica e alle peculiarità dell'allieva • La formazione di una tecnica strumentale efficace, che ha tenuto conto dei punti precedenti, attraverso opportuni esercizi, quali scale, arpeggi, studi di graduale difficoltà • Per quanto riguarda le verifiche va precisato che ogni singola lezione di strumento costituisce, di fatto, una verifica del processo di apprendimento. La valutazione ha tenuto conto, oltre che dell'impegno, di fattori individuali quali: predisposizione allo studio dello strumento, varie difficoltà nell'assimilazione dei contenuti per le quali si sono rese necessarie metodologie alternative
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
<p>Libri di testo: - H.U. STAEPF, <i>Das tägliche Pensum. Übungen für fortschreitende Spieler der Altblockflöte in F</i>, Universal Edition - J. VAN EYCK, <i>Der Fluyten Lust-hof</i>, I, Amadeus Verlag (brani scelti)</p>				
<p>Repertorio d'esame: - J. F. Haendel, <i>Sonata in Fa maggiore HWV369</i> (flauto dolce contralto con accompagnamento pianoforte) - J. van Eyck, <i>Bravade</i> (flauto dolce soprano solo)</p> <p>Tempo di esecuzione (approssimativo): 15 minuti Pianista accompagnatore: da definire</p>				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - FLAUTO DOLCE Docente: ANTONINO PARISI Alunno: ANDREA DI BENEDETTO				
PECUP ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE FLAUTO TRAVERSO	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno è in grado di eseguire e interpretare in modo adeguato brani dal repertorio di epoche, generi e stili diversi • Nel corso del quinquennio ha acquisito abilità sempre maggiori inerenti all'esecuzione della musica solistica e di insieme, potenziando la capacità di concentrazione e interazione col gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito una postura consapevole e funzionale sullo strumento • Sa alternare l'uso del "legato" e dello "staccato" semplice, doppio e triplo secondo le esigenze • Sa utilizzare in modo adeguato il linguaggio specifico e decodificare la simbologia musicale in tutti i suoi aspetti • Ha acquisito in modo più che sufficiente la capacità di trovare soluzioni logiche e funzionali all'esecuzione dei brani, in particolare riguardo al sincronismo fra colpo di lingua, digitazione e respirazione diaframmatica 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno ha consolidato in modo adeguato il rapporto tra respirazione, produzione del suono e mostrato una adeguata conoscenza degli aspetti metrici, agogici, melodici, fraseologici e formali. L'alunno ha, inoltre, acquisito una corretta impostazione, una adeguata respirazione diaframmatica e una sufficiente capacità di attenzione, concentrazione e memorizzazione • È in grado di applicare sullo strumento i vari aspetti tecnici in funzione della interpretazione musicale. Possiede, inoltre, un metodo di lavoro funzionale ed autonomo 	<ul style="list-style-type: none"> • Scale maggiori e minori in tutte le tonalità e estensione dello strumento • Studi tecnici di difficoltà graduati • Sonate e brani di letteratura flautistica appartenenti a vari periodi • Lettura a prima vista • Studio di alcuni brani tratti dal repertorio cameristico 	<p>Le lezioni di tipo trasmissivo- addestrativo si sono articolate sulle seguenti linee generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La corretta impostazione sullo strumento intesa non come rigida applicazione di precetti scolastici ma come insieme di principi generali validi in tutti i casi, opportunamente adattati alla conformazione fisica e alle peculiarità dell'allievo • La formazione di una tecnica strumentale efficace, che ha tenuto conto dei punti precedenti, attraverso opportuni esercizi, quali scale, arpeggi, studi di graduale difficoltà • Per quanto riguarda le verifiche va precisato che ogni singola lezione di strumento costituisce, di fatto, una verifica del processo di apprendimento. La valutazione ha tenuto conto, oltre che dell'impegno, di fattori individuali quali: predisposizione allo studio dello strumento, varie difficoltà nell'assimilazione dei contenuti per le quali si sono rese necessarie metodologie alternative
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
<p>Libri di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - H.U. STAEPF, <i>Das tägliche Pensum. Übungen für fortschreitende Spieler der Altblockflöte in F</i>, Universal Edition - J. VAN EYCK, <i>Der Fluyten Lust-hof</i>, I, Amadeus Verlag (brani scelti) 				
<p>Repertorio d'esame:</p> <ul style="list-style-type: none"> - N. Chédeville, <i>Sonata n. 1</i> tratta dal <i>Il pastor fido</i> (flauto dolce contralto con accompagnamento pianoforte) - J. van Eyck, <i>Fantasia & Echo</i> (flauto dolce soprano solo) <p>Tempo di esecuzione (approssimativo): 15 minuti Pianista accompagnatore: da definire</p>				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - PERCUSSIONI Docente: FABRIZIO PACERA Alunno: ALESSANDRO GRECO				
PECUP ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE PERCUSSIONI	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed utilizzare i principali codici della scrittura musicale per gli strumenti a percussione • Conoscere le principali impugnature per strumenti a tastiera, a membrana e accessori • Conoscere gli “<i>International Rudiments</i>” • Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale, soprattutto della letteratura moderna e contemporanea 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa agire in modo autonomo, la tecnica ancora basilare permette una interpretazione limitata dell’informazione data • Sa risolvere problemi semplici e progettare le principali situazioni musicali • Sa individuare facili collegamenti e relazioni 	<p>TASTIERE A PERCUSSIONE</p> <p>L’alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in maniera basilare la tecnica delle 2 bacchette • Eseguire brani di semplice difficoltà dal punto di vista tecnico, espressivo e interpretativo • Affrontare le letterature strumentali solistiche e d’insieme di diverse epoche. <p>TAMBURO</p> <ul style="list-style-type: none"> • L’alunno sa applicare i rudimenti base (<i>flam, paradiddle</i> ecc) • Sa eseguire brani di facile difficoltà di diverse epoche <p>TIMPANI</p> <p>L’alunno ha acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L’impostazione basilare timpanistica • La capacità di eseguire esercizi di semplice esecuzione su due timpani 	<ul style="list-style-type: none"> • Colpi <i>full, down, up, tap</i> • <i>International rudiments</i>: colpi singoli, doppi, doppio <i>paradiddle</i>, accenti • Scale, arpeggi, accordi nelle tonalità maggiori a due bacchette nella estensione massima degli strumenti a tastiera • Dinamica, e smorzamento del suono 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni individuali con e senza accompagnamento di altri strumenti • Analisi di ciò che, con le capacità tecniche in possesso, è possibile realizzare al massimo delle proprie possibilità • Concerti e concorsi
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l’acquisizione delle competenze				
<p>Libri di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - G. L. Stone, <i>Stick control</i> - M. Goldemberg, <i>Modern school for snare drum</i> - V. Firth, <i>Studi per tamburo</i> - Franco Campioni, <i>Tecnica completa del tamburo</i> - Saul Goodman, <i>Metodo moderno per timpani</i> - Torrebruno, <i>Metodo per xilofono e marimba</i> 				
<p>Repertorio d’esame:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Allegro n. 1</i>, per Marimba tratto dal libro di Morris Goldemberg <i>Scuola moderna di xilofono e marimba e vibrafono</i> - Esecuzione di passi di banda tipici della tradizione siciliana con attenzione alla tecnica rullantistica tipica dei “tamburina” con spiegazione storica musicale - <i>Studio n. 4</i>, per due timpani tratto dal libro di Saul Goodman <i>Metodo moderno per timpani</i> - <i>Studio n. 1</i>, per tamburo dal libro di Jacques Delecluse <i>Méthode de caisse-claire</i> - <i>Studi nn. 11, 12, 13</i> per vibrafono dal libro di Leonida Torrebruno, <i>Metodo per vibrafono</i> <p>Tempo di esecuzione (approssimativo): 12 minuti</p>				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - PERCUSSIONI Docente: MARIA LOREDANA SCALICI Alunno: MARIO ARTALE				
PECUP ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE PERCUSSIONI	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed utilizzare i principali codici della scrittura musicale per gli strumenti a percussione • Conoscere le principali impugnature per strumenti a tastiera, a membrana e accessori • Conoscere gli “<i>International Rudiments</i>” • Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale, soprattutto della letteratura moderna e contemporanea 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa agire in modo autonomo e responsabile, acquisendo ed interpretando l’informazione data • Sa collaborare e partecipare • Sa risolvere problemi • Sa individuare collegamenti e relazioni 	<p>TASTIERE A PERCUSSIONE</p> <p>L’alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare 2 e 4 bacchette • Eseguire brani facili dal punto di vista tecnico, espressivo e interpretativo • Affrontare adeguatamente letterature strumentali, solistiche e d’insieme di diverse epoche, stili e generi musicali <p>TAMBURO Drum-set</p> <ul style="list-style-type: none"> • L’alunno sa applicare i rudimenti (rulli, <i>flam</i>, <i>drag</i>, <i>paradiddle</i>, ecc) • Sa eseguire con consapevolezza stilistica brani facili di diverse epoche, stili e generi <p>TIMPANI</p> <p>L’alunno ha acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una corretta impostazione agli strumenti • La tecnica del rullo e dello smorzamento • La capacità di eseguire cambi metrici, dinamici e di intonazione di facile difficoltà 	<ul style="list-style-type: none"> • Colpi <i>full, down, up, tap</i> • <i>International rudiments</i>: colpi singoli, doppi, tripli, acciaccature, rulli a colpo singolo, doppio, <i>press, paradiddle</i>, accenti, trilli, tremoli, rulli. • Scale e arpeggi a due bacchette • Dinamica e smorzamento del suono • Incroci • Facili cambi di intonazione ai timpani 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni individuali con e senza accompagnamento di altri strumenti • Pratica strumentale individuale e di gruppo per lo sviluppo e il consolidamento della sensibilità musicale e delle capacità espressive con particolare attenzione all’autocontrollo muscolare ed emotivo • Analisi e riflessione sulle scelte interpretative storicamente contestualizzate • Concerti
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l’acquisizione delle competenze				
<p>Libri di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - G. L. Stone, <i>Stick control</i> - M. Goldemberg, <i>Modern school for snare drum</i> - M. Goldemberg, <i>Metodo per strumenti a tastiera</i> 				
<p>Repertorio d’esame:</p> <ul style="list-style-type: none"> - E. Sejourne, <i>Castel</i> per vibrafono - Harris, <i>Sonata for snare drum</i> - F. Macarez, <i>Studio per timpani n. 3</i> - Zivkovic, <i>Studi per marimba</i>. Suite ritmica for drum set. - Zivkovic, <i>Suite ritmica for drum set</i> <p>Tempo di esecuzione (approssimativo): 15 minuti</p>				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - PERCUSSIONI Docente: MARIA LOREDANA SCALICI Alunno: GIULIO RAPPA				
PECUP ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE PERCUSSIONI	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed utilizzare i principali codici della scrittura musicale per gli strumenti a percussione • Conoscere le principali impugnature per strumenti a tastiera, a membrana e accessori • Conoscere gli “<i>International Rudiments</i>” • Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale, soprattutto della letteratura moderna e contemporanea 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa agire in modo autonomo e responsabile, acquisendo ed interpretando l’informazione data • Sa collaborare e partecipare • Sa risolvere problemi e progettare • Sa individuare collegamenti e relazioni 	<p>TASTIERE A PERCUSSIONE L’alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare 2 e 4 bacchette • Usare le tecniche <i>pedaling and dampening</i> al vibrafono • Eseguire brani di difficoltà avanzata dal punto di vista tecnico, espressivo e interpretativo • Affrontare con consapevolezza letterature strumentali solistiche e d’insieme di diverse epoche, stili e generi musicali <p>TAMBURO</p> <ul style="list-style-type: none"> • L’alunno sa applicare tutti i rudimenti (rulli, <i>flam, drag, paradiddle</i> ecc) • Sa eseguire con consapevolezza stilistica ed originalità espressiva brani medio-difficili di diverse epoche, stili e generi <p>TIMPANI L’alunno ha acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una corretta impostazione agli strumenti • La tecnica del rullo e dello smorzamento • La capacità di eseguire cambi metrici, dinamici e di intonazione anche di difficoltà avanzata 	<ul style="list-style-type: none"> • Colpi <i>full, down, up, tap</i> • <i>International rudiments</i>: colpi singoli, doppi, tripli, acciaccature, rulli a colpo singolo, doppio, <i>press, paradiddle</i>, accenti, trilli, tremoli, rulli. • Scale, arpeggi, accordi in tutte le tonalità a due e quattro bacchette nella estensione massima degli strumenti a tastiera • Dinamica e smorzamento del suono • Incroci • Cambi di intonazione ai timpani 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni individuali con e senza accompagnamento di altri strumenti • Pratica strumentale individuale e di gruppo per lo sviluppo e il consolidamento della sensibilità musicale e delle capacità espressive con particolare attenzione all’autocontrollo muscolare ed emotivo • Analisi e riflessione sulle scelte interpretative storicamente contestualizzate • Concerti e concorsi
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l’acquisizione delle competenze				
<p>Libri di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - G. L. Stone, <i>Stick control</i> - M. Goldemberg, <i>Modern school for snare drum</i> - M. Goldemberg, <i>Metodo per strumenti a tastiera</i> - Jacques Delecluse, <i>Méthode de caisse-claire</i> - R. Wilcoxon, <i>The all american drummer</i> - V. Firth, <i>Studi per tamburo</i> - Friedman, <i>Dampening and pedaling</i> 				
<p>Repertorio d’esame:</p> <ul style="list-style-type: none"> - T. Mayuzumi, <i>Concertino</i> per xilofono (1° tempo) - R. Wiener, <i>Studi per vibrafono: Amsterdam avenue; One mallet solo</i> - E. Sammut, <i>Hombre d’aute</i> per marimba - Vich Firth, <i>Studio per timpani</i> - J. Delecluse, <i>Study for snare-drum</i> <p>Tempo di esecuzione (approssimativo): 20 minuti</p>				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - CHITARRA Docente: LUCA SCALISI Alunno: RICCARDO BALLARÒ				
PECUP ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE CHITARRA	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce sommariamente l'evoluzione morfologica e tecnologica della chitarra • Conosce alcune tra le principali opere didattiche della letteratura per chitarra dell'Ottocento e del Novecento • Conosce e utilizza, a grandi linee, i principali codici della scrittura musicale 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa individuare, solo se guidato, collegamenti e relazioni • Sa acquisire e interpretare l'informazione solo se guidato 	<ul style="list-style-type: none"> • Ha raggiunto un livello modesto di padronanza delle tecniche strumentali di base (tocco pizzicato, appoggiato) • Riesce ad eseguire con una certa approssimazione musiche di epoche e stili differenti. • Riesce a decodificare la scrittura musicale convenzionale solo se guidato 	<ul style="list-style-type: none"> • L'epoca classica: • studi tratti dalle opere di Fernando Sor e Matteo Carcassi • Il Novecento moderno e contemporaneo: • la scrittura idiomatica per chitarra di Heitor Villa Lobos attraverso lo studio del preludio n. 4 • Studi semplici di Leo Brouwer 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontale
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Libri di testo: - Spartiti musicali				
Repertorio d'esame: - Heitor Villa Lobos, <i>Preludio n. 4</i> - Leo Brouwer, <i>Studio n. 6</i> - Leo Brouwer, <i>Un Dia de Noviembre</i> Tempo di esecuzione (approssimativo): 10 minuti				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - CHITARRA Docente: LUCA SCALISI Alunno: MARCO DI GIUSEPPE				
PECUP ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE CHITARRA	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce l'evoluzione morfologica e tecnologica della chitarra • Conosce alcune tra le principali opere della letteratura per chitarra dal Rinascimento al Novecento • Riesce a cogliere i valori estetici in opere musicali di vari generi ed epoca • Conosce e utilizza i principali codici della scrittura musicale 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa individuare collegamenti e relazioni • Sa acquisire e interpretare l'informazione • Sa valutare l'attendibilità delle fonti 	<ul style="list-style-type: none"> • Ha raggiunto un ottimo livello di padronanza delle principali tecniche strumentali (tocco pizzicato, appoggiato, <i>rasgueados</i>, suoni armonici naturali e artificiali, ecc) • Riesce ad interpretare in maniera opportuna e personale musiche di epoche e stili differenti anche di rilevante impegno virtuosistico • Riesce a decodificare tipi di scrittura musicale differenti (es. notazioni non convenzionali come le intavolature rinascimentali e notazioni moderne specifiche per chitarra) 	<ul style="list-style-type: none"> • L'epoca rinascimentale: • fantasie di Luys de Narvaez e Alonso Mudarra • L'epoca classica: • le principali forme musicali del primo ottocento (forme sonata, tema e variazioni, ecc) attraverso le opere di Fernando Sor e M. Giuliani. • Il Novecento moderno e contemporaneo: • il tema e variazioni nell'opera di Duarte • Le influenze del jazz nella musica di Duarte e Roland Dyens • la scrittura idiomatica per chitarra di Heitor Villa Lobos attraverso una selezione dei 12 Studi 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontale • Ricorso anche a fonti autentiche (es. intavolature rinascimentali o edizioni originali dell'ottocento) oltre alle revisioni moderne più largamente in uso • Partecipazione a concorsi musicali di livello nazionale
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Libri di testo: - Spartiti musicali				
Repertorio d'esame: - Fernando Sor, <i>Variations su un tema di Mozart</i> op. 9 - John William Duarte, <i>Variations on a Catalan Folk Song</i> Tempo di esecuzione (approssimativo): 16 minuti				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - PIANOFORTE Docente: MARINA SCIMONELLI Alunno: MARIA MUTOLO				
PECUP ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE PIANOFORTE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito un metodo di studio autonomo • Sa ascoltare e valutare criticamente le esecuzioni musicali proprie ed altrui • È consapevole del significato culturale del patrimonio artistico musicale italiano e straniero • Conosce ed individua il contesto storico e culturale e le caratteristiche formali e strutturali relative ai brani studiati 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende messaggi musicali di genere diverso • Sa rappresentare stati d'animo ed emozioni utilizzando il linguaggio musicale • Sa organizzare il proprio apprendimento utilizzando varie fonti • Si inserisce in modo attivo e consapevole nelle performance musicali collettive 	<ul style="list-style-type: none"> • Mantiene un adeguato equilibrio psico-fisico durante le esecuzioni • Esegue con scioltezza brani di adeguato livello di difficoltà • Interpreta il repertorio con coerenza stilistica ed attenzione all'aspetto espressivo • Ha potenziato le tecniche di memorizzazione e di ascolto 	<ul style="list-style-type: none"> • Scale maggiori e minori fino a quattro ottave • Arpeggi fino a due ottave per moto retto e contrario • Studi di tecniche varie • Bach, <i>Invenzioni a tre voci n. 1, 2, 3, 4, 6, 7</i> • Cimarosa, <i>Sonate n. 26 e 27 del manoscritto</i> • Mozart, <i>Sonata in sol magg. K283: Allegro, Andante, Presto</i> • Chopin: <i>Valzer op. 64 n. 2</i> • Mendelssohn <i>Barcarola op. 30 n. 6</i> • G. Tailleferre, <i>Valse lente</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione individuale e interattiva • Ascolto dei brani studiati • Lettura del testo in Braille e memorizzazione • Esecuzione in classe, eventuali correzioni e revisione della diteggiatura • Sperimentazione, con l'insegnante, attraverso l'ascolto e il tatto, di particolari posizioni della mano sulla tastiera • Attività di recupero consolidamento ed approfondimento
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
<p>Libri di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Hanon, <i>Il pianista virtuoso</i> - V. Mannino, <i>Gli arpeggi</i> - Duvernoy, op. 120 - Heller, op. 46 - Bach, <i>Invenzioni a tre voci</i> - Cimarosa, <i>Sonate</i> - Mozart, <i>Sonate</i> - Chopin, <i>Valzer</i> <p>Gli spartiti sono stati forniti all'alunna tramite posta elettronica in formato PDF per la conversione in Braille. Lo studio dei brani è stato integrato sempre dall'ascolto effettuato mediante esecuzioni dell'insegnante in classe o esempi tratti dal web.</p>				
<p>Repertorio d'esame:</p> <ul style="list-style-type: none"> - D. Cimarosa: <i>Sonate n. 26 e n. 27</i> in Si b Maggiore - W.A.Mozart: <i>Sonata K 283</i> in Sol maggiore. (I mov. - Allegro) - F. Mendelssohn: <i>Romanza senza parole op. 30 n. 6</i> - G. Tailleferre: <i>Valse lente</i> <p>Tempo di esecuzione (approssimativo): 15 minuti</p>				

VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”.

L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine i favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Tipologia di prova	Numero di prove per quadrimestre
Prove non strutturate, strutturate, semistrutturate, colloqui orali, ecc.	Almeno due per quadrimestre

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno si è tenuto conto dei seguenti fattori interagenti:

- Interesse, attenzione, impegno e partecipazione alle attività didattiche
- Ritmi e stili di apprendimento
- Livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo e delle competenze di Cittadinanza e Costituzione acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo
- Puntualità e cura nella risposta alle consegne
- Costante e seria disponibilità all’apprendimento
- Comportamento

Per la valutazione si è fatto riferimento ai parametri indicati nella tabella di seguito riportata. Per l'attribuzione del voto di comportamento ad ogni alunno, il Consiglio di classe ha utilizzato i criteri approvati dal Collegio dei Docenti, sulla base delle indicazioni ministeriali.

TABELLA DELLE CORRISPONDENZE TRA VALUTAZIONE SOMMATIVA E GIUDIZIO

Indicatori	Scarso/ Insufficiente 3-4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo/ Eccellente 9-10
Partecipazione ed impegno	Frequenta saltuariamente, assume un comportamento passivo e demotivato, non si impegna nello studio	Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo ed il suo impegno nello studio è discontinuo	Partecipa in maniera adeguata al dialogo educativo e si dedica con una certa continuità allo studio	Denota attitudine per la materia ed interesse per le lezioni. Si dedica allo studio con impegno	Partecipa attivamente al dialogo educativo. E' fortemente motivato	Partecipa in modo costruttivo al dialogo educativo. Ha un notevole senso di responsabilità. Si dedica allo studio con scrupolo e diligenza
Acquisizione delle conoscenze	Non possiede la stragrande maggioranza delle conoscenze e competenze richieste. Presenta gravi lacune di base	Possiede solo parzialmente le conoscenze e competenze richieste	Possiede i concetti fondamentali delle diverse discipline	Ha acquisito le conoscenze e competenze sufficienti per non commettere errori anche nell'esecuzione di esercitazioni complesse	Evidenzia conoscenze approfondite degli argomenti trattati	Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato
Applicazione delle conoscenze	Incontra difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti	Commette qualche errore nell'applicazione delle conoscenze	Sa applicare le conoscenze, anche se, talvolta, commette qualche errore	Riesce ad applicare correttamente le conoscenze acquisite	Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti. Buone le capacità di sintesi	Applica con facilità e senza commettere errori i principi appresi, in problemi anche complessi. Possiede ottime capacità di osservazione, astrazione ed estrapolazione

<p>Rielaborazione delle conoscenze</p>	<p>Trova forti difficoltà a rielaborare le sue scarse conoscenze</p>	<p>Non ha buona autonomia nella rielaborazione delle conoscenze</p>	<p>E' capace di rielaborare in modo personale i contenuti culturali</p>	<p>Sa cogliere gli elementi essenziali di un argomento ed è in grado di rielaborare soggettivamente quanto appreso</p>	<p>E' in grado di rielaborare criticamente ed in autonomia le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti fra le diverse tematiche</p>	<p>Possiede considerevoli capacità critiche e logico-deduttive. E' in grado di fornire pertinenti valutazioni personali</p>
<p>Abilità espressive e linguistiche sia in L1 che nelle lingue straniere</p>	<p>Manifesta povertà di lessico, carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche</p>	<p>La strutturazione del discorso non è sempre coerente e lineare. Il linguaggio non è sufficientemente appropriato</p>	<p>Si esprime correttamente. Non presenta grosse carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche</p>	<p>Presenta buona coerenza e linearità nella strutturazione del discorso. Il linguaggio è appropriato, corretto e vario</p>	<p>Evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logiche (analitico-sintetiche) autonome. L'esposizione è fluida, appropriata e varia</p>	<p>I riferimenti culturali sono ricchi e aggiornati. Si esprime correttamente ed in modo fluido e vario</p>
<p>Abilità psicomoria</p>	<p>Non controlla né coordina correttamente gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe</p>	<p>Controlla e coordina in parte gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe</p>	<p>Controlla e coordina gli schemi motori di base. Sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe</p>	<p>Controlla e coordina bene gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo classe</p>	<p>Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare con efficacia le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe</p>	<p>Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare in modo vario ma sempre appropriato le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo classe</p>

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazioni I prova nazionale

data 19/02/2019

data 26/03/2019

Simulazioni II prova nazionale

data 28/02/2019

data 2/04/2019

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 e ha svolto una simulazione specifica in data **6/5/2019**

Materiali proposti sulla base del percorso didattico per la simulazione del colloquio

(D.M. 37/2019, art. 2, comma 5)

Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi	Consegne	Discipline coinvolte
Testi in prosa e in poesia, immagini, modellini tridimensionali, formule, grafici, documenti, partiture, registrazioni sonore	Analizzare, descrivere e contestualizzare il materiale sorteggiato facendo emergere possibili collegamenti tematico-storici con le altre discipline coinvolte nel colloquio	Italiano, Inglese, Fisica, Storia dell'arte, Storia della musica, Teoria analisi e composizione

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento

SCHEDE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME**Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati****SCHEDE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA**

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Indicatori generali	Descrittori	Punti max 60	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	1-3	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4-5	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6-7	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8-9	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	1-3	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4-5	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso adeguato dei connettivi	6-7	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8-9	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica nell'uso dei connettivi	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	1-3	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4-5	
	Pertinente la competenza formale e padronanza lessicale elementare	6-7	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8-9	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	1-3	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4-5	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6-7	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8-9	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	1-3	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6-7	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8-9	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	
Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	1-3	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4-5	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6-7	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8-9	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	
	Totale		/60

TIPOLOGIA A: Analisi del testo letterario

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

Indicatori specifici	Descrittori	Punti max 40	Punti assegnati
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Mancato rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	1-3	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo	4-5	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo	6-7	
	Adeguate rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo	8-9	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Frattendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	1-3	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	4-5	
	Comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	6-7	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	8-9	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	1-3	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	4-5	
	Riconoscimento corretto degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	6-7	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	8-9	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione errata, priva di riferimenti al contesto storico-culturale e del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	1-3	
	Interpretazione parzialmente adeguata, pochi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	4-5	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	6-7	
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	8-9	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	10	
	Totale		/40

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di una testo argomentativo

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

Indicatori specifici	Descrittori	Punti max 40	Punti assegnati
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	1-3	
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni.	4-5	
	Individuazione complessivamente pertinente di tesi e argomentazioni. Organizzazione talvolta incoerente delle osservazioni	6-7	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione coerente delle argomentazioni	8-9	
	Individuazione delle tesi, spiegazione esauriente degli snodi argomentativi,	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Articolazione incoerente del percorso ragionativo	1-3	
	Articolazione poco coerente del percorso ragionativo	4-5	
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo	6-7	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale	8-9	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa	10	
Utilizzo pertinente dei connettivi	Uso dei connettivi generico e improprio	1-3	
	Uso dei connettivi generico e non sempre adeguato	4-5	
	Uso dei connettivi adeguato	6-7	
	Uso dei connettivi appropriato	8-9	
	Uso dei connettivi efficace	10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	1-3	
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	4-5	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare	6-7	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata	8-9	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	10	
	Totale		/40

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

Indicatori specifici	Descrittori	Punti max 40	Punti assegnati
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	1-3	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della eventuale parafrasi	4-5	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo ed eventuale parafrasi coerenti	6-7	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo ed eventuale parafrasi opportuni	8-9	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace ed eventuale parafrasi funzionale	10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e incoerente	2-6	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	7-11	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	12-15	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	16-18	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	19-20	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non articolati	1-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali	8-9	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	10	
	Totale		/40

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

SCHEDE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - PRIMA PARTE

TIPOLOGIA A: Analisi di una composizione, o di una sua parte significativa, della letteratura musicale classica, moderna o contemporanea con relativa contestualizzazione storica.

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

	Indicatore (D.M. n. 769 del 26/11/2018)	Descrittori	Livelli	Punti attribuiti	Punteggio (max. 20)
Teorico-concettuale	Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali	Il candidato conosce il sistema musicale del brano analizzato relativamente alla morfologia delle strutture di riferimento, alle principali relazioni sintattiche e ai sistemi di notazione	in minima parte	0,5	max. 4
			in modo essenziale	1,25	
			in modo adeguato e corretto	1,5	
			in modo ampio e completo	2	
	Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione	Il candidato conosce e applica i presupposti teorici sottesi al brano oggetto della prova giustificando nell'analisi le proprie osservazioni	in minima parte	0,5	
			in modo essenziale	1,25	
			in modo adeguato e corretto	1,5	
			in modo ampio e completo	2	
Analitico-descrittivo	Capacità di analisi formale-strutturale, stilistica e sintattico grammaticale all'ascolto e in partitura	Il candidato analizza gli elementi fraseologico-formali, i profili stilistici, le principali strutture armoniche e i relativi nessi sintattici del brano assegnato	in minima parte	1	max. 8
			in modo essenziale	2,5	
			in modo adeguato e corretto	3	
			in modo ampio e completo	4	
	Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costruito musicale e relativi contesti storico- stilistici)	Il candidato inquadra gli elementi stilistici individuati nel più ampio contesto di appartenenza del brano, con opportuni riferimenti storico- culturali	in minima parte	0,5	
			in modo essenziale	1	
			in modo adeguato e corretto	1,5	
			in modo ampio e completo	2	
	Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato	Il candidato produce e argomenta personali riflessioni critiche in ordine alle proprie scelte	in minima parte	0,5	
			in modo essenziale	1	
			in modo adeguato e corretto	1,5	
			in modo ampio e completo	2	

Performativo strumentale	Competenza tecnico- esecutiva strumentale/vocale	Il candidato esegue brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso di studi svolto	in modo incerto	1	max. 8
			in modo essenziale	2,5	
			in modo adeguato e corretto	3	
			in modo preciso e sicuro	4	
	Capacità espressive e d'interpretazione	Il candidato interpreta il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività, utilizzando dinamica, agogica e fraseggio mantenendo un adeguato controllo psicofisico	in modo incerto	1	
			in modo essenziale	2	
			in modo adeguato e corretto	2,5	
			in modo preciso e sicuro	3	
	Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme	Il candidato dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme, esplicitando le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti	in modo essenziale	0,5	
			in modo adeguato e corretto	1	
	TOTALE				

La Commissione

TIPOLOGIA B1: Composizione di un brano mediante un basso dato con modulazioni ai toni vicini.

TIPOLOGIA B2: Composizione di un brano mediante la realizzazione dell'accompagnamento o dell'armonizzazione di una melodia data.

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

	Indicatore (D.M. n. 769 del 26/11/2018)	Descrittori	Livelli	Punti attribuiti	Punteggio (max. 20)
Teorico-concettuale	Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali	Il candidato conosce il sistema musicale del brano analizzato relativamente alla morfologia delle strutture di riferimento, alle principali relazioni sintattiche e ai sistemi di notazione	in minima parte	0,5	max. 4
			in modo essenziale	1,25	
			in modo adeguato e corretto	1,5	
			in modo ampio e completo	2	
	Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione	Il candidato conosce e applica i presupposti teorici sottesi al brano oggetto della prova giustificando nell'analisi le proprie osservazioni	in minima parte	0,5	
			in modo essenziale	1,25	
			in modo adeguato e corretto	1,5	
			in modo ampio e completo	2	
Analitico-descrittivo	Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costrutto musicale e relativi contesti storico- stilistici)	Il candidato inquadra gli elementi stilistici individuati nel più ampio contesto di appartenenza del brano, con opportuni riferimenti storico- culturali	in minima parte	0,5	max. 8
			in modo essenziale	1	
			in modo adeguato e corretto	1,5	
			in modo ampio e completo	2	
	Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato	Il candidato produce e argomenta personali riflessioni critiche in ordine alle proprie scelte	in minima parte	0,5	
			in modo essenziale	1	
			in modo adeguato e corretto	1,5	
			in modo ampio e completo	2	
Poietico-compositivo	Capacità di cogliere e utilizzare in modo appropriato: a. elementi sintattico-grammaticali b. fraseologia musicale c. accordi e funzioni armoniche Capacità di elaborare autonome soluzioni espressive	Il candidato coglie la struttura generale della traccia assegnata elaborando soluzioni compositive appropriate in ordine a: morfologia degli accordi, concatenazioni armoniche, condotta delle parti e fraseologia	in minima parte	1	
			in modo essenziale	2,5	
			in modo adeguato e corretto	3	
			in modo ampio e completo	4	

Performativo strumentale	Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale	Il candidato esegue brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso di studi svolto	in modo incerto	1	max. 8		
			in modo essenziale	2,5			
			in modo adeguato e corretto	3			
			in modo preciso e sicuro	4			
	Capacità espressive e d'interpretazione	Il candidato interpreta il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività, utilizzando dinamica, agogica e fraseggio mantenendo un adeguato controllo psicofisico	in modo incerto	1			
			in modo essenziale	2			
			in modo adeguato e corretto	2,5			
			in modo preciso e sicuro	3			
	Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme	Il candidato dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme, esplicitando le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti	in modo essenziale	0,5			
			in modo adeguato e corretto	1			
	TOTALE						/20

La Commissione

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - SECONDA PARTE**PARERE DELL'ESPERTO ESTERNO PER LA PROVA ESECUTIVA DI STRUMENTO O VOCE**

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

STRUMENTO _____

ESPERTO ESTERNO _____

Indicatore	Descrittori	Livelli	Attribuito
Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione	L'alunno utilizza consapevolmente e in modo autonomo i sistemi di notazione nella lettura, nella scrittura e nell'esecuzione musicale	Non raggiunto	
		Base	
		Intermedio	
		Avanzato	
Competenza tecnico-esecutiva Strumentale/vocale	L'alunno è in grado di eseguire con precisione e sicurezza brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso di studi svolto	Non raggiunto	
		Base	
		Intermedio	
		Avanzato	
Capacità espressive e d'interpretazione	L'alunno è in grado di interpretare il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività, utilizzando in modo consapevole dinamica, agogica e fraseggio e mantenendo un adeguato controllo psicofisico	Non raggiunto	
		Base	
		Intermedio	
		Avanzato	
Conoscenza della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme	L'alunno dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme. Illustra con proprietà di linguaggio le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti	Non raggiunto	
		Base	
		Intermedio	
		Avanzato	
Eventuali osservazione dell'esperto esterno per la commissione			

DATA

FIRMA

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**CANDIDATO/A** _____**CLASSE** _____

Indicatore	Descrittori				Punti
	1	2	3	4	
Rielaborazione dei contenuti	Conoscenza gravemente carente, assenza di rielaborazione	Conoscenze essenziali, slegate dal nodo concettuale proposto	Conoscenze documentate collegate al proprio discorso	Conoscenze approfondite e rielaborazione critica e personale	
Individuazione collegamenti con esperienze e conoscenze scolastiche	Collegamenti molto limitati	Collegamenti non sempre pertinenti	Collegamenti nella maggior parte dei casi pertinenti	Molti collegamenti ricchi, approfonditi e significativi	
Riflessione critica sulle esperienze	Descrizione accettabile delle proprie esperienze, ma riflessione critica lacunosa	Descrizione delle proprie esperienze con qualche accenno critico	Analisi critica delle proprie esperienze	Analisi approfondita delle proprie esperienze che evidenzia spirito critico e potenzialità	
Gestione dell'interazione	Gestione incerta del colloquio; necessaria una guida costante. Utilizzo di un linguaggio semplice e scarno	Gestione del colloquio con scarsa padronanza e con alcune incertezze. Utilizzo di un linguaggio essenziale	Gestione autonoma del colloquio. Utilizzo di un linguaggio chiaro e appropriato	Gestione sicura e disinvolta del colloquio. Utilizzo di un linguaggio ricco e accurato	
Discussione delle prove scritte	Mancati riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione guidati degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori e individuazione di soluzione corretta	
Totale					/20

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

LICEO MUSICALE E COREUTICO – SEZIONE MUSICALE CODICE LI13
--

Caratteristiche della prova d'esame

La prova d'esame è articolata in due parti: la prima a carattere analitico-compositivo-progettuale, la seconda di tipo performativo.

La prima parte della prova è finalizzata alla verifica:

- per *Teoria Analisi e Composizione*, di competenze analitiche e compositive con riferimento ai diversi tipi di linguaggi e poetiche musicali studiati durante il percorso liceale.
- per *Tecnologie Musicali*, di competenze progettuali e compositive con preciso riferimento all'uso delle tecnologie sonore in dominio elettroacustico, elettronico e digitale, con possibilità di prevedere diverse modalità d'interazione tra suono e altre forme espressive (gestuali, visive e testuali).

La prova può contemplare quattro tipologie di consegna così declinate:

- A) analisi di una composizione, o di una sua parte significativa, tratta preferibilmente dalla letteratura musicale del XX secolo con relativa contestualizzazione storico-culturale;
- B) composizione originale di un brano tratto dalla letteratura secondo una delle seguenti modalità:
 - armonizzazione di un basso dato con modulazioni ai toni vicini;
 - realizzazione dell'accompagnamento o dell'armonizzazione di una melodia data;
- C) realizzazione e descrizione di un progetto musicale sviluppato in ambiente digitale che possa prevedere anche l'interazione con altre forme espressive gestuali, visive e testuali;
- D) progettazione e sintetica descrizione tecnica di realizzazione di un'applicazione musicale o multimediale per la produzione e il trattamento del suono in un ambiente di programmazione, contenente la parte di sintesi, di equalizzazione e di spazializzazione.

La prima parte della prova ha la durata di un giorno, per massimo sei ore.

La seconda parte della prova nei licei musicali ha carattere prevalentemente performativo: si svolge a partire dal giorno successivo e consiste nel dimostrare, mediante il proprio strumento o il canto, le competenze esecutivo-interpretative acquisite nel percorso quinquennale di studi, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati.

La durata massima della prova è di venti minuti per candidato su un programma coerente con proprio il percorso di studi.

Discipline caratterizzanti l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta:

TEORIA, ANALISI e COMPOSIZIONE
Nuclei tematici fondamentali
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei fondamenti di teoria musicale. • Utilizzo appropriato (anche in ambienti digitali) degli elementi di teoria musicale. • Ascolto consapevole e comprensione dei fenomeni sonori. • Conoscenza dei metodi di analisi e della coerente loro applicazione a livello strutturale, formale e armonico. • Contestualizzazione stilistica e storico-culturale di opere e autori. • Competenze metacognitive relative al pensiero musicale. • Ideazione, progettazione ed elaborazione nella realizzazione di prodotti sonori. • Competenze creative e poetico-espressive. • Competenze musicali tecnico-esecutive. • Competenze musicali espressive e interpretative. • Conoscenze tecnico-stilistiche e della specifica letteratura strumentale/vocale solistica e d'insieme.
Obiettivi della seconda prova
<p>Ambito Teorico-Concettuale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Possedere le conoscenze relative ai diversi sistemi di notazione e ai sottesi elementi di teoria musicale. • Utilizzare consapevolmente e in modo autonomo i sistemi di notazione nella lettura, nella scrittura e nell'esecuzione musicale. <p>Ambito Analitico – Descrittivo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere, illustrare, all'ascolto e in partitura, e opportunamente sintetizzare (in forma discorsiva e/o grafica) le tecniche compositive, le caratteristiche formali e stilistiche, gli elementi strutturali e le relative funzioni del brano musicale assegnato (per le prove di tipologia A) o di quello elaborato (per le prove di tipologia B). • Indicare elementi stilistici utili alla collocazione storico-culturale del brano oggetto della prova. • Produrre e argomentare personali riflessioni critiche in ordine a scelte espressive altrui e proprie, a processi di creazione seguiti, alle procedure compositive utilizzate e a ogni altro elemento utile alla comprensione dell'elaborato e dell'esecuzione. <p>Ambito Poietico-Compositivo (prova di tipologia B)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Data la linea melodica di un Basso modulante ai toni vicini o di un Canto, realizzare rispettivamente l'armonizzazione in stile tonale (a parti strette o late e ricorrendo anche a fioriture e a diverse soluzioni armoniche mediante etichette funzionali con relativa numerica) ovvero un accompagnamento stilisticamente ad libitum comunque coerente con: <ol style="list-style-type: none"> a. fraseologia ed elementi strutturali e formali b. gradi di riferimento, cadenze e modulazioni c. note reali e note di fioritura. <p>Ambito Performativo- Strumentale (Il parte della prova)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire con il primo strumento/canto, in performance individuali o cameristiche, brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse la cui difficoltà sia coerente con il percorso di studi svolto. • Interpretare il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività. • Mantenere un adeguato controllo psicofisico (respirazione, percezione corporea, postura, rilassamento, coordinazione). • Possedere le conoscenze relative alla specifica letteratura strumentale solistica e d'insieme. • Illustrare le caratteristiche formali e stilistiche, nonché le peculiarità tecnico-esecutive dei brani eseguiti.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Ambito Teorico-Concettuale	max 4 punti
Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali.	
Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione.	
Ambito Analitico-Descrittivo	max 8 punti
Capacità di analisi formale-strutturale, stilistica e sintattico-grammaticale all'ascolto e in partitura.	
Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costrutto musicale e relativi contesti storico-stilistici).	
Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato.	
Ambito Poietico-Compositivo	
Capacità di cogliere e utilizzare in modo appropriato: <ul style="list-style-type: none"> a. elementi sintattico-grammaticali b. fraseologia musicale c. accordi e funzioni armoniche. Capacità di elaborare autonome soluzioni espressive.	
Ambito Performativo-Strumentale	max: 8 punti
Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale. Capacità espressive e d'interpretazione. Conoscenza della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme.	

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO NELLE III E IV CLASSI

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1,2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti nel 3° e 4° anno.

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO NELLE III E IV CLASSI

Media	6	da 6,01 a 7	da 7,01 a 8	da 8,01 a 9	da 9,01 a 10
Credito	3-4	4-5	5-6	6-7	7-8
Profitto	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
Assiduità nella frequenza <25%	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
Interesse e impegno	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
IRC e A.A.	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
Attività complementari e integrative	1	1	1	1	1
Crediti formativi	1	1	1	1	1

Agli alunni che hanno ottenuto la sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno è stata attribuita la fascia di oscillazione più bassa, a meno di deroghe debitamente motivate.

Il profitto, l'assiduità nella frequenza, l'interesse, l'impegno ($0,20+0,20+0,20=0,60$) o una delle singole voci e l'insegnamento della religione cattolica o attività alternative ($0,20+0,40=0,60$) hanno consentito l'attribuzione di un punto di credito e l'assegnazione del punteggio massimo della fascia di oscillazione di riferimento. La partecipazione ad attività complementari ed integrative o il credito formativo debitamente documentati hanno consentito l'attribuzione di un punto e l'assegnazione del punteggio massimo della fascia di oscillazione di riferimento. Per attività complementari ed integrative si intendono la partecipazione a progetti relativi all'ampliamento dell'offerta formativa d'Istituto. I crediti formativi sono quelli documentati da una apposita certificazione rilasciata anche da enti esterni all'istituzione scolastica.

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO - ANNO SCOLASTICO 2018/19**DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62**

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070)

Vigente al: 1-12-2018

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO - ANNO SCOLASTICO 2018/19

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno	Criteri per l'attribuzione del massimo di oscillazione
$M < 6$	-	-	7-8	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$M = 6$	7-8	8-9	9-10	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14	In presenza di almeno due dei requisiti indicati
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15	In presenza di almeno due dei requisiti indicati

Il credito verrà attribuito, come previsto dalle note alla tabella A allegata al D. Leg. n.62/2017, tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi di valutazione:

- a) Frequenza regolare delle lezioni (massimo il 20% di assenze sul monte ore annuale)
- b) Partecipazione corretta al dialogo educativo (assenza di note disciplinari di particolare rilevanza)
- c) Partecipazione con interesse ed impegno ad attività complementari o ad attività integrative del P.T.O.F*
- d) Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite al di fuori dalla scuola*
- e) Valida e documentata partecipazione alle attività di alternanza scuola lavoro

*Vengono specificate le attività integrative e complementari acquisite anche al di fuori della scuola

1. Partecipazione a manifestazioni/ricerche/pubblicazioni/progetti di carattere scientifico/artistico/musicale/storico/giuridico/umanistico e socio-psico-pedagogico etc. con significativa ricaduta sul curriculum scolastico
2. Partecipazione ai progetti PON ed altri progetti (Erasmus, gemellaggi etc.)
3. Corsi linguistici con certificazione o attestazione del livello raggiunto
4. Corsi di informatica con certificazione o attestazione delle competenze raggiunte
5. Partecipazione ad attività motorie e sportive
6. Partecipazione a gare disciplinari
7. Riconoscimenti e premi conseguiti a livello nazionale
8. Partecipazione a concorsi a carattere regionale e/o nazionali
9. Partecipazione ad attività artistico/musicali
10. Partecipazione a seminari e/o conferenze in orario extracurricolare
11. Altre attività certificate dagli enti riconosciuti dalla scuola

Agli alunni che hanno ottenuto la sospensione del giudizio (2 o 3 materie) nello scrutinio di giugno verrà attribuita la fascia di oscillazione più bassa del credito. Nel caso di sospensione in una sola disciplina ed in presenza di una valutazione più che sufficiente a settembre, potranno essere applicati i criteri stabiliti a giugno.

Griglia di attribuzione del voto di comportamento	
Voto	Descrittori
10	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione attiva alle attività didattiche e frequenza assidua (assenze <5%) • Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto • Collaborazione attiva nei lavori di gruppo • Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne • Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede <p>Nota: per attribuire 10 saranno necessari 4 descrittori su 5</p>
9	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione attiva didattiche e frequenza assidua (assenze <10%) • Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto • Collaborazione nei lavori di gruppo • Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne • Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede <p>Nota: per attribuire 9 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>
8	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione attività didattiche e frequenza non sempre regolare (assenze <20%) • Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto • Collaborazione nei lavori di gruppo • Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne • Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede <p>Nota: per attribuire 8 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>
7	<ul style="list-style-type: none"> • Sufficiente attenzione alle attività scolastiche • Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati • Atteggiamento non sempre collaborativo con i compagni • Frequenza discontinua (assenze maggiori del 20%) ritardi, assenze non giustificate • Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. Numero di note sul registro di classe ≥ 5) <p>Nota: per attribuire 7 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>
6	<ul style="list-style-type: none"> • Discontinua attenzione alle attività scolastiche • Saltuario svolgimento dei compiti assegnati • Frequenza saltuaria (assenze maggiori del 25 %), ritardi, assenze non giustificate • Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. Numero di note sul registro di classe ≥ 8) • Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola o equivalente <p>Nota: per attribuire 6 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>
5	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni o ripetute sospensioni che siano complessivamente superiori ai 15 giorni • Nessun miglioramento nel processo di crescita e di maturazione dopo l'irrogazione della sanzione di cui sopra

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI ESPRESSI IN VENTESIMI E IN DECIMI

SCRITTO		
Voti in VENTESIMI	Voti in DECIMI	
1	-	
2	1	
3	1.5	
4	2	
5	2.5	
6	3	NOTE:
7	3.5	Ad ogni prova scritta delle prove d'esame si assegna, per dare la sufficienza, 12/20.
8	4	Il totale delle prove giudicato sufficiente è quindi 36/60.
9	4.5	Il colloquio giudicato sufficiente corrisponde a 12/20.
10	5	Per superare l'esame si deve conseguire almeno 60/100, risultante dalla somma:
11	5.5	24 prove scritte + 12 prova orale
12	6	-----
13	6.5	36 prove d'esame + 24 credito scolastico minimo
14	7	(7+8+9)
15	7.5	-----
16	8	60 Totale superamento esami di Stato
17	8.5	
18	9	
19	9.5	
20	10	

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ULTIMO ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI
Progetti e manifestazioni culturali	Il Brass per le scuole: - <i>Mandorle e sangue</i> - <i>Jazz? What's jazz?</i>	Teatro Santa Cecilia	Fondazione The Brass Group
Attività culturali	Visione dello spettacolo <i>In-Side-out</i>	Teatro Massimo	Liceo Musicale, alunni accompagnati dal prof. Bajardi
Film	<i>Bohemian Rhapsody</i> 21 dicembre	Cinema Rouge et Noir	Liceo Musicale, alunni accompagnati dal prof. Corallino
	<i>A star is born</i> 15 marzo	Cinema Rouge et Noir	Liceo Musicale, alunni accompagnati dal prof. Ciulla
Seminari	Partecipazione al Convegno "Costituzione al femminile. <i>Uomo, tu che mi guardi, tu che mi giudichi</i> " 23 Novembre 2018	Sala Piersanti Mattarella, Palazzo dei Normanni, sede dell'Assemblea Regionale Siciliana	Un gruppo di alunni delle classi 5 H, 5 G e 5 X accompagnati dalla prof.ssa Princiotto
Attività sportive	Torneo di scacchi		
Viaggio d'istruzione	Visita a Berlino. Architettura, musica, arte e storia	Berlino	Un gruppo di alunni accompagnati dal prof. Lombardo e dalla prof.ssa Rizzuto
Orientamento	Orienta-Sicilia 2018	Fiera del Mediterraneo, Pad. 20	Classe accompagnata dal prof. Corallino
	Giornata di informazione sulle diverse facoltà	Università degli studi di Palermo	Classe accompagnata dal prof.ssa Vannucci
	"Conoscere per orientarsi"	Università degli studi di Palermo - COT, Ed. 2	Classe accompagnata dal prof. Corallino
	Orientamento AFAM	Conservatorio di Palermo	Un gruppo di alunni accompagnati dal prof. Crescimanno
	Orientamento DAMS	Dipartimento Scienze Umanistiche, Sezione musica (Musicologia e Scienze dello Spettacolo)	Un gruppo di alunni accompagnati dal prof. Crescimanno

**PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER
L'ORIENTAMENTO (EX ASL)
ANNI SCOLASTICI 2016/19**

Relazione finale - Alternanza scuola-lavoro

Liceo musicale - Classe III - A.S. 2016/17

Docente Tutor: Prof.ssa Vincenza Gallo

L'esperienza di alternanza scuola-lavoro effettuata nel corso dell'anno scolastico 2016/2017, in base a quanto previsto dalla legge 107 del 2015 (commi 33-43), ha visto impegnati gli alunni della classe III H nel periodo ottobre 2016-giugno 2017.

Gli alunni hanno partecipato ai seguenti progetti:

- Fabbricando Musica. Insegnare ad insegnare la musica
- L'Orchestra sinfonica ed il Coro polifonico
- I Solisti e la Musica da camera

I progetti sono stati vissuti come parte integrante del corso di studi, lo scopo è stato quello di formare, orientare, potenziare le abilità e le conoscenze degli studenti partecipanti, realizzando contemporaneamente spiegazioni ed esemplificazioni con effetto “ricaduta” sul lavoro svolto in classe. Durante le attività di scuola-lavoro i discenti sono stati costantemente in contatto sia con il tutor scolastico che con il tutor aziendale e coadiuvati nelle loro attività. Ciò ha consentito di redigere un'opportuna documentazione, anche attestato di partecipazione, ai fini dell'attribuzione dei crediti scolastici. I ragazzi hanno lavorato con tutte le tutele e le garanzie previste dalla legge.

Da quanto è emerso dal rapporto dialogico con gli studenti e dai loro monitoraggi risulta che l'esperienza è stata positiva, quasi tutti i discenti impegnati nelle varie attività hanno manifestato fin da subito una decisa ed entusiastica adesione alle iniziative proposte e sono stati in questo ampiamente supportati dalle loro famiglie, anche se si sono evidenziati alcuni aspetti che potrebbero essere migliorati in futuro. Gli alunni, hanno partecipato con entusiasmo ai vari progetti, scegliendo secondo le loro aspettative ed inclinazioni, naturalmente ai fini della ricaduta scolastica si è rivelato importante il clima di collaborazione del Consiglio di Classe. Inoltre, le conoscenze e le competenze degli alunni si sono ampliate, anche, perché hanno lavorato in coppia o in gruppo, favorendo così l'integrazione di ogni singola personalità, in quanto il lavoro

d'insieme non impedisce lo sviluppo delle individualità e delle abilità del singolo, ma accresce il significato del lavoro che viene poi riproposto nel contesto classe, vissuto come un piccolo modello di una società più ampia.

Al termine dell'attività, agli alunni è stato chiesto di compilare un questionario inerente vari aspetti personali del percorso formativo (sia da parte della scuola che dell'ente ospitante) affinché il consiglio di classe e l'istituzione scolastica potesse valutare con maggiore ampiezza il feedback informativo.

Al fine di dare un resoconto apprezzabile su quanto svolto, si possono prendere in esame due elementi:

- Valutazione da parte dell'ente ospitante nei confronti degli alunni
- Valutazione degli alunni nei confronti dell'esperienza in azienda

Per quanto riguarda il primo punto, il tutor esterno rappresentante l'ente ospitante (Centro Musicale s.a.s.) ha evidenziato un buon apprezzamento nei confronti degli alunni, sia nell'area della comunicazione che nell'area dello sviluppo delle competenze (osservazione dell'azione didattica, partecipazione agli eventi artistici, collaborazione con i docenti dell'ente). I discenti hanno contemporaneamente acquisito un atteggiamento responsabile nel rispetto dei tempi di lavoro, dell'appropriatezza di abito e di linguaggio e del rispetto del Tutor aziendale e delle altre figure adulte presenti. Gli allievi hanno ottenuto risultati positivi anche in relazione alla capacità di iniziativa personale, nell'ambito delle attività proposte, intraprendenza e consapevolezza nel portare a termine quanto loro richiesto.

Per quanto riguarda il secondo punto, anche gli alunni, da parte loro, hanno mostrato un buon apprezzamento delle attività svolte, impegnandosi con serietà e continuità nei compiti assegnati. La frequenza alle attività nella stragrande maggioranza delle classi ha raggiunto il 100% delle presenze, gli alunni hanno sottolineato di aver avuto un buon rapporto con l'azienda sia per il Tutor che per il clima di accoglienza. Seppur le competenze richieste e le attività svolte non erano sempre in linea con le loro aspettative, hanno saputo cogliere positivamente i vari aspetti connessi all'attività di docenza, ed in particolare hanno saputo apprezzare l'importanza del rispetto degli orari di lavoro, dei tempi di consegna, del lavoro di gruppo e del clima di fiducia che si instaura tra discente e docente nell'atto dell'insegnare.

L'attività di alternanza, come si deduce da quanto scritto, ha avuto un più che soddisfacente apprezzamento dalle parti interessate, tuttavia, è da evidenziare la fatica e le difficoltà con le quali il Tutor Scolastico deve operare sia dal punto di vista della progettazione didattica che della operatività, seguendo costantemente i discenti e guidandoli nel comprendere ed affrontare le difficoltà che si possono presentare in corso di svolgimento.

I risultati positivi e l'atteggiamento responsabile dimostrato dalla maggioranza dei discenti nell'affrontare l'esperienza e non ultimo l'apprezzamento espresso dai soggetti ospitanti, costituiscono motivo di incoraggiamento nel proseguire quanto iniziato, perfezionando, tuttavia, ulteriormente determinati aspetti. Considero, infine, importante ed utile sviluppare, coordinare ed orientare le potenzialità dei giovani al fine di un loro più consapevole inserimento nella società.

Il Tutor Scolastico prof.ssa Gallo Vincenza

Relazione finale - Alternanza scuola-lavoro**Liceo musicale - Classe IV - A.S. 2017/18****Docente Tutor: Prof. Gaetano Motisi**

Durante l'anno scolastico 2017/2018, l'attività di alternanza scuola lavoro della classe IV H si è articolata nei seguenti progetti, approvati dal consiglio di classe, ognuno dei quali ha coinvolto un numero limitato di studenti.

ELENCO PROGETTI	TUTOR DI PROGETTO
FABBRICANDO MUSICA	PROFESSORESSA GALLO VINCENZA
ORCHESTRA E CORO DELL'ISTITUTO "REGINA MARGHERITA"	PROFESSORE DI PERI FRANCESCO
CORO DELL'ISTITUTO "REGINA MARGHERITA"	PROFESSORE SCINALDI SALVATORE
ORCHESTRA DI FIATI "LA NUOVA GENERAZIONE" DELL'ISTITUTO REGINA MARGHERITA	PROFESSORE LA MATTINA GIOVANNI
PROGETTO PEER TO PEER I.C.S. POLITEAMA PALERMO	PROFESSORE ITALIANO FRANCESCO
PROGETTO CONCERTIAMO INSIEME	PROFESSORE ITALIANO FRANCESCO
PROGETTO ENSAMBLE JAZZ	PROFESSORE BARRECA CATALDO

DATI FORNITI DAI TUTOR DI PROGETTO

ELENCO PROGETTI	INIZIO PROGETTO FINE PROGETTO	STRUTTURA
FABBRICANDO MUSICA	10/01/2018 – 06/06/2018	CENTRO MUSICALE PALERMO
ORCHESTRA E CORO DELL'ISTITUTO "REGINA MARGHERITA"	08/11/2017 – 03/06/2018	LICEO REGINA MARGHERITA PALERMO
CORO DELL'ISTITUTO "REGINA MARGHERITA"	08/11/2017 – 03/06/2018	LICEO REGINA MARGHERITA PALERMO
ORCHESTRA DI FIATI "LA NUOVA GENERAZIONE" DELL'ISTITUTO REGINA MARGHERITA	06/11/2017 – 20/05/2018	LICEO REGINA MARGHERITA PALERMO
PROGETTO PEER TO PEER I.C.S. POLITEAMA PALERMO	17/11/2017 – 30/05/2018	I.C.S. POLITEAMA PALERMO
PROGETTO CONCERTIAMO INSIEME	06/10/2017 – 10/03/2018	CONSERVATORIO DI MUSICA V. BELLINI PALERMO
PROGETTO ENSAMBLE JAZZ	19/01/2017 – 13/02/2018	LICEO REGINA MARGHERITA PALERMO

ELENCO ALUNNI DELLA CLASSE IV H PARTECIPANTI AI PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

ELENCO PROGETTI	ALUNNI COINVOLTI CLASSE IV H
FABBRICANDO MUSICA	Abbate Giorgia, Ballarò Riccardo, Di Benedetto Andrea, Di Giuseppe Marco, Gannelli Lorenzo, Greco Alessandro, Guglielmini Gabriel, Meschisi Chiara, Mutolo Maria, Rizzo Beatrice, Vitello Sofia
ORCHESTRA E CORO DELL'ISTITUTO "REGINA MARGHERITA"	Antinoro Gabriele, Balsamo Claudia, Garofalo Riccardo, Mancuso Noemi, Palumbo Andrea, Pellegrino Alessandro, Rappa Giulio, Ribaldo Giuseppe, Vitale Manfredi
CORO DELL'ISTITUTO "REGINA MARGHERITA"	Artale Mario, Chiavetta Martina, Contorno Erika, Danesvalle Helena, Guglielmini Gabriel, Mazzara Sonia, Oliva Giulia, Testaj Alessia
ORCHESTRA DI FIATI "LA NUOVA GENERAZIONE" DELL'ISTITUTO REGINA MARGHERITA	Pellegrino Alessandro, Vitale Manfredi
PROGETTO PEER TO PEER I.C.S. POLITEAMA PALERMO	Pellegrino Alessandro, Rappa Giulio
PROGETTO CONCERTIAMO INSIEME	Vitale Manfredi
PROGETTO ENSAMBLE JAZZ	Vitale Manfredi

La classe IV H, ha realizzato attività di alternanza scuola lavoro in orario curriculare, approvato dal consiglio di classe: "ETICA DEL LAVORO" un modulo di ore 5 condotto dalla prof.ssa Casimira Lo Verde, docente della classe della materia di filosofia svoltosi nei giorni: 06/03/2018, 13/03/2018, 15/03/2018, 20/03/2018, 27/03/2018.

Argomenti trattati:

- Etica: una definizione
- *Homo faber*. Il lavoro nell'umanesimo e rinascimento
- La riforma protestante. Il lavoro come servizio divino
- Una società illuminata ed operosa
- Il lavoro in sociologia
- Il lavoro in filosofia: una definizione globale
- Perché si lavora?
- La deontologia

Alunni coinvolti: Abbate Giorgia, Antinoro Gabriele, Artale Mario, Ballarò Riccardo, Balsamo Claudia, Chiavetta Martina, Contorno Erika, Danesvalle Helena, Di Benedetto Andrea, Di Giuseppe Marco, Gannelli Lorenzo, Garofalo Riccardo, Greco Alessandro, Guglielmini Gabriel, Mancuso Noemi, Mazzara Sonia, Meschisi Chiara, Mutolo Maria, Oliva Giulia, Palumbo Andrea, Pellegrino Alessandro, Rappa Giulio, Ribaldo Giuseppe, Rizzo Beatrice, Testai Alessia, Vitale Manfredi, Vitello Sofia.

Nel giorno 7/06/2018 la classe si reca a svolgere attività di ALTERNANZA SCUOLA LAVORO presso la scuola d'inglese "My English school" in Via Libertà n. 191 Palermo, accompagnati dai docenti Orioli, Vannucci, Rizzuto in un modulo di ore 4; risultano presenti gli alunni: Artale Mario, Ballarò Riccardo, Contorno Erika, Danesvalle Helena, Di Giuseppe Marco, Garofalo Riccardo, Mazzara Sonia, Mutolo Maria, Oliva Giulia, Testai Alessia, Vitale Manfredi.

Inoltre vengono indicate ore di ALTERNANZA SCUOLA LAVORO con il progetto: FOSS "Scene da Pollicino di Hans Werner Henze". Stagione 2016/2017.

Inizio in data 27/02/2017. Fine il 14/03/2017

Hanno partecipato gli alunni Abbate Giorgia e Di Benedetto Andrea.

Il Tutor Scolastico prof. Motisi Gaetano

Relazione finale - Alternanza scuola-lavoro**Liceo musicale - Classe V - A.S. 2018/19****Docente Tutor: Prof. Gaetano Motisi**

Durante l'anno scolastico 2018/2019, l'attività di alternanza scuola lavoro della classe V H si è articolata nei seguenti progetti, approvati dal consiglio di classe, ognuno del quale ha coinvolto un numero limitato di studenti.

ELENCO PROGETTI	TUTOR DI PROGETTO
FABBRICANDO MUSICA	PROFESSORESSA GALLO VINCENZA
ORCHESTRA E CORO DELL'ISTITUTO "REGINA MARGHERITA"	PROFESSORE DI PERI FRANCESCO
CORO DELL'ISTITUTO "REGINA MARGHERITA"	PROFESSORE SCINALDI SALVATORE
ORCHESTRA DI FIATI "LA NUOVA GENERAZIONE" DELL'ISTITUTO REGINA MARGHERITA	PROFESSORE LA MATTINA GIOVANNI
PROGETTO PEER TO PEER I.C.S. POLITEAMA PALERMO	PROFESSORE ITALIANO FRANCESCO
PROGETTO ORCHESTRA BAROCCA	PROFESSORE D'ASTA GIOVAN BATTISTA
PROGETTO ENSAMBLE JAZZ	PROFESSORE BARRECA CATALDO
PROGETTO FOSS "ORCHESTRA GIOVANILE"	FOSS DI PALERMO

DATI FORNITI DAI TUTOR DI PROGETTO

ELENCO PROGETTI	INIZIO PROGETTO FINE PROGETTO	STRUTTURA
FABBRICANDO MUSICA	08/03/2019 – 05/06/2019	CENTRO MUSICALE PALERMO
ORCHESTRA E CORO DELL'ISTITUTO "REGINA MARGHERITA"	15/10/2018 – 01/06/2019	LICEO REGINA MARGHERITA PALERMO
CORO DELL'ISTITUTO "REGINA MARGHERITA"	15/10/2018 – 01/06/2019	LICEO REGINA MARGHERITA PALERMO
ORCHESTRA DI FIATI "LA NUOVA GENERAZIONE" DELL'ISTITUTO REGINA MARGHERITA	17/09/2018 – 25/05/2019	LICEO REGINA MARGHERITA PALERMO
PROGETTO PEER TO PEER I.C.S. POLITEAMA PALERMO	16/11/2018 – 10/05/2019	I.C.S. POLITEAMA PALERMO
QUEEN MARGARETH JAZZ BAND	26/10/2018 – 15/05/2019	LICEO REGINA MARGHERITA PALERMO
PROGETTO ORCHESTRA BAROCCA	18/01/2019 – 09/05/2019	LICEO REGINA MARGHERITA PALERMO
PROGETTO FOSS "ORCHESTRA GIOVANILE"	Ottobre 2018 – 16/04/2019	FOSS TEATRO POLITEAMA

ELENCO ALUNNI DELLA CLASSE V H PARTECIPANTI AI PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

ELENCO PROGETTI	ALUNNI COINVOLTI CLASSE V H
FABBRICANDO MUSICA	Abbate Giorgia, Ballarò Riccardo, Di Benedetto Andrea, Di Giuseppe Marco, Greco Alessandro, Guglielmini Gabriel, Mutolo Maria, Rizzo Beatrice, Vitello Sofia
ORCHESTRA E CORO DELL'ISTITUTO "REGINA MARGHERITA"	Antinoro Gabriele, Balsamo Claudia, Garofalo Riccardo, Guglielmini Gabriel, Mancuso Noemi, Palumbo Andrea, Ribauda Giuseppe, Vitale Manfredi
CORO DELL'ISTITUTO "REGINA MARGHERITA"	Artale Mario, Chiavetta Martina, Contorno Erika, Danesvalle Helena, Mazzara Sonia, Oliva Giulia, Testai Alessia, Tomasino Dalila, Vitale Manfredi
ORCHESTRA DI FIATI "LA NUOVA GENERAZIONE" DELL'ISTITUTO REGINA MARGHERITA	Gannelli Lorenzo, Meschisi Chiara
PROGETTO PEER TO PEER I.C.S. POLITEAMA PALERMO	Pellegrino Alessandro
QUEEN MARGARETH JAZZ BAND	Vitale Manfredi
PROGETTO ORCHESTRA BAROCCA	Antinoro Gabriele, Garofalo Riccardo, Palumbo Andrea
PROGETTO FOSS "ORCHESTRA GIOVANILE"	Garofalo Riccardo, Palumbo Andrea, Rappa Giulio

La classe V H, ha realizzato attività di alternanza scuola-lavoro in orario curriculare, approvato dal consiglio di classe: "CITTADINANZA E COSTITUZIONE" un modulo di ore 7 condotto dalla prof.ssa I. Giallombardo, docente della classe della materia di diritto svoltosi nei giorni: 22/02/2019, 26/02/2019, 08/03/2019, 12/03/2019, 22/03/2019, 09/04/2019, 17/04/2019.

Argomenti trattati:

- Dalla rivoluzione francese allo Stato sociale
- Forme di Stato e forme di Governo
- Lo Statuto albertino e le sue caratteristiche
- La crisi del 1929: sovrapproduzione, inflazione, disoccupazione
- Liberismo, socialismo, economia mista e welfare
- La nascita della Repubblica
- Il referendum come strumento di partecipazione alla democrazia
- La Costituzione: nascita, caratteristiche e struttura
- I principi fondamentali della Costituzione italiana (artt.1-12)
- Diritti e Doveri dei Cittadini (artt.13-54)
- I principali organi costituzionali: Parlamento, Governo e Presidente della Repubblica
- L'Unione europea: percorso di nascita, struttura e funzioni

Alunni coinvolti: Abbate Giorgia, Antinoro Gabriele, Artale Mario, Ballarò Riccardo, Balsamo Claudia, Chiavetta Martina, Contorno Erika, Danesvalle Helena, Di Benedetto Andrea, Di Giuseppe Marco, Gannelli

Lorenzo, Garofalo Riccardo, Greco Alessandro, Guglielmini Gabriel, Mancuso Noemi, Mazzara Sonia, Meschisi Chiara, Mutolo Maria, Oliva Giulia, Palumbo Andrea, Pellegrino Alessandro, Rappa Giulio, Ribaudò Giuseppe, Rizzo Beatrice, Testai Alessia, Tomasino Dalila, Vitale Manfredi, Vitello Sofia.

Inoltre vengono indicate ore di ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO con il progetto: Festino Santa Rosalia. Palermo bambina 2018, presso la struttura: VM Agency Group srl, con sede legale in Palermo, via Generale V. Magliocco n. 27. Alunno coinvolto: Pellegrino Alessandro.

Nel giorno 09/05/2019 la classe si reca a svolgere attività di ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO presso il dipartimento di scienze umanistiche – sezione Musica in Via Divisi n. 81-83 Palermo, accompagnati dal docente Marco Crescimanno in un modulo di ore 2; risultano presenti gli alunni: Contorno Erika, Tomasino Dalila, Vitello Sofia.

Il tutor di classe Motisi Gaetano.

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

SCHEMA RELAZIONE FINALE PROGETTO "CITTADINANZA E COSTITUZIONE" . A. S. 2018/19

Prof.ssa Ina Giallombardo	
Denominazione del progetto	Cittadinanza e Costituzione
Obiettivi	Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza
Soggetti coinvolti	<p>I destinatari del progetto sono gli alunni delle classi quinte, il cui piano di studi non prevede lo studio delle Discipline giuridiche ed economiche, in risposta a un'ampia esigenza di formazione del cittadino, attraverso l'acquisizione di principi e categorie essenziali del Diritto e dell'Economia. Pertanto, sono stati forniti gli strumenti per riconoscere, comprendere e utilizzare il linguaggio giuridico ed economico di uso quotidiano nella vita di ogni cittadino e per interpretare correttamente le informazioni fornite dai mezzi di comunicazione. In un'ottica orientata dalla recente riforma dell'esame di Stato, il progetto ha conferito un taglio più strettamente giuridico-economico ad alcuni temi affrontati con il Docente di Storia, il cui programma prevede lo studio degli eventi che hanno caratterizzato la seconda metà del XIX e il XX secolo. E' stata, perciò, sviluppata una connessione con le Discipline giuridiche ed economiche nell'ambito di varie tematiche, rendendo possibile l'individuazione di diversi argomenti che sono stati affrontati parallelamente. Ciò ha dato ai destinatari del progetto una visione più completa del quadro storico che, a mano a mano, si è delineato, fornendo numerosi spunti per calarsi nella realtà politica ed economica del Paese dall'inizio del secolo scorso a oggi.</p> <p>Il Progetto si inserisce nel Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento, secondo quanto previsto dalla circ.352 del 25/01/2019</p>
Durata del progetto	Il progetto si è svolto da Febbraio a Maggio per complessive otto ore, secondo un calendario stilato e preventivamente comunicato al Docente coordinatore della classe. Tuttavia, esigenze sopravvenute della Scuola hanno, talvolta, impedito il rispetto delle date che sono state riprogrammate e recuperate
Altre risorse necessarie	Per lo svolgimento delle attività si è reso necessario l'uso di mezzi multimediali disponibili per la proiezione di Power Point preparati dalla Docente e forniti agli alunni
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Dalla rivoluzione francese allo Stato sociale • Forme di Stato e forme di Governo • Lo Statuto albertino e le sue caratteristiche • La crisi del 1929: sovrapproduzione, inflazione, disoccupazione • Liberismo, socialismo, economia mista e welfare • La nascita della Repubblica • Il referendum come strumento di partecipazione alla democrazia • La Costituzione: nascita, caratteristiche e struttura • I principi fondamentali della Costituzione italiana (artt.1/12) • Diritti e Doveri dei Cittadini (artt.13/54) • I principali organi costituzionali: Parlamento, Governo e Presidente della Repubblica • L'Unione europea: percorso di nascita, struttura e funzioni

<p>Competenze acquisite</p>	<ul style="list-style-type: none"> • saper riflettere sui propri comportamenti • usare una terminologia appropriata • saper discutere per approfondire la comprensione ed ampliare le conoscenze • rispettare i diversi punti di vista di altre persone attraverso la discussione • essere capaci di condividere con il gruppo di appartenenza informazioni, azioni, progetti finalizzati alla soluzione di problemi comuni • saper connettere le conoscenze acquisite con i valori condivisi per trarne le dovute conseguenze sul piano dei comportamenti e degli stili di vita • essere capaci di capire cosa si può fare in prima persona per contribuire alla soluzione di un problema e agire di conseguenza • prendere valide decisioni di fronte a problemi con diverse possibilità di soluzione • essere capaci di concepire attività che possono essere messe in pratica o portate avanti nella vita reale
<p>Valori/situazioni attese</p>	<p>Si rimanda alla valutazione complessiva del Docente di Storia, che avrà modo di verificare l’apporto dato dal Docente di Discipline giuridiche ed economiche nell’ambito delle verifiche somministrate per la valutazione nella propria Disciplina</p>

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 2/5/2019

Docente	Disciplina	Firma
Corallino Emilio	Italiano e Storia	
Menna Luigi	Matematica e Fisica	
Santangelo Vita Grazia	Inglese	
Lo Verde Casimira	Filosofia	
Lombardo Michele	Storia dell'arte	
Bajardi Mario	Tecnologie musicali	
Crescimanno Marco	Tac	
Martorana Martorana	Storia della musica	
Portinaio Tommaso	Scienze motorie	
Scaletta Daniela	Religione Cattolica	
Cammisa Laura Anna	Sostegno	
Vannucci Eleonora	Sostegno	
Comparetto Gioacchino	Mui - Fiati	
Gioia Rosalba	Mui - Mu.Ca	
Lombardo Paolo	Violino e Mui - Archi	
Cosentino Serena	Violino	
Gioia Paolo	Violino	
Lampasona Mariangela	Violino	
Timiras Nicolae	Violoncello	
Infantino Antonella	Canto	
Pizzitola Rosaria	Canto	
Prinzivalli Fortunata	Canto e Mui - Coro	
La Mattina Giovanni	Clarinetto	
Motisi Gaetano	Saxofono	
Triglia Assunta	Flauto traverso	
Parisi Antonino	Flauto dolce	
Pacera Fabrizio	Percussioni	
Scalici Maria Loredana	Percussioni	
Scalisi Luca	Chitarra	
Scimonelli Marina	Pianoforte e pianista accomp.	

IL COORDINATORE

Prof. Marco Crescimanno

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Pia Blandano